

Regione
Toscana



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 28

mercoledì, 09 luglio 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	6
CONCORSI	7
COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE (Siena)	
BANDO DI CONCORSO PER TITOLI ED ESAME PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA AUTORIZZAZIONE DI NOLEGGIO DA RIMESSA CON CONDUCENTE PER AUTOVETTURA.	
.	8
COMUNE DI IMPRUNETA (Firenze)	
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. TRE (3) AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE DI AUTOVETTURA FINO A NOVE (9) POSTI.	
.	18
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	23
DIRIGENZA	
- Decreti	24
REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche Orizzontali di Sostegno alle Imprese	
DECRETO 27 giugno 2025, n. 14110 - certificato il 30 giugno 2025	
Chiusura raccolta domande del bando "Nuovi Protocolli di Insediamento nelle aree di crisi industriale rientranti nella Carta degli Aiuti a Finalità regionale" di cui al DD n. 26415/2024.	
.	24
REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Sismica	
DECRETO 1 luglio 2025, n. 14533 - certificato il 3 luglio 2025	
L.R.77/2009 - OCDPC 978/2023 - DGRT 785/2025 - Interventi di prevenzione sismica su edifici pubblici strategici - Assegnazione contributo al Comune di Cortona.	
.	26
REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. ARTE CONTEMPORANEA. INVESTIMENTI PER LA CULTURA.	

DECRETO 3 luglio 2025, n. 14540 - certificato il 3 luglio 2025

Avviso pubblico "PR FSE+ 2021-2027- Attività PAD 2.f.10 "Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne" in attuazione della strategia regionale delle aree interne di cui al decreto dirigenziale n. 12748/2025 : modifica dell' art.11 e dell'allegato 6 e proroga dei termini per la presentazione delle domande.

32

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse Idriche nel Settore Agricolo. Cambiamenti Climatici.

DECRETO 3 luglio 2025, n. 14587 - certificato il 4 luglio 2025

Integrazione del Bando attuativo dell'intervento SRA27 - Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima - approvato con il Decreto Dirigenziale del 07/11/2024 n. 24718.

39

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari

DECRETO 20 giugno 2025, n. 14611 - certificato il 4 luglio 2025

Del.C.R. n. 100/2024. DGR 738/2025 DEFR 2025 - Progetto regionale 8 Ob.1 - Promozione della partecipazione a momenti di scambio tra allevatori che detengono animali iscritti ai libri genealogici. Approvazione bando - annualità 2025.

42

A.R.T.I. - AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE ANNUALITÀ 2023-2025 A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 - ELENCHI DELLE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE PERVENUTE NEL MESE DI MARZO 2025, DELLE DOMANDE SOSPESE PROT. 375/2025 PRESENTATA NEL MESE DI GENNAIO 2025 E PROT. 479/2025 PRESENTATA NEL MESE DI FEBBRAIO 2025.

56

CORECOM - COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI

BANDO PER IL CONFERIMENTO DI PREMI AI MIGLIORI SPOT VIDEO REALIZZATI SUL TEMA DEL RISCHIO DI ESPORRE IMMAGINI E DATI DEI MINORI IN RETE .

57

BORSE DI STUDIO

65

BORSE DI STUDIO

66

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO.

66

AVVISI DI GARA	75
REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord	
"Torrente Carrione - Completamento del tratto a valle di via Covetta, I stralcio".	
.	76
REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicu- rezza Sedi di Lavoro - Servizio Prevenzione e Protezione	
Servizio di noleggio di registratori di cassa per le mense di Giunta e Consiglio Regionali, per bar della sola Giunta Regionale, com- prensivo di assistenza e manutenzione hardware e software.	
.	82
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - SETTORE AZIONI DI SISTEMA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE	
SERVIZIO DI GESTIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI WEB LEAR- NING - TRIO.	
.	86
AGENZIA DEL DEMANIO	
Avviso prot. n. 2025/1175/RI del 09/06/2025.	
.	90
ALTRI AVVISI	110
DIRIGENZA	
- Decreti	111
REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicu- rezza Sedi di Lavoro - SETTORE AMMINISTRAZIONE DEL PERSO- NALE E DEL PATRIMONIO	
DECRETO 17 giugno 2025, n. 14103 - certificato il 30 giugno 2025 Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la fornitura di colonnine di ricarica veicoli elettrici.	
.	111
REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud	
DECRETO 2 luglio 2025, n. 14431 - certificato il 3 luglio 2025 Pratica SiDIT n. 271/2019 (Proc. n. 2594/2025) - Approva- zione di avviso per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico per complessivi 5.950 mq, situata lungo le pertinenze del fosso Tanaro (TS63018), in località La Canova III nel comune di Grosseto (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2).	
.	123
DECRETO 2 luglio 2025, n. 14489 - certificato il 3 luglio 2025 Pratica SiDIT n. 787/2018 (Proc. n. 11620/2024) - Appro- vazione di avviso per la manifestazione di interesse per l'as- segnazione di una concessione di area del demanio idrico di complessivi mq 10.000, situata nella golena del tratto del fiume Ombrone (TS62433), in località Grancia nel comune di Gros- seto (GR), ad uso agricolo (tip. 2.1).	
.	139

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Lavoro	
DECRETO 4 aprile 2025, n. 14691 - certificato il 4 luglio 2025 D.D. n. 2301 del 15/02/2021- Modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 731/2019 per lambito territoriale di Siena.	
.	166
COMUNE DI MONTIGNOSO (Massa Carrara)	
AVVISO DI PUBBLICAZIONE ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del C. N.	
.	183
AZIENDA USL TOSCANA CENTRO	
DELIBERAZIONE 26 giugno 2025, n. 776 Nomina Direttore Sanitario Azienda USL Toscana Centro.	
.	186
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST	
DELIBERAZIONE 25 marzo 2025, n. 327 Nomina del Direttore Sanitario Aziendale.	
.	190
DELIBERAZIONE 25 giugno 2025, n. 639 Conferma e nomina del direttore amministrativo aziendale.	
.	195
DELIBERAZIONE 25 giugno 2025, n. 640 Conferma e nomina del direttore dei servizi sociali.	
.	200
DELIBERAZIONE 25 giugno 2025, n. 641 Atto aggiuntivo al contratto di prestazione d'opera intellettuale per lo svolgimento della funzione di direttore sanitario azien- dale.	
.	205
ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA	
DELIBERAZIONE 30 giugno 2025, n. 124 Nomina del Direttore Sanitario dell'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica.	
.	208
DELIBERAZIONE 30 giugno 2025, n. 125 Nomina della Direttrice Amministrativa dell'Istituto per lo stu- dio, la prevenzione e la rete oncologica .	
.	214

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 162 al B.U. n. 28 del 09/07/2025****GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti****REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese**

DECRETO del 17 giugno 2025, n. 14186

PR FESR 21/27 - Azione 1.1.3 "Servizi per l'innovazione" e Sub-Azione 1.3.2.1 "Sostegno alle PMI - Investimenti produttivi" - Approvazione Bando "Innovazione strategica moda".**REGIONE TOSCANA - Direzione Urbanistica e Sostenibilità - SETTORE ECONOMIA CIRCOLARE E QUALITA' DELL'ARIA**

DECRETO del 19 giugno 2025, n. 14463

PR FESR 2021-2027 - Sub-azione 2.6.1.1 - Economia Circolare - Pubblici. Approvazione Procedura Selettiva e assunzione prenotazioni specifiche di spesa.**Supplemento n. 163 al B.U. n. 28 del 09/07/2025****ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE**

Atti vari (Concorsi): 75,76,77,78,79,80,81,82,83,84,85,86,87,88,89,90,91

CONCORSI



COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE (SIENA)**BANDO DI CONCORSO PER TITOLI ED ESAME PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA
AUTORIZZAZIONE DI NOLEGGIO DA RIMESSA CON CONDUCENTE PER
AUTOVETTURA****IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Vista la Legge 15 gennaio 1992, n. 21 "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea", modificata dalla Legge n. 12 del 11/02/2019;

Vista la legge regionale 6 settembre 1993, n. 67 "Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio taxi e servizio di noleggio";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 1 marzo 1995, n. 131 "Criteri per la determinazione del contingente di autorizzazioni NCC";

Visto il Regolamento Comunale per il noleggio con conducente approvato con deliberazione n. 47 del 27.03.2001 e ss.mm.ii;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 24/06/2025 con la quale viene dato indirizzo al Responsabile del Servizio per l'approvazione del presente Bando;

Vista la propria determinazione n. 81 del 26/06/2025 con la quale è stato approvato lo schema di Bando;

RENDE NOTO

che è indetto un pubblico concorso, per titoli ed esame, per l'assegnazione di n. 1 (una) autorizzazione di noleggio da rimessa con conducente mediante autovetture.

1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati dovranno inoltrare le domande di partecipazione al Settore Attività Produttive del Comune di Abbadia San Salvatore, entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURT, (Bollettino Ufficiale Regione Toscana). La domanda di partecipazione, redatta secondo l'allegato schema, dovrà essere trasmessa mediante posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: comune.abbadia@postacert.toscana.it, oppure consegnata a mano all'Ufficio URP-Protocollo, negli orari di apertura al pubblico.

2. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'esercizio della professione di noleggiatore con autovettura è consentito ai cittadini italiani ed equiparati per legge, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) possesso della patente di guida e del certificato di abilitazione professionale (CAP) previsto dal vigente codice della strada;
- b) assenza di condanne penali irrevocabili alla reclusione in misura superiore complessivamente a due anni e non essere sottoposto a misure di prevenzione e restrizione della libertà personale da parte dell'autorità giudiziaria;
- c) di non risultare sottoposto, con provvedimento esecutivo, ad una delle misure di prevenzione previste dalla legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni;
- d) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dagli artt. 11 e 92 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18/06/1931, n. 773;
- e) iscrizione nel ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, di cui all'art. 6 della legge 15/01/1992, n. 21, modificata dalla Legge n. 12 del 11/02/2019, ovvero in qualsiasi analogo elenco di uno degli Stati di dell'unione Europea ovvero in altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività in servizi analoghi;
- f) non avere in corso procedure fallimentari;
- g) non aver trasferito ad altri, nel quinquennio precedente la domanda, analoga licenza o l'autorizzazione di servizio;

- h) qualora cittadini stranieri, essere in regola con il rispetto della vigente normativa sul soggiorno dei cittadini non appartenenti all'unione Europea;
- i) non essere titolare di licenza di taxi rilasciata anche da altro Comune;
- j) conoscenza della lingua italiana (madrelingua o livello C2 -documentato da apposito attestato-);
- k) avere a disposizione una rimessa nel Comune di Abbadia San Salvatore, idonea allo svolgimento dell'attività e in regola con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione incendi e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- l) essere proprietario o avere la piena disponibilità, anche in leasing, del veicolo utilizzato per il servizio.

I requisiti dalla lettera a) alla lettera j) devono essere posseduti dal richiedente alla data di scadenza del presente bando di concorso pubblico.

I requisiti di cui alle lettere k) e l) devono sussistere entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla richiesta del Comune, in seguito ad approvazione della graduatoria per il rilascio dell'autorizzazione.

Se trattasi di persona giuridica i requisiti professionali devono essere posseduti dal legale rappresentante.

3. CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda debbono essere dichiarati in modo chiaro ed inequivocabile:

- nel caso di ditta individuale/persona fisica: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, cittadinanza, codice fiscale del titolare;
- nel caso di società, cooperativa, consorzio: ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA, unitamente ai dati del legale rappresentante;
- estremi della patente di guida e del certificato di abilitazione professionale (C.A.P.) del personale addetto alla guida;
- l'assenza di condanne penali irrevocabili alla reclusione in misura superiore complessivamente a due anni e non essere sottoposto a misure di prevenzione e restrizione della libertà personale da parte dell'autorità giudiziaria;
- di non risultare sottoposto, con provvedimento esecutivo, ad una delle misure di prevenzione previste dalla legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dagli artt. 11 e 92 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18/06/1931, n. 773;
- estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività di trasporto di persone e estremi dell'iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane ai sensi della legge n. 443/1985, se già iscritto;
- di non avere in corso procedure fallimentari;
- di non aver trasferito ad altri, nel quinquennio precedente la domanda, analoga licenza o l'autorizzazione di servizio;
- nel caso di cittadino extracomunitario, estremi del permesso di soggiorno;
- di non essere titolare di licenza di taxi rilasciata anche da altro Comune;
- la conoscenza della lingua italiana (madrelingua o livello C2 -documentato da apposito attestato-);
- dichiarazione relativa alla rimessa in merito ai seguenti aspetti: indicazione dell'ubicazione, titolo di disponibilità locali, estremi certificato di agibilità, destinazione d'uso locali (artigianale), o, in alternativa, l'impegno a reperire idonea rimessa entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di essere stato inserito nella graduatoria per il rilascio dell'autorizzazione;
- attestazione circa la proprietà o la disponibilità del veicolo da adibire al servizio oppure l'impegno ad acquistarne la proprietà o la disponibilità entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di essere stato inserito nella graduatoria per il rilascio dell'autorizzazione;
- eventuale dichiarazione riferita a titoli valutabili.

4. CAUSE DI ESCLUSIONE DELLA DOMANDA

Costituiscono cause di esclusione della domanda:

- la presentazione della domanda oltre il termine previsto dal presente bando;

- la mancanza di uno o più requisiti previsti dal presente bando;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate dal presente bando.

5. RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

Il rilascio dell'autorizzazione avverrà nel rispetto dell'ordine di merito previa verifica dei requisiti previsti del vigente Regolamento Comunale.

Per il rilascio dell'autorizzazione è necessario dimostrare:

- di essere fisicamente e psichicamente idoneo al servizio;
- di avere la proprietà o la disponibilità, anche in leasing, del veicolo che si intende destinare al servizio.
- di avere a disposizione una rimessa nel Comune di Abbadia San Salvatore, idonea allo svolgimento dell'attività e in regola con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione incendi e sicurezza nei luoghi di lavoro;

6. PROCEDURA DI GARA

La procedura si articolerà in due fasi:

- 1) ammissione delle domande e valutazione dei titoli, a cura del Responsabile del Settore Attività Produttive;
- 2) prova d'esame, a cura di un'apposita commissione di concorso.

Il punteggio ottenibile da ciascun candidato sarà pari ad un totale massimo di 100 punti da attribuire come segue:

- 20 PUNTI MAX PER ESPERIENZA LAVORATIVA
- 11 PUNTI MAX PER NUMERO DI PERSONALE
- 20 PUNTI MAX PER TITOLO DI STUDIO E CONOSCENZE LINGUISTICHE
- 9 PUNTI MAX PER TITOLI CAPACITA' GESTIONE EMERGENZE
- 40 PUNTI MAX PER PROVA D'ESAME

7. TITOLI VALUTABILI

Ai fini dell'inserimento nella graduatoria di merito il Responsabile del Settore Attività Produttive ha a disposizione i seguenti punteggi per titoli:

ESPERIENZA LAVORATIVA (massimo 20 punti cumulativi)	Punteggio
Servizio prestato in qualità di titolare di un'impresa che gestisce il servizio di noleggio con conducente;	4 punti per ogni semestre
Servizio prestato come conducente, in qualità di dipendente o collaboratore familiare, presso un'impresa che gestisce il servizio di noleggio con conducente o imprese esercenti altri servizi di trasporto pubblico di linea;	2 punti per ogni semestre

NUMERO DI PERSONALE -COMPRESI TITOLARE E COLLABORATORI FAMILIARI- (massimo 11 punti)	Punteggio
1-2 persone	1 punto
3-4 persone	3 punti
5-6 persone	5 punti
7-8 persone	7 punti
9-10 persone	9 punti
11 o più persone	11 punti

TITOLI DI STUDIO (massimo 10 punti)	Punteggio
Laurea Magistrale o Specialistica	10 punti
Laurea	7 punti
Diploma di scuola media superiore	3 punti

CONOSCENZE LINGUISTICHE -ATTESTAZIONE ALMENO LIVELLO B2- (massimo 10 punti cumulativi)	Punteggio
Lingua Inglese	3 punti
Per ogni altra lingua	2 punti ciascuna

TITOLI CAPACITA' GESTIONE EMERGENZE (massimo 9 punti cumulativi)	Punteggio
Attestazione Corso Primo Soccorso	3 punti
Attestazione Corso BLSD	3 punti
Attestazione Corso Antincendio	3 punti

I titoli come sopra specificati, dovranno essere dichiarati dal concorrente, mediante compilazione dell'allegato "A" al modello di domanda e posseduti al momento della presentazione della domanda.

8. PROVA D'ESAME

La prova d'esame consisterà in un test scritto (domande a risposta multipla e/o sintetica) e verterà sulle seguenti materie:

- conoscenza delle disposizioni normative nazionali e della Regione Toscana in materia di autoservizi pubblici non di linea;
- conoscenza del Regolamento Comunale di Noleggio da rimessa con conducente;
- conoscenza del territorio e dei principali siti storici o luoghi di pubblico interesse dell'Amiata e della Provincia di Siena;
- conoscenza della toponomastica comunale.

Alla prova d'esame possono essere attribuiti fino ad un massimo di 40 punti.

La prova si intende superata qualora il candidato abbia conseguito almeno la votazione di 28/40.

Data, ora e luogo della prova saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo: www.comune.abbadia.siena.it. Detta comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Saranno considerati rinunciatari tutti coloro che per qualsiasi motivo non si presenteranno alla prova nella data e nell'ora stabiliti. I motivi di esclusione delle domande ritenute non ammissibili saranno comunicati a mezzo PEC.

9. GRADUATORIA

Il punteggio complessivo per ogni candidato, fermo restando il superamento della prova di cui al punto 8, sarà costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai diversi titoli valutabili e di quelli della votazione riportata nella prova.

A parità della condizione di cui al paragrafo precedente, ai sensi dell'art. 14 del vigente regolamento comunale in materia, prevale il candidato più anziano di età.

La graduatoria di merito sarà approvata dal Responsabile del Settore Attività Produttive e pubblicata all'Albo pretorio on line del Comune per 30 (trenta) giorni consecutivi.

La graduatoria ha validità triennale dalla data di approvazione. Le autorizzazioni che si rendessero vacanti nel corso del triennio saranno assegnate utilizzando la stessa fino al suo esaurimento. La graduatoria non ha valore per le assegnazioni di autorizzazioni di nuova istituzione.

10. VINCITORE DEL CONCORSO

Il vincitore entro 30 giorni dalla richiesta del Comune dovrà presentare la documentazione attestante:

- la proprietà o la piena disponibilità, anche in leasing, del mezzo da adibire al servizio;
- la disponibilità di una rimessa idonea nel territorio comunale;
- la idoneità fisica al servizio mediante certificazione rilasciata da medico abilitato al rilascio di certificazioni idonee per le patenti di guida;

Il servizio dovrà iniziare entro 90 (giorni) dalla data di rilascio dell'autorizzazione, prorogabile di ulteriori 90 (novanta) giorni in caso in cui il vincitore del concorso non abbia la disponibilità del mezzo per cause a lui non imputabili.

11. REPERIMENTO MODULISTICA ED INFORMAZIONI

Il presente atto, con la relativa modulistica, è pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune di Abbadia San Salvatore, e ne viene dato avviso di emissione sul BURT.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti gli interessati potranno contattare il Responsabile del Servizio Attività Produttive, Dott.ssa Simona Barbasso Gattuso, alla seguente mail: segretario@comune.abbadia.siena.it

Tutte le notizie inerenti le procedure del concorso (calendario delle prove, elenco ammessi, graduatoria) saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Abbadia San Salvatore www.comune.abbadia.siena.it

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, si comunica che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Attività Produttive.

12. DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale si riserva di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando, con provvedimento motivato, prima dell'espletamento del concorso stesso senza che gli aspiranti possano vantare alcun diritto.

Tutte le comunicazioni personali inerenti la procedura avverranno esclusivamente a mezzo PEC.

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata e tardiva comunicazione di cambio dei recapiti indicati nella domanda né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi.

13. INFORMATIVA RELATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali dei partecipanti al concorso saranno trattati in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, al Regolamento UE n. 2016/679 ed al D.Lgs. 101/2018.

Abbadia San Salvatore, 26/06/2025

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Simona Barbasso Gattuso

ALLEGATO 1

DOMANDA IN BOLLO € 16,00

Al Settore Attività Produttive
del Comune di Abbadia San Salvatore
Viale Roma, 2 – 53021 ABBADIA SAN SALVATORE (SI)
comune.abbadia@postacert.toscana.it

**OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED
ESAMI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 1 AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DEL
SERVIZIO DI NOLEGGIO DA RIMESSA CON CONDUCENTE PER AUTOVETTURA**

Il sottoscritto/a

Nome _____ Cognome _____

Nato/a a _____ il _____

C.F. _____

Residente in Via/Corso/Piazza _____ n° _____

Nel Comune di _____ C.A.P. _____ Prov. _____

Cittadinanza _____

tel. _____ cell. _____

PEC. _____

in qualità di

☐ Titolare di omonima impresa individuale

Partita IVA (se già iscritto) _____

con sede nel Comune di _____ Prov. _____

Via _____ n. _____

☐ Legale Rappresentante della Società

Ragione Sociale _____

Partita IVA/Codice fiscale _____

con sede nel Comune di _____ Prov. _____

Via _____ n. _____

in possesso dei requisiti previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività di noleggio da rimessa con
conducente mediante autovettura

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per l'assegnazione di n. 1 (una) autorizzazione per
l'esercizio del servizio di noleggio da rimessa con conducente di autovetture fino a 9 posti, di cui al bando
approvato con determinazione del responsabile del settore n. 81 del 26/06/2025.

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi o l'esibizione di atti
contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in
materia (art. 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

DICHIARA

☐	di essere in possesso della patente di guida di tipologia _____ rilasciata il da _____ ;
--------------------------	---

[]	di essere in possesso del certificato di abilitazione professionale (CAP) rilasciato il _____ da _____ ;
[]	l'assenza di condanne penali irrevocabili alla reclusione in misura complessivamente superiore a due anni e di non essere sottoposto a misure di prevenzione e restrizione della libertà personale;
[]	di essere iscritto nel ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea presso la CCIAA di _____, o di qualsiasi analogo elenco di un paese della Unione Europea;
[]	di essere iscritto al Registro Imprese presso la CCIAA di _____ ovvero all'Albo delle imprese artigiane presso la CCIAA di _____ al n. _____ ; <i>(per le imprese già esercenti)</i>
[]	di non avere in corso procedure fallimentari;
[]	di non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi della L. n. 575/1965 e ss.mm.ii;
[]	di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dagli artt. 11 e 92 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18/06/1931, n. 773;
[]	di non aver trasferito ad altri, nel quinquennio precedente la domanda, analoga licenza o autorizzazione di servizio;
[]	di essere in regola con la vigente normativa sul soggiorno e possedere regolare permesso di soggiorno in corso di validità n° _____, con scadenza il _____ <i>(solo per cittadini extracomunitari)</i>
[]	di non essere titolare di autorizzazione per l'esercizio del servizio di taxi, anche se rilasciata da altro Comune;
[]	di avere la disponibilità a titolo di _____ di idonea autorimessa nel territorio comunale, in via _____ n. _____, estremi certificato di agibilità: _____ ; destinazione d'uso: _____ ;
[]	<i>(oppure)</i> di impegnarsi ad acquisire nel territorio comunale una idonea rimessa, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di essere stato inserito nella graduatoria per il rilascio dell'autorizzazione;
[]	di avere la piena disponibilità, a titolo di _____, del veicolo che intende destinare al servizio;
[]	<i>(oppure)</i> di impegnarsi ad acquisire la piena disponibilità del veicolo che intende destinare al servizio, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di essere stato inserito nella graduatoria per il rilascio dell'autorizzazione;
[]	di conoscere la lingua italiana (madrelingua o livello C2 -documentato da apposito attestato-);
[]	di impegnarsi a presentare, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di essere stato inserito nella graduatoria per il rilascio dell'autorizzazione, idoneo certificato medico attestante l'idoneità psicofisica allo svolgimento del servizio.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy (D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento UE n. 2016/679).

Allega alla domanda:

- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- copia fotostatica del permesso di soggiorno in corso di validità (solo nel caso di cittadini extracomunitari);
- attestazione assolvimento imposta di bollo pari ad € 16.00;
- copia certificato abilitazione professionale;
- copia patente di guida;
- allegato "A" – dichiarazione titoli personali e professionali;
- copia fotostatica degli eventuali attestati di conoscenza della lingua straniera;
- copia fotostatica degli eventuali attestati di gestione delle emergenze;

Data _____

FIRMA (del richiedente se persona fisica o del legale
rappresentante della persona giuridica)

(sottoscrizione con firma digitale o firma autografa)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 D.P.R. 445/00)
TITOLI PERSONALI E PROFESSIONALI

Il sottoscritto _____ nato
a _____ il ____/____/____,

Consapevole delle responsabilità civili e penali derivanti da false o mendaci dichiarazioni, formazione di
atti falsi e loro uso nei casi previsti dal T.U. sopra citato, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

1) di aver prestato i seguenti servizi, utili per la valutazione delle esperienze lavorative in relazione alla
propria ammissione al bando di concorso per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 1 autorizzazione per
l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente mediante autovettura di cui alla determinazione del
Responsabile del Settore Attività Produttive del Comune di Abbadia San Salvatore n. 81 del 26/06/2025;

- Ente _____

Qualifica _____

Tipo di rapporto _____ dal ____/____/____ al ____/____/____;

- Ente _____

Qualifica _____

Tipo di rapporto _____ dal ____/____/____ al ____/____/____;

- Ente _____

Qualifica _____

Tipo di rapporto _____ dal ____/____/____ al ____/____/____;

- Ente _____

Qualifica _____

Tipo di rapporto _____ dal ____/____/____ al ____/____/____;

- Ente _____

Qualifica _____

Tipo di rapporto _____ dal ____/____/____ al ____/____/____;

2) che la ditta/società è composta da n° _____ persone (compreso titolare e collaboratori familiari);

Dichiara, inoltre di essere in possesso dei seguenti TITOLI:

☐	Laurea Magistrale o Specialistica in _____, classe di laurea _____, conseguita presso _____, il _____
☐	Laurea in _____, classe di laurea _____, conseguita presso _____, il _____
☐	Diploma di Scuola Media Superiore in _____, conseguito presso _____, il _____
☐	Attestazione conoscenza lingua INGLESE (almeno livello B2)
☐	Attestazione conoscenza lingua _____ (almeno livello B2)
☐	Attestazione Corso Primo Soccorso (BLS, gestione dei malori, delle ferite, dei traumi e delle urgenze cerebrali e cardiovascolari)
☐	Attestazione corso BLSD (Basic Life Support and Defibrillation)
☐	Attestazione Corso Antincendio

(luogo e data)

(sottoscrizione con firma digitale o firma autografa)



Comune di Impruneta
Città Metropolitana di Firenze

Servizio Sviluppo, Cultura e SUAP
SUAP - Sportello unico attività produttive

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. TRE (3) AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE DI AUTOVETTURA FINO A NOVE (9) POSTI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO CULTURA E SUAP

Vista la legge 15 gennaio 1992, n. 21 "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea".

Vista la legge regionale 6 settembre 1993, n. 67 "Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio".

Visto il regolamento comunale per l'esercizio del servizio di trasporto di persone mediante noleggio di veicoli con conducente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 152 del 12/10/1998.

Dato atto che, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Comunale, in data 13/03/2025, si è tenuta una riunione con le categorie maggiormente rappresentative per illustrare e discutere la messa a bando di ulteriori tre licenze.

Vista la Deliberazione della Giunta comunale n. 66 del 28/05/2025.

Richiamato il D.Lgs. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art. 109 comma 2.

Richiamato il Regolamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 126 del 13/11/2024 e la deliberazione della Giunta comunale n. 81 del 31/07/2024 che ha approvato il nuovo organigramma dell'Ente.

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 6 bis della Legge 241/90 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, nonché RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.

Richiamato il decreto del Sindaco n. 23 del 31/07/2024.

Richiamata la determinazione 378 del 30/06/2025 con la quale è stato approvato il bando di concorso in oggetto e definite le modalità di presentazione delle domande di partecipazione.

RENDE NOTO

che è indetto un pubblico concorso per titoli finalizzato all'assegnazione, a titolo gratuito, di tre (3) autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante autovettura (veicoli destinati al trasporto di persone, capaci di contenere al massimo nove (9) posti compreso quello del conducente ai sensi dell'articolo 54 del codice della strada).

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO E PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

1.1 Possono partecipare al concorso le persone fisiche in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano o di un altro Stato dell'Unione Europea, ovvero di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani condizioni di reciprocità per l'esercizio di attività analoghe;
- b) essere in possesso della patente per la guida di autovetture e del certificato di abilitazione professionale previsto dal vigente Codice della Strada;
- c) essere iscritto nel ruolo dei conducenti, sezione autovetture, presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze, di cui all'art. 6 della Legge 15 gennaio 1992, n. 21 e alla legge regionale 6 settembre 1993, n. 67;
- d) per i cittadini extracomunitari, essere in regola con la normativa sul soggiorno dei cittadini stranieri non appartenenti alla Unione Europea;
- e) non essere incorso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 178 e seguenti del codice penale;
- f) non sussistano nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Legge Antimafia);
- g) di non essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta cessazione dello stato fallimentare a norma di legge;

- h) non essere incorso in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai due anni, salvi i casi di riabilitazione;
- i) di non essere già titolare di una autorizzazione per noleggio con conducente per autovetture rilasciata dal Comune di Impruneta;
- j) non svolgere altra attività lavorativa in modo prevalente rispetto all'attività interessata o comunque in modo tale da compromettere la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima.
- k) non aver trasferito precedenti licenze taxi o autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente nei cinque anni precedenti, ai sensi dell'art. 9, comma 3, della Legge n. 21/1992; e di non esser incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente autorizzazione di esercizio, anche da parte di altri Comuni;
- l) non essere in possesso di autorizzazione per l'esercizio del servizio taxi rilasciata da qualunque Comune italiano. Possono invece partecipare i soggetti già titolari di altre autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente.

L'accertata mancanza anche di uno solo dei requisiti determina l'esclusione dell'istanza dalla procedura e, qualora accertata successivamente alla conclusione della stessa, la decadenza dell'autorizzazione.

Il possesso dei requisiti che costituiscono titoli preferenziali devono essere dichiarati e documentati all'atto di presentazione della domanda.

1.2 Ai fini del rilascio dell'autorizzazione è richiesta:

- a) Idoneità psico-fisica al servizio da dimostrare mediante la presentazione di un certificato rilasciato dal medico-legale;
- b) la proprietà o la disponibilità del veicolo che si intende destinare al servizio indicando il tipo di alimentazione;
- c) la disponibilità nel territorio comunale di una rimessa idonea, ai sensi dell'articolo 4 comma 3 del vigente regolamento comunale, presso il quale il veicolo soste e sia a disposizione dell'utenza.

1.3 Prima dello scadere del termine di cui al successivo punto 9.5 per l'inizio del servizio, l'assegnatario dell'autorizzazione deve dimostrare di essere munito di assicurazione, prevista dal vigente Codice della Strada, per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compresi i terzi trasportati, con una copertura almeno doppia rispetto ai massimali minimi previsti dalla legge.

1.4 Ogni singolo partecipante può concorrere per una sola autorizzazione.

2. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

2.1 Nella domanda devono essere dichiarati, sotto la propria responsabilità, in modo chiaro ed inequivocabile:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, nazionalità, residenza, codice fiscale del richiedente e domicilio digitale a cui inviare le comunicazioni;
- b) la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 1 del presente bando;
- c) numero e data di iscrizione nel ruolo dei conducenti di veicoli adibiti a servizi di trasporto di persone non di linea, di cui all'articolo 6 della Legge 15 gennaio 1992, n. 21 ed alla Legge Regionale 6 settembre 1993, n. 67 presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze;
- d) la proprietà o la disponibilità del veicolo che si intende destinare al servizio indicando il tipo di alimentazione;
- e) la disponibilità nel territorio comunale di un luogo idoneo, ai sensi dell'articolo 4 comma 3 del vigente regolamento comunale per l'esercizio del servizio di trasporto di persone mediante noleggio di veicoli con conducente, presso il quale il veicolo possa sostare e sia a disposizione dell'utenza, oppure l'impegno ad acquisire tale disponibilità, in caso risultasse vincitore, prima del rilascio dell'autorizzazione;
- f) il rispetto della vigente normativa sul soggiorno dei cittadini stranieri non appartenenti alla Unione Europea, gli estremi della relativa documentazione e l'indicazione dell'autorità emittente;
- g) il possesso di eventuali titoli preferenziali che diano adito a punteggio come indicato al successivo punto 7.2.

3. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

3.1 Le domande possono essere presentate esclusivamente entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 Le domande di ammissione sono soggette all'imposta di bollo (Euro 16,00) da assolvere allegando all'istanza il contrassegno telematico scansionato.

4.2 Le domande devono essere presentate esclusivamente mediante lo sportello telematico polifunzionale del Comune di Impruneta collegandosi al seguente indirizzo: www.comune.impruneta.fi.it

4.3 Ai fini dell'ammissibilità delle domande presentate farà fede la ricevuta rilasciata dal portale al momento della presentazione.

4.4 Con la presentazione della domanda di partecipazione l'interessato accetta le condizioni del presente bando, nonché le tutte le disposizioni di legge in materia e quelle contenute nel vigente regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 152 del 12/10/1998.

5. CAUSE DI ESCLUSIONE DELLA DOMANDA

5.1 Costituiscono cause di esclusione della domanda:

- a) la presentazione della domanda oltre il termine indicato al precedente punto 3 (Termine per la presentazione delle domande);
- b) la presentazione della domanda in modalità diversa da quella di cui al punto 4.2;
- c) la mancanza anche di una sola delle dichiarazioni di cui alla lettera b), c), d), e) ed f) del precedente punto 2.1;
- d) avere debiti o morosità pendenti nei confronti del Comune di Impruneta (FI) a qualsiasi titolo se non si provvede a sanare la propria posizione debitoria entro il termine di scadenza del bando.

5.2 Le cause di esclusione di cui alle lettere lett. a), b), c) della domanda non sono sanabili.

6. COMMISSIONE GIUDICATRICE

6.1 L'ammissione dei candidati, la valutazione e la formazione della graduatoria finale sono demandate ad apposita Commissione che sarà nominata con determinazione del Responsabile del Servizio competente, successivamente alla scadenza del termine di partecipazione al presente bando.

6.2 La Commissione, ove ne ravvisi la necessità, potrà richiedere integrazioni o eventuali delucidazioni ai partecipanti, relativamente a quanto dichiarato e/o alla documentazione prodotta.

7. TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

7.1 Per la formazione della graduatoria la Commissione giudicatrice procede alla valutazione dei seguenti titoli:

- a) servizio prestato in qualità di titolare e/o dipendente di un'impresa che ha gestito il noleggio con conducente con vettura o autobus ovvero servizio taxi, da dimostrare mediante certificazione della C.C.I.A.A. Registro imprese e/o albo artigiani: punti 0,5 per ogni semestre fino al massimo di punti 5;
- b) servizio prestato come conducente, in qualità di collaboratore familiare, di un'impresa che gestisce il noleggio con conducente o di imprese esercenti servizi di trasporto pubblico di linea o servizio taxi, verificabili presso l'I.N.P.S., documentati o autocertificati dal concorrente: punti 0,5 per ogni semestre fino ad un massimo di 4 punti;
- c) titolo che attesti la conoscenza di una lingua straniera tra le seguenti: inglese, francese, tedesco e spagnolo: punti 1 per ogni attestato legalmente riconosciuto.
- d) Disponibilità a svolgere su richiesta del Comune di Impruneta servizi gratuiti aventi carattere istituzionale e sociale in ambito comunale per almeno 200 km l'anno. Le attività svolte e le modalità di svolgimento delle medesime dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione e annualmente rendicontate. Il punteggio assegnato sarà proporzionale al chilometraggio per il quale viene data la disponibilità:
 - Fino a 200 km all'anno - Punti 0,50
 - Fino a 300 km all'anno - Punti 1,00
 - Fino a 400 km all'anno - Punti 1,50
- e) A seconda della modalità di alimentazione del veicolo verranno assegnati i seguenti punteggi:
 - Alimentazione ad energia solare 5 punti;
 - Alimentazione ad energia elettrica 4,5 punti;
 - Alimentazione a gpl o metano 4 punti;
 - Alimentazione a diesel o benzina 3 punti.

In caso di veicoli ad alimentazione promiscua il punteggio sarà calcolato mediante la media aritmetica dei punteggi attribuiti ad ogni singola tipologia.

7.2 Ai fini del rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente, costituiscono, altresì, titoli preferenziali, nell'ordine:

1. l'essere iscritto nelle liste di mobilità provinciali di cui alla legge n. 223/1991;
2. essere residente anagraficamente nel Comune di Impruneta (FI) da almeno un anno alla data di scadenza del presente bando;

3. avere la disponibilità di veicolo appositamente attrezzato ed in regola con le prescrizioni previste dalle vigenti norme per il trasporto di soggetti portatori di handicap;
4. l'anzianità di iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli e natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea;
5. l'età più giovane del partecipante.

In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio delle domande pervenute, alla presenza dei componenti della Commissione e dei soggetti interessati.

8. GRADUATORIA

8.1 Il punteggio complessivo per ogni candidato sarà costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai diversi titoli valutabili posseduti e, se necessario, dalla valutazione dei titoli preferenziali riportati al punto 7.2 del presente bando. I punteggi di cui alle lettere a) e b) del precedente punto 7 non possono essere cumulati fra di loro.

8.2 La formazione della graduatoria ai fini dell'assegnazione delle autorizzazioni di cui al presente bando avverrà entro novanta (90) giorni dal termine di presentazione delle domande e sarà approvata con determinazione del Responsabile del Servizio competente.

Il suddetto termine può essere prorogato una sola volta per un massimo di trenta (30) giorni. Di tale proroga verrà data notizia dalla Commissione sul sito istituzionale del Comune di Impruneta.

8.3 La graduatoria ha validità di tre anni dalla data di approvazione. Le autorizzazioni che si renderanno vacanti nel corso del triennio di validità della graduatoria saranno assegnate utilizzando la stessa graduatoria fino al suo esaurimento. La graduatoria non ha valore per l'assegnazione di autorizzazioni di nuova istituzione.

9. VINCITORI DEL CONCORSO

9.1 Il Responsabile della struttura comunale competente, entro trenta (30) giorni dall'adozione dell'atto di approvazione della graduatoria, dà comunicazione al vincitore o vincitori del concorso. Entro il termine perentorio di sessanta (60) giorni dal ricevimento della comunicazione è necessario presentare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso ed in particolare, anche mediante presentazione di contratto, di avere la proprietà o la piena disponibilità (anche in leasing), di un veicolo da adibire all'esercizio dell'attività, con le caratteristiche previste dalla legge e con quelle dichiarate come titoli di preferenza, di avere la disponibilità di una rimessa idonea nel territorio comunale e l'idoneità psico-fisica al servizio mediante produzione di certificato medico.

9.2 Il vincitore che non produca la documentazione richiesta entro il termine sopra indicato è considerato rinunciatario e si procede, senza ulteriore avviso, alla sua sostituzione con il concorrente successivo in graduatoria.

9.3 Le autorizzazioni sono rilasciate entro sessanta (60) giorni dal ricevimento della documentazione richiesta, qualora ne sia stata riscontrata la regolarità.

9.4 Entro dieci (10) giorni dall'immatricolazione del veicolo da adibire all'esercizio dell'attività, il titolare dell'autorizzazione NCC deve depositare presso l'ufficio comunale competente copia della carta di circolazione.

9.5 Il concorrente vincitore deve iniziare il servizio, pena la decadenza, entro novanta (90) giorni dal rilascio dell'autorizzazione. Qualora detto titolare, per gravi e comprovati motivi, non possa iniziare il servizio entro il predetto termine, può ottenere solo una proroga di ulteriori novanta (90) giorni.

9.6 In caso di dichiarazione di decadenza per mancata attivazione entro il predetto termine di sessanta (60) giorni e della eventuale proroga, l'autorizzazione viene assegnata, previo espletamento della procedura di cui precedenti punti 9.1, 9.2 e 9.3, al concorrente successivo in graduatoria.

10. DISPOSIZIONI FINALI

10.1 L'Amministrazione Comunale si riserva di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando, con provvedimento motivato, prima dell'espletamento del concorso stesso, senza che gli aspiranti possano vantare alcun diritto.

10.2 Per quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate, anche per ogni eventuale integrazione dello stesso, tutte le disposizioni di legge in materia ed il vigente regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 152 del 12/10/1998.

11. INFORMAZIONI E RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

11.1 Il presente bando è pubblicato sulla home page del sito web del Comune di Impruneta, all'Albo Pretorio online, su Amministrazione Trasparente sezione "bandi di concorso" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

11.2 Per ulteriori informazioni o chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al n. telefonico 055/2036522/523, o per e-mail all'indirizzo suap@comune.impruneta.fi.it.

11.3 Ai sensi degli articoli 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241, si comunica che Responsabile del Procedimento è il Dott. Gianluca Bertini (tel. 055/2036522 - indirizzo e-mail: g.bertini@comune.impruneta.fi.it).

12. INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti saranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 per le finalità connesse al presente bando.

I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

- a) nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono stati raccolti;
- b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della Legge 241/1990.

Ai sensi dell'art. 15 del sopracitato Regolamento (UE) 2016/679, l'interessato potrà accedere ai dati forniti chiedendone, qualora ne ricorrano gli estremi, la correzione e/o l'integrazione.

I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Il titolare del trattamento è il Comune di Impruneta.

Soggetto individuato quale referente per il Titolare/Responsabile

Cognome: PARATICO

Nome: GUIDO

E-mail: consulenza@entionline.it

Il Responsabile del Servizio
Dott. Gianluca Bertini

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore Serena MODRIC

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 5461 del 19-03-2025

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 14110 - Data adozione: 27/06/2025

Oggetto: Chiusura raccolta domande del bando "Nuovi Protocolli di Insediamento nelle aree di crisi industriale rientranti nella Carta degli Aiuti a Finalità regionale" di cui al DD n. 26415/2024.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/06/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD016160

LA DIRIGENTE

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1173 del 21/10/2024 di definizione degli indirizzi per l'approvazione dell'Avviso relativo ai Nuovi Protocolli di Insediamento nelle aree di crisi industriale rientranti nella Carta degli Aiuti a Finalità regionale, che dà mandato al Settore scrivente di procedere all'approvazione del bando per la raccolta di manifestazioni di interesse per investimenti in linea con le finalità di cui all'art. 10 della LR 71/2017;

Visto il decreto dirigenziale n. 26415 del 26/11/2024 con cui è stato approvato l'avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse avente ad oggetto "Nuovi Protocolli di Insediamento nei territori di cui alla Carta degli Aiuti art. 107.3.c TFUE classificati come aree di crisi industriale", con un dotazione pari ad euro 3.088.153,48;

Dato atto del decreto dirigenziale n. 9951/2025 è stato ammesso a contributo il progetto "ARCA.LAB" presentato a valere sull'Avviso suddetto dall'impresa ARCA.LAB SRL;

Preso atto degli esiti delle riunioni del Nucleo Tecnico di Valutazione istituito con d.d. n. 1895 del 31/01/2025 del 29/05/2025 e del 27/06/2025 come da verbali trasmessi al Settore scrivente in data 27/06/2025;

Dato atto che le proposte progettuali pervenute ed oggetto di valutazione esauriscono integralmente la dotazione del bando;

Richiamato quanto previsto al paragrafo 6.1. del citato avviso: "In caso di esaurimento delle risorse, o di cause connesse ai vincoli temporali di utilizzazione delle risorse derivanti dalla disciplina contabile, con provvedimento del responsabile dell'intervento potrà essere prevista l'interruzione della raccolta delle domande, previa comunicazione sul sito della Regione o dell'Organismo intermedio almeno 5 gg lavorativi precedenti";

Ritenuto pertanto di stabilire il termine finale per la presentazione delle richieste di contributo a valere sull'Avviso di cui al d.d. 26415/2024 alle ore 9,00 del quinto giorno seguente alla data di adozione del presente atto;

Dato atto che eventuali domande pervenute in data precedente a detto termine saranno istruite e valutate solo in caso di sopravvenuta disponibilità di risorse per effetto di rinuncia da parte dei soggetti ammessi o ammissibili;

DECRETA

1. di stabilire il termine finale per la presentazione delle richieste di contributo a valere sull'Avviso di cui al d.d. 26415/2024 alle ore 9,00 del quinto giorno successivo alla data di adozione del presente atto;
2. di notificare il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A., in quanto soggetto gestore, affinché provveda alla immediata pubblicazione sul proprio sito internet;
3. di stabilire che eventuali domande pervenute in data precedente al termine di cui al punto 1 saranno istruite e valutate solo in caso di sopravvenuta disponibilità di risorse per effetto di rinuncia da parte dei soggetti ammessi o ammissibili

LA DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE SISMICA

Responsabile di settore Luca GORI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10159 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 14533 - Data adozione: 01/07/2025

Oggetto: L.R.77/2009 - OCDPC 978/2023 - DGRT 785/2025 - Interventi di prevenzione sismica su edifici pubblici strategici - Assegnazione contributo al Comune di Cortona

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/07/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD015833

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 “Norme per il governo del territorio”;

Vista la legge regionale 16 ottobre 2009 n. 58 “Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico”;

Vista l’OcDPC n. 978 del 24 marzo 2023 - Attuazione dell’articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12/04/2023, relativa all’annualità 2022 e 2023 del Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito con Legge 77/2009;

Visto che ai sensi dell’articolo 2 comma 1, lett. b) dell’Ordinanza C.D.P.C. 978/2023 è possibile da parte delle Regioni assegnare contributi per il finanziamento di interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici e opere infrastrutturali di interesse strategico, di proprietà pubblica;

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile n. 1147 datato 04 maggio 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 162 del 13/07/2023, che assegna alla Regione Toscana, per l’annualità 2022-2023, la somma di Euro 3.588.999,54 per gli interventi di prevenzione del rischio sismico di cui alla richiamata OcDPC 978/2023, art. 2,c. 1, lett. b);

Visto il successivo Decreto della Presidenza del Consiglio - Dipartimento della Protezione Civile del 7 agosto 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29/08/2023, con il quale è stata disposta l’erogazione delle suddette somme alla Regione Toscana;

Dato atto che risultano ad oggi disponibili in bilancio risorse statali non utilizzate di cui alla L. 77/2009 – art.11, assegnate alla Regione Toscana con Ord. CPCM n.978/2023, pari complessivamente a Euro 187.988,23 che è possibile destinare al finanziamento di nuovi interventi di prevenzione sismica su edifici pubblici strategici (EPS);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 785 del 16/06/2025 con la quale viene approvato il Documento Operativo per la Prevenzione sismica (DOPS) 2025 –II stralcio in cui, limitatamente alle suddette risorse disponibili, si dispone di effettuare la selezione per l’ammissione a finanziamento di nuovi interventi, attingendo alla graduatoria degli edifici pubblici strategici, approvata in Allegato 3 al DD 1726 del 02/02/2022;

Dato atto che la citata graduatoria è già stata utilizzata per l’assegnazione dei fondi relativi alla OcDPC 780/2021 con DD 24338/2022, prevedendo il finanziamento di n.4 interventi (fino al n. 5 della graduatoria) e con DD 17888/2023, prevedendo il finanziamento di n.1 intervento (n. 11 della graduatoria) oltre che per l’assegnazione dei fondi relativi alla OcDPC 978/2023 con DD 27731/2023, con il quale si è provveduto al finanziamento di n.2 interventi (nn. 6 e 7 della graduatoria);

Dato atto che nella citata DGRT 785/2025 sono state evidenziate le risultanze dell’istruttoria svolta sugli interventi ancora in graduatoria da cui è emersa la finanziabilità dell’edificio in posizione n. 19 di proprietà del Comune di Cortona;

Ritenuto pertanto di assegnare le risorse per un totale di Euro 187.988,23, al Comune di Cortona (cod. SIBEC 62) per il finanziamento dell’intervento di Miglioramento sismico sulla Scuola

Elementare Giappichelli-US1, in loc.tà Mercatale (CUP B76F25000060006) assumendo i seguenti impegni:

- Euro 9.399,41 sul capitolo 11295 (tipologia Avanzo) del bilancio pluriennale 2025/2027 annualità 2025, a valere sulla prenotazione n. 20251191 assunta con DGRT 785/2025, che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo;
- Euro 159.790,00 sul capitolo 11295 (tipologia Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2025/2027 annualità 2026, a valere sulla prenotazione n. 20251193 assunta con DGRT 785/2025, che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo;
- Euro 18.798,82 sul capitolo 11295 (tipologia Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2025/2027 annualità 2027, a valere sulla prenotazione n. 20251193 assunta con DGRT 785/2025, che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo;

Ritenuto opportuno, ai fini di una tempestiva ed adeguata attuazione dell'intervento prevedere l'applicazione delle Direttive Tecniche Regionali D.1.9, così come approvate dalla Deliberazione di G.R.T. n. 286/2023;

Ritenuto inoltre di prevedere, ai fini della progettazione dell'intervento, l'applicazione delle Direttive Tecniche Regionali D.2.9 (Istruzioni per la redazione degli elaborati tecnici) e D.3.9 (Istruzioni per la redazione degli elaborati economici);

Ricordato che l'edificio finanziato è strategico ai fini di protezione civile e pertanto la progettazione dell'intervento dovrà necessariamente essere svolta tenendo conto della classe d'uso IV;

Ricordato inoltre che il progetto dovrà essere redatto in conformità a quanto disposto dalla Ordinanza C.D.P.C. 978/2023 e in particolare all'art. 16:

- gli interventi di miglioramento sismico devono raggiungere un valore minimo del rapporto capacità/domanda post operam pari a 0,60 con un incremento non inferiore al 20% rispetto al rapporto capacità/domanda, valutato rispetto allo stato limite ultimo di salvaguardia della vita e allo stato limite di danno;
- per gli interventi di demolizione e ricostruzione (finanziati per le D.1.9 solo in presenza di una relazione di non convenienza t-e all'adeguamento sismico) il costo convenzionale viene calcolato sulla base del minore fra il volume esistente da demolire e il nuovo; qualora il volume ricostruito sia non inferiore dell'80% dell'esistente, può essere considerato il volume esistente; se il volume ricostruito sia inferiore dell'80% dell'esistente, può essere considerato il volume ricostruito maggiorato del 25%;

Ricordato che tali valori del rapporto capacità/domanda, ante e post intervento, dovranno essere attestati con scheda di sintesi trasmessa alla Regione Toscana a firma del progettista incaricato dell'intervento, il quale dovrà altresì dichiarare la volumetria che si andrà a realizzare, nel caso di intervento di demolizione e ricostruzione e definire classe di rischio prima e dopo l'intervento, secondo le modalità definite dalle Linee guida allegate al Decreto MIT n. 65 del 07/03/2017 (OCDPC 978 art. 16 c.5);

Evidenziato che eventuali variazioni della tipologia e/o della volumetria dell'intervento dovranno tempestivamente essere comunicate all'ufficio regionale competente, anche in relazione ad una eventuale riduzione del contributo assegnato;

Ricordato inoltre che dalla data di pubblicazione del presente atto decorre la tempistica dell'intervento, pena la possibile revoca dei contributi:

- Entro 4 mesi dovrà pervenire alla Regione Toscana la comunicazione relativa all'affidamento degli incarichi di progettazione;

- Entro il termine di revoca previsto dalla OCDPC978/2023 al 29 agosto 2026, aggiudicazione della gara per l'affidamento dei lavori e stipula del contratto;
- Entro 36 mesi dovrà pervenire alla Regione Toscana la documentazione tecnica e contabile relativa agli interventi effettuati;

Precisato che eventuali richieste di proroga rispetto alla tempistica prevista dovranno essere preventivamente concordate con l'ufficio regionale competente, che procederà all'inoltro al Dipartimento della Protezione Civile;

Ricordato che ai sensi dell'OCDPC 978 art.15 sono ammissibili a finanziamento le opere strutturali (opere A, ai sensi delle D.1.9) e le finiture e impianti strettamente connessi all'intervento (opere B1), mentre sono escluse dal finanziamento le finiture e impianti complementari (opere B2), per un importo massimo finanziabile pari ad una quota del costo convenzionale (€/mc) dipendente dagli esiti della verifica;

Evidenziato che, secondo le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Protezione Civile:

- tra le opere ammissibili al contributo individuate ai sensi delle Direttive regionali D.19, non potranno in ogni caso figurare spese (es. per la progettazione) già liquidate o impegnate prima dell'assegnazione delle risorse;
- eventuali richieste di utilizzo del ribasso d'asta, è necessario siano accompagnate da una specifica dichiarazione del RUP in merito alla legittimità della variazione contrattuale ai sensi delle normative sui LLPP e alla rispondenza delle nuove opere alle finalità del programma di prevenzione sismica.

Evidenziato inoltre, che il contributo effettivamente erogabile sarà poi valutato sulla base del quadro economico ammissibile ai sensi dell'art.15 OCDPC 978/2023 e delle Direttive regionali, con emissione da parte del settore regionale competente del parere tecnico economico (art. 5 c.7 delle D.1.9);

Richiamato quanto previsto dall'art. 5 e dall'art. 6 delle D.1.9, e in particolare, la necessità di compilazione del Quaderno dei Lavori da parte del Direttore dei Lavori, al fine di documentare la corretta realizzazione del progetto e dei particolari esecutivi;

Ritenuto opportuno prevedere che l'erogazione dei contributi ai Comuni avvenga con successivi atti di liquidazione, ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento approvato con D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii, e secondo le seguenti modalità:

- 1) a seguito della comunicazione dell'affidamento degli incarichi di progettazione su richiesta del soggetto attuatore, sarà erogato un anticipo pari al 5% del contributo assegnato;
- 2) a seguito della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della gara di affidamento lavori e del costo necessario per la relativa realizzazione sarà erogato il 45% del minore fra:
 - importo di aggiudicazione della gara di affidamento lavori al netto del ribasso d'asta (IVA compresa)
 - importo ammissibile da Quadro Economico (riportato nel parere tecnico-economico)
 - importo del contributo assegnato all'intervento;
- 3) a seguito della presentazione di S.A.L., corredato da idonea documentazione attestante la spesa sostenuta che dovrà essere pari ad almeno il totale di quanto già liquidato, sarà erogato un ulteriore 40% del minore fra i tre importi di cui al punto precedente, senza raggiungere il saldo;
- 4) a seguito dell'avvenuta approvazione da parte del Soggetto attuatore degli atti di contabilità finale sarà erogato il saldo. Il contributo complessivamente erogato non potrà in nessun caso superare l'importo effettivo dell'intervento risultante dal rendiconto finale.

Richiamato l'articolo 18 della OCDPC 978/2023 il quale prevede che le Regioni provvedano alla trasmissione semestrale al Dipartimento dell'avvenuto impegno e utilizzazione delle risorse;

Ritenuto opportuno che entro il 30 maggio e 30 novembre di ogni anno, il Comune beneficiario dei contributi dia comunicazione alla Regione dello stato di attuazione degli interventi, affinché la Regione possa adempiere alla trasmissione formale dei rendiconti semestrali al Dipartimento della Protezione Civile e al monitoraggio previsto per le opere strategiche regionali ai sensi della L.R. 35/2011 e ss.mm.ii.;

Ritenuto inoltre necessario che l'Ente attuatore utilizzi il portale regionale MoniToscana sia ai fini del monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi, che della rendicontazione delle spese sostenute per la loro realizzazione;

Ricordato infine che l'Ente finanziato si impegna al cofinanziamento dell'intervento per l'eventuale quota eccedente il contributo e al mantenimento della proprietà pubblica dell'edificio per almeno 10 anni a partire dalla data di completamento degli interventi;

Considerato che l'intervento ammesso a contributo non potrà beneficiare di altri finanziamenti pubblici su medesime lavorazioni già coperte dal presente finanziamento, pena la revoca del contributo assegnato;

Visto il Regolamento n. 61/R del 2001 e ss.mm.ii. per quanto compatibile con il D.Lgs 118/2011;

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto la realizzazione di interventi su edifici di proprietà non è da considerarsi attività economica, ma che rientra a pieno titolo tra le attività istituzionali degli Enti locali e che, pertanto, i presenti contributi non rientrano fra le casistiche ricomprese nell'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 per cui non si è proceduto alle verifiche sul "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" (RNA);

Visto il D. Lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e di loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la L.R. 1/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008";

Richiamata la Decisione di Giunta regionale n. 16 del 25/03/2019 "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011";

Vista la legge regionale n. 60 del 24/12/2024 che approva il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 08/01/2025, "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

DECRETA

1. di ammettere a contributo ai sensi dell'OCDPC 978/2023, l'intervento di Miglioramento sismico sulla Scuola Elementare Giappichelli-US1, in loc.tà Mercatale di proprietà del Comune di

Cortona (CUP B76F25000060006), inserito nella graduatoria approvata con DD 1726/2022 ed individuato con DGRT 785/2025;

2. di assegnare le risorse per un totale di Euro 187.988,23, al Comune di Cortona (cod. SIBEC 62) per il finanziamento dell'intervento di cui sopra, assumendo i seguenti impegni (cod. V livello PdC 2.03.001.02.003):
 - Euro 9.399,41 sul capitolo 11295 (tipologia Avanzo) del bilancio pluriennale 2025/2027 annualità 2025, a valere sulla prenotazione n. 20251191 assunta con DGRT 785/2025, che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo;
 - Euro 159.790,00 sul capitolo 11295 (tipologia Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2025/2027 annualità 2026, a valere sulla prenotazione n. 20251193 assunta con DGRT 785/2025, che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo;
 - Euro 18.798,82 sul capitolo 11295 (tipologia Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2025/2027 annualità 2027, a valere sulla prenotazione n. 20251193 assunta con DGRT 785/2025, che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo;
3. di rimandare le liquidazioni dei contributi a successive note di liquidazione ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento approvato con D.P.G.R. n.61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. e secondo i tempi e le modalità stabilite con DGRT 755/2023 e riportate in narrativa al presente atto;
4. di notificare il presente atto al Comune interessato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. ARTE CONTEMPORANEA. INVESTIMENTI PER LA CULTURA.

Responsabile di settore Paolo BALDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 20393 del 10-09-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 14540 - Data adozione: 03/07/2025

Oggetto: Avviso pubblico "PR FSE+ 2021-2027- Attività PAD 2.f.10 "Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne" in attuazione della strategia regionale delle aree interne di cui al decreto dirigenziale n. 12748/2025 : modifica dell' art.11 e dell'allegato 6 e proroga dei termini per la presentazione delle domande.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/07/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD016638

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- la Delibera di Giunta regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera di Giunta regionale n. 122 del 20/02/2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

Vista la legge regionale n. 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e suo regolamento attuativo DPGR n. 21R/2011;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del 2 ottobre 2024 n.73, la relativa Nota di aggiornamento approvata con Deliberazione del Consiglio regionale del 19 dicembre 2024 n.100 e la "Seconda integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2025" approvata con Deliberazione del Consiglio regionale del 28 aprile 2025 n.20, con particolare riferimento al Progetto regionale n. 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo", nel contesto dell'Obiettivo 3 "Consolidare il Sistema documentario regionale e la rete delle istituzioni culturali", è previsto l'intervento "Sostegno - in attuazione del POR FSE + 2021-2027 - per progetti di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne che includano anche attività di informazione, orientamento, animazione e facilitazione da parte delle biblioteche e archivi:

- alle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi) mediante avviso;
- alle Aree interne mediante le Strategie territoriali integrate in Aree Interne 2021-2027";

Dato atto che nel Provvedimento Attuativo di Dettaglio PAD del Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 approvato nell'ultima versione con DGR n. 10389 del 20 maggio 2025 è prevista l'Attività 2.f.10 "Facilitare l'acquisizione di competenze da parte della popolazione adulta: il ruolo di biblioteche e archivi";

Vista la DGR n. 397 del 31 marzo 2025 avente ad oggetto: *Strategia regionale per le aree interne. PR FSE+ 2021-2027, Indirizzi operativi per l'integrazione dello schema di I.T.I. (Investimenti Territoriali Integrati) con le operazioni ammesse a finanziamento e ripartizione finanziaria per Aree e linee di attività* con la quale, tra gli altri, sono stati approvati i fabbisogni delle Aree, a valere su risorse PR FSE 2021-2027, per la realizzazione dell'Attività 2.f.10 "Facilitare l'acquisizione di competenze da parte della popolazione adulta: il ruolo di biblioteche e archivi";

Visto il decreto dirigenziale n. 12748 del 06/06/2025 che, a seguito della condivisione degli esiti positivi della fase concertativo-negoziata svoltasi tra RdA – Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura e Aree Interne coinvolte e finalizzata alla condivisione dell'intervento ha approvato l'Avviso pubblico "PR FSE+ 2021-2027- Attività PAD 2.f.10 "Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne" in attuazione della strategia regionale delle aree interne ;

Considerati i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza del PR FSE+ 2021/2027 nella seduta del 18 novembre 2022 e ss.mm.ii. per gli Avvisi per il finanziamento di attività in concessione (chiamata di progetti), sentita l'Autorità di gestione dell'FSE, ritenuto opportuno modificare il sopraddeito avviso approvato con D.D. n. 12748/2025 nello specifico:

- l'art.11 "Valutazione" ;
 - la griglia di valutazione di cui all'allegato 6
- secondo quanto indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il termine di scadenza per la presentazione delle domande per il su citato avviso è stato stabilito alle ore 13:00 del 10 luglio 2025;

Ritenuto necessario prorogare la scadenza per la presentazione dell'avviso pubblico alle ore 12:00 del 17 luglio 2025, al fine di permettere ai soggetti coinvolti dall'avviso di prendere visione delle modifiche suddette;

DECRETA

1. di modificare l'avviso pubblico "PR FSE+ 2021-2027- Attività PAD 2.f.10 "Giovani e adulti informati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne" in attuazione della strategia regionale delle aree interne approvato con D.D. n. 12748/2025 nello specifico:

- l'art.11 "Valutazione" ;
 - la griglia di valutazione di cui all'allegato 6 dell'avviso;
- secondo quanto indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di prorogare alle ore 12:00 del 17 luglio 2025 il termine di scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento sull'avviso "PR FSE+ 2021-2027- Attività PAD 2.f.10 "Giovani e adulti informati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne" in attuazione della strategia regionale delle aree interne di cui al D.D. n. 12748/2025.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A Modifiche art.11 e allegato 6 avviso
19a5561a3113675c6a63ee3d00034f7e9608149d430fc4d74e69dfa9e606c4d5

ALLEGATO A**Art. 11 Valutazione**

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da un "nucleo di valutazione" nominato dal dirigente responsabile e composto da personale con esperienza in materia. In tale atto di nomina sono precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

I macro-criteri e i criteri di valutazione sono di seguito riportati e descritti con maggior dettaglio nella griglia di valutazione di cui all'allegato 6.

➤ **Qualità e coerenza progettuale - max 39 punti**

- a) Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione oggetto dell'avviso (max 12 punti);
- b) Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione in fasi/attività specifiche, della sua durata, con le caratteristiche dei destinatari, con le modalità di individuazione e selezione del target, ecc. (max 9 punti);
- c) Sussidiarietà, ovvero integrazione con iniziative e/o fabbisogni locali (max 9 punti);
- d) Coerenza degli obiettivi formativi e progettuali con quanto previsto in avviso (max 9 punti);

➤ **Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità - max 30 punti**

- a) Innovatività rispetto all'esistente (*ambiti esemplificativi: obiettivi formativi, innovazione sociale, settore di riferimento, procedure-metodologie-strumenti di attuazione dell'operazione, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni, ecc.*) (max 21 punti);
- b) Meccanismi di diffusione dei risultati e trasferibilità dell'esperienza (disseminazione) (max 9 punti);

➤ **Soggetti coinvolti - max 12 punti**

- a) Qualità del partenariato: quadro organizzativo del partenariato e rete di relazioni (max 12 punti);

➤ **Priorità dell'avviso e principi orizzontali - max 9 punti**

- a) Proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative (max 9 punti)
 - per l'inclusione e l'accessibilità delle persone con disabilità ed il rispetto dei principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (max 3 punti);
 - per la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere (max 3 punti);
 - per il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE (max 3 punti).

➤ **Valutazione economica - max 10 punti**

Congruità e correttezza del piano finanziario in relazione alle caratteristiche delle attività (max 10 punti)

I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100.

Al termine della valutazione e quindi dell'attribuzione dei punteggi a cura del nucleo di valutazione, il Settore regionale competente predispone la graduatoria dei progetti.

ALLEGATO 6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Macro criteri	Criteri	Misuratori	Punteggio max
<u>Qualità e coerenza progettuale</u>	Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione oggetto dell'avviso	Bassa: 4 Media: 8 Alta: 12	12
	Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione	Bassa: 3 Media: 6 Alta: 9	9
	Sussidiarietà, ovvero integrazione con iniziative e/o fabbisogni locali	Bassa: 3 Media: 6 Alta: 9	9
	Coerenza degli obiettivi formativi e progettuali con quanto previsto in avviso	Bassa: 3 Media: 6 Alta: 9	9
<u>Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità</u>	Innovatività rispetto all'esistente	Bassa: 7 Media: 14 Alta: 21	21
	Meccanismi di diffusione dei risultati e trasferibilità dell'esperienza (disseminazione)	Bassa: 3 Media: 6 Alta: 9	9
<u>Soggetti coinvolti</u>	Qualità del partenariato: quadro organizzativo del partenariato e rete di relazioni	Bassa: 4 Media: 8 Alta: 12	12
<u>Priorità dell'avviso e principi orizzontali</u>	Proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione e l'accessibilità delle persone con disabilità ed il rispetto dei principi	Bassa: 1 Media: 2 Alta: 3	3

	della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità		
	Proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere	Bassa: 1 Media: 2 Alta: 3	3
	Proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE	Bassa: 1 Media: 2 Alta: 3	3
<u>Valutazione economica</u>	Congruità e correttezza del piano finanziario in relazione alle caratteristiche delle attività	Bassa: 2,5 Media: 5 Medio/Alta: 7,5 Alta: 10	10



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

**SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL
SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.**

Responsabile di settore Elisa DEL PIANTA

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 381 del 26-06-2025

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 14587 - Data adozione: 03/07/2025

Oggetto: Integrazione del Bando attuativo dell'intervento SRA27 - Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima - approvato con il Decreto Dirigenziale del 07/11/2024 n. 24718.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/07/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD016540

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la Decisione C(2024) 6849 del 30.9.2024 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (Ue) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Preso atto che il PSP Italia 2023-2027 contiene le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e che dette schede includono alcune specificità regionali;

Dato atto che così come previsto nel paragrafo 7.1 del PSP Italia 2023-2027, le Regioni e le Province Autonome procedono all'emanazione dei rispettivi Complementi per lo Sviluppo Rurale (CSR), documenti regionali attuativi del Piano Strategico PAC;

Vista la DGR del 5 agosto 2024 n. 947 "Reg. Ue n. 2021/2115 Feasr – Approvazione della versione 4.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027";

Viste in particolare le schede del PSP Italia 2023-2027 e del CSR per la Regione Toscana 2023-2027 relative alla SRA27 "Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima";

Vista la DGR del 03.04.2023 n. 340 "PSP 2023-2027 - Disposizioni comuni per l'attuazione degli interventi a superficie o a capo del Complemento di Sviluppo Rurale della Toscana – Artt.70, 71 e 72 del Reg. UE 2021/2015" così come modificata con la DGR del 08/04/2024 n. 387;

Vista la DGR del 18/12/2023 n. 1582 "Reg. (Ue) n. 2021/2115 Feasr – Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento" così come modificata con la DGR del 25/06/2024 n. 742;

Visto l'Ordine di Servizio numero 12 del 11 febbraio 2025 della Direzione "*Agricoltura e sviluppo rurale*" con oggetto "Competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.";

Vista la Delibera di Giunta del 04/11/2024 n. 1247 "Reg. (UE) 2021/2115. Indicazioni per l'attuazione del Piano Strategico PAC (PSP) – Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana – Interventi SRA27 - Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima" Annualità 2025" e in particolare il suo Allegato A che ne costituisce parte integrante e sostanziale così come modificata con la DGR del 03/03/2025 n. 234;

Visto il Decreto Dirigenziale del 07/11/2024 n. 24718 "Reg. UE 2021/2115, Art. 70 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Approvazione Bando attuativo dell'intervento SRA27 - Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima - annualità 2025" ed in particolare il suo Allegato A che ne costituisce parte integrante e sostanziale, così come modificati con il Decreto Dirigenziale del 06-03-2025 n. 4593;

Considerato che il MASAF, nelle interlocuzioni con le Autorità di gestione regionali e in base alle risposte fornite dalla Commissione Europea - DG Agri, ha recentemente chiarito che gli “Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione” non possono essere pagati oltre il 31/12/2029 perché - nell’attuale assenza di regolamenti di transizione che prevedano la trascinabilità degli impegni a carico della futura PAC post-2027- si verificherebbe una mancata copertura finanziaria;

Dato atto che è necessario adeguare, in via cautelativa, l’Allegato A) del Decreto Dirigenziale del 07/11/2024 n. 24718 per recepire quanto sopra riportato;

Ritenuto pertanto necessario modificare il paragrafo 2.2 “Dotazione finanziaria” dell’allegato A al Decreto Dirigenziale del 07/11/2024 n. 24718 aggiungendo, dopo il secondo capoverso, la seguente frase: “Il pagamento del saldo del quinto anno di impegno, in caso di erogazione oltre la data del 31/12/2029, è comunque condizionato alle regole che saranno stabilite nei regolamenti di transizione tra l’attuale e la futura programmazione della PAC.”;

Ritenuto opportuno quindi approvare le modifiche all’Allegato A) del Decreto Dirigenziale del 07/11/2024 n. 24718 sopra riportate;

Dato atto che l’Allegato A) del Decreto Dirigenziale del 07/11/2024 n. 24718 resta invariato in ogni altra sua parte;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. Di apportare le seguenti modifiche al paragrafo 2.2 “Dotazione finanziaria” dell’allegato A al Decreto Dirigenziale del 07/11/2024 n. 24718 aggiungendo, dopo il secondo capoverso, la seguente frase: “Il pagamento del saldo del quinto anno di impegno, in caso di erogazione oltre la data del 31/12/2029, è comunque condizionato alle regole che saranno stabilite nei regolamenti di transizione tra l’attuale e la futura programmazione della PAC.”;
2. Di dare atto che l’Allegato A) del Decreto Dirigenziale del 07/11/2024 n. 24718 resta invariato in ogni altra sua parte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECHNICHE.
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE
E AGROALIMENTARI.**Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 14611 - Data adozione: 20/06/2025

Oggetto: Del.C.R. n. 100/2024. DGR 738/2025 DEFR 2025 - Progetto regionale 8 Ob.1 -Promozione della partecipazione a momenti di scambio tra allevatori che detengono animali iscritti ai libri genealogici. Approvazione bando - annualità 2025

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/07/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD015532

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, e s.m.i, che regola l’intervento della Regione in campo agricolo e zootecnico con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”;

Vista la Risoluzione n. 239 del 27 luglio 2023 del Consiglio Regionale che approva il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Vista la legge regionale 4 febbraio 2025, n. 11 “Valorizzazione della Toscana Diffusa” con particolare riferimento all'art. 23 " Tutela e valorizzazione della agrobiodiversità toscana";

Vista la Deliberazione 2 ottobre 2024, n. 73 con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025;

Vista la Deliberazione di Consiglio Regionale del 19 dicembre 2024, n. 100, “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Approvazione”, successivamente aggiornata e integrata Deliberazione di Consiglio regionale del 12 marzo 2025 n. 10 e dalla Deliberazione di Consiglio regionale 28 aprile 2025, n. 20;

Visto il Progetto Regionale 8 “Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità” Obiettivo 1 - Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un’ottica sostenibile, settimo alinea: “Interventi a sostegno delle aziende agro-zootecniche volti all’innalzamento della competitività e della sostenibilità delle produzioni, comprese quelle derivanti dall’apicoltura, alla salvaguardia e al miglioramento del patrimonio genetico animale di interesse zootecnico, all’innalzamento del livello di biosicurezza e di benessere animale, al contrasto alle epizootie e zoonosi e al miglioramento della gestione delle risorse foraggere”;

Vista la legge regionale 19 novembre 1999 n. 60 “Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA)” e ss.mm.ii, ed in particolare l’articolo 2, comma 2, lettera b) che prevede che a detta Agenzia sia demandato il pagamento di programmi regionali e europei in agricoltura sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale di cui alla legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1;

Vista la Decisione di Giunta Regionale del 7 aprile 2014, n. 4 “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”, con la quale si individuano gli elementi essenziali per l’attuazione di piani, programmi e disposizioni normative da riportare negli atti;

Vista la Delibera del 25 settembre 2023, n. 1114 “Indicazioni alle Direzioni ed agli Enti, Agenzie e Società in house relativamente a trasferimento delle risorse ed alla gestione della liquidità”, come integrata dalla successiva Delibera del 8 marzo 2024, n. 382;

Visto il regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul

funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Vista la delibera di Giunta regionale del 9 giugno 2025 n. 738 “L.R. 1/06 - Del.C.R. n. 100/2024. DEFR 2025 – Progetto regionale 8 Ob.1 - Promozione della partecipazione a momenti di scambio tra allevatori che detengono animali iscritti ai libri genealogici - annualità 2025.”;

Visto l'allegato A alla DGR n. 738/2025 che detta le disposizioni per l'attivazione dell'intervento di “Promozione della partecipazione a momenti di scambio tra allevatori che detengono animali iscritti ai libri genealogici. Annualità 2025”;

Dato atto che l'Allegato A) soddisfa tutte le condizioni generali di cui al capo I del Reg. (UE) n. 2022/2472, nonché le condizioni specifiche per la pertinente categoria di aiuti di cui al capo III articolo 24 dello stesso regolamento, e pertanto l'aiuto da esso previsto può essere esentato dall'obbligo di notifica;

Considerato che la DGR n. 738/2025 ha dato mandato al Dirigente del Settore “Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari”, per l'intervento di “Promozione della partecipazione a momenti di scambio tra allevatori che detengono animali iscritti ai libri genealogici”, a predisporre i documenti necessari ad attivare il regime di aiuto ai sensi del Reg. (UE) n. 2022/2472 e trasmetterli alla Commissione Europea, tramite l'apposita procedura informatica “SANI2”, al fine della registrazione sul sistema di gestione della Commissione dell'aiuto stesso;

Dato atto che si è provveduto a trasmettere alla Commissione Europea, tramite l'apposita procedura informatica “SANI2”, la documentazione per l'attivazione dell'aiuto ai sensi dell'art. 24 del Reg. (UE) n. 2022/2472, aiuto registrato nella suddetta procedura con codice SA.119390;

Considerato inoltre che con la citata deliberazione sono state stanziare per l'intervento “Promozione della partecipazione a momenti di scambio tra allevatori che detengono animali iscritti ai libri genealogici. Annualità 2025”, risorse pari ad euro 80.000,00 sul capitolo 52599 “Finanziamento di interventi di salvaguardia, aumento del livello di biosicurezza e qualificazione delle produzioni del patrimonio zootecnico” del Bilancio di previsione 2025 – 2027 - stanziamento puro - annualità 2025;

Considerato altresì che, in ottemperanza alla Delibera del 25 settembre 2023, n. 1114 integrata dalla Delibera dell'8 aprile 2024, n. 382, le risorse stanziare saranno erogate ad ARTEA con l'approvazione degli esiti dell'istruttoria delle richieste di accertamento finale delle spese sostenute per le mostre ammesse a finanziamento, tenuto conto che non sono previsti anticipi;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del bando di attuazione dell'intervento “Promozione della partecipazione a momenti di scambio tra allevatori che detengono animali iscritti ai libri genealogici”, di cui all'allegato A al presente decreto, che ne fa parte integrante e sostanziale;

Ritenuto altresì di procedere ad impegnare a favore dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.) Via Ruggero Bardazzi, 19/21, Firenze, Codice fiscale 05096020481, le seguenti risorse, destinate all'intervento in oggetto con DGR 738/2025:

- euro 80.000,00 sul Capitolo di uscita 52599 del Bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025, stanziamento puro, che presenta la necessaria disponibilità, imputando l'impegno alla prenotazione n. 20251052 effettuata con DGR n. 738/2025;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea.” e s.m.i., con particolare riferimento agli adempimenti previsti a partire dal 1° luglio 2017, nonché il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

Dato atto che l’ aiuti SA. 119390, sopra citato, è censito all'interno del sezione “Catalogo” del SIAN – GCAS (Gestione CATALOGO Aiuti di Stato), con il codice univoco interno dell'aiuto SIAN-CAR “1018385”;

Considerato che è necessario pubblicare il presente decreto sul sito internet della Regione Toscana, con le relative disposizioni attuative, per adempiere agli obblighi previsti dall'articolo 9 del regolamento (UE) n. 2022/2472;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. lgs 118/2011;

Vista la Legge Regionale del 24 dicembre 2024, n. 60 (Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027);

Vista altresì la l.r. 07/05/2025, n. 24 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Seconda variazione”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale, dell’8 gennaio 2025, n.1 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027”;

Dato atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale nella stessa materia;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l’ allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente il bando per l’attivazione dell’intervento di “Promozione della partecipazione a momenti di scambio tra allevatori che detengono animali iscritti ai libri genealogici. Annualità 2025”, in attuazione del Progetto 8 “Sviluppo rurale e agricoltura di qualità” - Obiettivo 1 “Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un’ottica sostenibile”, intervento di cui al settimo alinea: “Interventi a sostegno delle aziende agro-zootecniche volti all’innalzamento della competitività e della sostenibilità delle produzioni, comprese quelle derivanti dall’apicoltura, alla salvaguardia e al miglioramento del patrimonio genetico animale di interesse zootecnico, all’innalzamento del livello di biosicurezza e di benessere animale, al contrasto alle epizootie e zoonosi e al miglioramento della gestione delle risorse foraggere”, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale del 9 giugno 2025 n. 738;

2) di dare atto che, come disposto dalla DGR n. 738/2025, all'intervento "Promozione della partecipazione a momenti di scambio tra allevatori che detengono animali iscritti ai libri genealogici. Annualità 2025", di cui al punto precedente, sono destinate risorse pari ad euro 80.000,00 sul capitolo 52599 "Finanziamento di interventi di salvaguardia, aumento del livello di biosicurezza e qualificazione delle produzioni del patrimonio zootecnico" del Bilancio di previsione 2025 – 2027 - stanziamento puro - annualità 2025 (prenotazione n. 20251052) ;

3) di assumere per l'attuazione dell'intervento di cui al precedente punto 1, a favore dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.) Via Ruggero Bardazzi, 19/21, Firenze, Codice fiscale 05096020481, il seguente impegno di spesa:

- euro 80.000,00 sul Capitolo di uscita 52599 del Bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025, stanziamento puro, che presenta la necessaria disponibilità, imputando l'impegno alla prenotazione n. 20251052 effettuata con DGR n. 738/2025;

4) di stabilire che la domanda sull'intervento di cui al punto 1 sia presentata al Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche, Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, tramite posta elettronica certificata (pec), dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) ed entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente atto, data ultima per l'invio, tramite pec, della domanda stessa, pena la non ammissibilità;

5) di dare atto che le risorse impegnate con il presente atto, in ottemperanza alla Delibera del 25 settembre 2023, n. 1114 integrata dalla Delibera dell'8 aprile 2024, n. 382, saranno erogate ad ARTEA con l'approvazione degli esiti dell'istruttoria delle richieste di accertamento finale delle spese sostenute per le mostre ammesse a finanziamento, tenuto conto che non sono previsti anticipi;

6) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

7) di stabilire che il trasferimento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR 29 settembre 1973, n. 600 "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi";

8) di trasmettere il presente decreto ad A.R.T.E.A e ai Settori della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, operanti sul livello territoriale;

9) di pubblicare il presente atto sul sito internet della Regione Toscana, con le relative disposizioni attuative, per adempiere agli obblighi previsti dall'articolo 9 del regolamento (UE) n. 2022/2472.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

BANDO

4ee4fd1b1434f1fb6e53e3ceb4ac2403e8d3dd4cafefcb149869f2fe4472e1a6

ALLEGATO A**Progetto regionale n: 8****SVILUPPO SOSTENIBILE IN AMBITO RURALE E AGRICOLTURA DI QUALITÀ****Obiettivo 1**

Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un'ottica sostenibile"

Settimo alinea: Interventi a sostegno delle aziende agro-zootecniche volti all'innalzamento della competitività e della sostenibilità delle produzioni, comprese quelle derivanti dall'apicoltura, alla salvaguardia e al miglioramento del patrimonio genetico animale di interesse zootecnico, all'innalzamento del livello di biosicurezza e di benessere animale, al contrasto alle epizootie e zoonosi e al miglioramento della gestione delle risorse foraggere

TITOLO INTERVENTO:

Promozione della partecipazione a momenti di scambio tra allevatori che detengono animali iscritti ai libri genealogici. Annualità 2025

1. Descrizione dell'intervento**1.1 Finalità e obiettivi**

Il Progetto 8, obiettivo 1, settimo alinea persegue fra gli altri, il sostegno al miglioramento del patrimonio genetico animale d'interesse zootecnico.

Con il presente intervento la Regione Toscana intende sostenere le attività volte a conseguire e diffondere il miglioramento genetico del patrimonio zootecnico regionale, sia con l'obiettivo di migliorare la competitività degli allevamenti, sia per valorizzare gli usi sostenibili del territorio rurale e conservare la biodiversità, attraverso la promozione della partecipazione a momenti di scambio tra allevatori che detengono animali iscritti ai libri genealogici, quali le manifestazioni zootecniche ufficiali dei Libri Genealogici delle specie e razze di interesse zootecnico, che costituiscono un momento significativo per il miglioramento e/o la conservazione delle specie/razze allevate nella regione a scopo zootecnico.

1.2 Ambito di applicazione

L'intervento prevede un sostegno all'organizzazione delle manifestazioni zootecniche legate ai libri genealogici e ricade nell'ambito del regime d'aiuto ai sensi del comma 2 lettera a) art. 24 del Regolamento (UE) 2022/2472 del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 327 del 21.12.2022), di cui all'Aiuto di stato registrato con numero SA.119390.

2. Beneficiari

Possono accedere al sostegno previsto dal presente intervento gli Enti selezionatori riconosciuti ai sensi del D. lgs. n. 52/2018, operanti in Toscana, che detengono i Libri genealogici delle specie/razze d'interesse zootecnico e l'Associazione Regionale Allevatori della Toscana che abbia ricevuto delega dall'Ente selezionatore per l'organizzazione della/e manifestazione/i di Libro genealogico oggetto della domanda di sostegno.

3. Limitazioni e condizioni specifiche di accesso

Per poter accedere al sostegno i beneficiari devono altresì:

- a) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;
- b) non aver riportato nei precedenti dieci anni dall'emissione del bando condanne con sentenza passata in giudicato o sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile e per le seguenti più gravi fattispecie di reato in materia di lavoro:
 - omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
 - reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (articolo 603 bis c.p.);
 - gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
 - reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999).
- c) essere in regola, secondo la normativa vigente, con la certificazione antimafia ai sensi del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.;

In caso di domanda presentata dall'Associazione Regionale allevatori della Toscana questa dovrà presentare la delega da parte dell'Ente selezionatore del libro genealogico relativo alla mostra/e oggetto della domanda.

I richiedenti inoltre non potranno accedere al contributo qualora si vengano a trovare nelle condizioni di esclusione previste dall'articolo 1, paragrafi 5 e 6, del Regolamento (UE) n. 2472/2022, o non rispettino le condizioni previste dall'articolo 8 dello stesso Regolamento.

La mancanza di una o più delle condizioni di accesso comporta l'esclusione della domanda e alla decadenza dal sostegno.

4. Forma di sostegno

4.1 Interventi ammessi a sostegno

Il sostegno è erogato in forma di contributo per l'organizzazione di manifestazioni ufficiali dei Libri Genealogici, secondo la normativa vigente, realizzate sul territorio regionale, nonché per il trasporto dei capi partecipanti a manifestazioni ufficiali dei Libri Genealogici che si svolgono fuori regione. Per le manifestazioni realizzate sul territorio regionale sono ammesse esclusivamente le spese effettivamente sostenute dal richiedente ed inerenti l'organizzazione dell'evento, mentre per le manifestazioni che si svolgono fuori regione può essere finanziato il solo trasporto dei capi

4.2 Intensità del sostegno

Per gli interventi di cui al precedente punto 4.1, può essere erogato un contributo fino al 100% delle spese effettivamente sostenute e dimostrate per l'organizzazione delle singole manifestazioni a livello regionale relativamente alle voci di costo di cui al successivo paragrafo 6 nonché per le spese di trasporto per le singole manifestazioni a livello nazionale.

Le domande ammissibili saranno finanziate con le modalità stabilite nel presente atto al punto 5.2.

5. Criteri di valutazione – Priorità

5.1 Ordine di graduatoria

Le manifestazioni sono disposte in graduatoria secondo l'ordine determinato dall'attribuzione dei seguenti punteggi di priorità:

Criterio	Punteggio
a) Manifestazioni di libro genealogico di razze iscritte al repertorio regionale delle razze autoctone	12
b) Manifestazioni nazionali di libro genealogico	15
c) Manifestazioni regionali di libro genealogico	10
d) Manifestazioni provinciali/interprovinciali di libro genealogico	8
e) Manifestazioni di libro genealogico che ricadono nei territori della “Toscana diffusa” ossia nei comuni individuati dall’art. 1, comma 1 della L.R. 11/2025, come definiti ed elencati nell’Allegato A alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 10 del 12 marzo 2025.	1

Per ciascuna manifestazione, se spettante, il punteggio di cui alla lettera a) si cumula con le lettere b), o c), o d) ed e) se ricadente nella fattispecie. Il punteggio di b) o c) o d) si può cumulare con il punteggio di e) se la manifestazione ricade nella fattispecie.

5.2 Finanziamento delle domande

Le attività sono finanziate secondo l'ordine di graduatoria determinato sulla base dei criteri di cui al precedente punto 5.1.

Qualora le risorse non siano sufficienti a finanziare tutte le manifestazioni, per l'ultimo punteggio finanziabile sarà effettuata una ripartizione proporzionale al costo sostenuto fra le manifestazioni a cui tale punteggio è attribuito.

Le richieste relative alla partecipazione alle manifestazioni di libro genealogico fuori regione, in caso di ammissibilità, potranno essere finanziate solo in caso in cui l'importo complessivo del sostegno delle domande ammissibili, relative alle manifestazioni di libro in ambito regionale, sia inferiore all'importo stanziato per l'annualità 2025.

6. Spese ammissibili

Sono ammesse a sostegno esclusivamente le spese sostenute per l'organizzazione delle manifestazioni ufficiali di libro genealogico sul territorio regionale secondo le tipologie di spese ammissibili, come indicato al comma 4 dell'art.24 Regolamento UE n. 2022/2472 che sono le seguenti:

- a) le spese di iscrizione;
- b) le spese di viaggio e i costi per il trasporto degli animali;
- c) le spese per pubblicazioni e siti web che annunciano l'evento;
- d) l'affitto dei locali e degli stand e i costi del loro montaggio e smontaggio;
- e) i premi simbolici fino a un valore di 3.000 euro per premio e per vincitore di un concorso;

Per le manifestazioni fuori regione possono essere ammesse le sole spese di trasporto degli animali di cui alla succitata lettera b), sostenute dal beneficiario per la partecipazione di capi iscritti ai LL.GG alle stesse manifestazioni.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile all'aiuto, salvo nel caso in cui non sia recuperabile a norma della legislazione vigente in materia

La spesa massima ammessa, nel limite del contributo massimo di euro 40.000,00 per mostra svolta, è stabilita sulla base dei costi previsti per l'organizzazione dell'evento e non sulla base del numero dei capi partecipanti.

7 Modalità di presentazione della domanda di sostegno e di pagamento

7.1 Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata al Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche, Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, tramite posta elettronica certificata, dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul BURT.

La scadenza di presentazione delle domande è fissata al trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT), data ultima per l'invio, tramite pec, della domanda stessa pena la non ammissibilità della domanda.

7.2 Contenuti e allegati della domanda

Al fine di valutare l'ammissibilità di ogni singola manifestazione, nonché l'importo complessivo ammesso a contributo, devono essere presentate, contestualmente alla domanda, tutte le informazioni inerenti le spese previste per l'anno in cui è richiesto il contributo, e strettamente connesse alla organizzazione delle manifestazioni e alle spese di trasporto degli animali per quanto riguarda le manifestazioni svolte sul territorio regionale, mentre, per le manifestazioni che si svolgono fuori Regione, le spese ammissibili sono limitate esclusivamente a quelle di trasporto degli animali.

In particolare la domanda deve contenere una relazione con riportato:

- a) elenco delle manifestazioni corredato per ciascuna manifestazione da:
 - descrizione dell'evento comprendente:
 - località;
 - date in cui si svolgerà la manifestazione;
 - specie e razza dei capi dei quali è prevista la partecipazione;

- numero dei capi;
- livello territoriale della manifestazione (Nazionale, Regionale, ecc);

b) per ciascuna manifestazione costo complessivo e contributo richiesto, indicando altresì il preventivo di spesa dettagliato, allegando idonea documentazione a corredo, secondo la seguente articolazione:

- spese di iscrizione (costo per singolo allevatore e numero di partecipanti stimati);
- spese di viaggio e i costi per il trasporto degli animali;
- spese per pubblicazioni e siti web che annunciano l'evento;
- affitto dei locali e degli stand e i costi del loro montaggio e smontaggio;
- premi simbolici;

c) Statuto dell'Associazione.

Nel caso della domanda presentata dall'Associazione Regionale Allevatori della Toscana deve essere allegata la delega all'organizzazione a firma del legale rappresentante dell'Ente selezionatore per l'organizzazione della/e manifestazione/i di Libro genealogico oggetto della domanda di sostegno.

Contestualmente alla domanda, il legale rappresentante deve dichiarare:

a) la collaborazione, pena l'esclusione, con il personale regionale che esegue l'istruttoria della domanda di assegnazione del contributo, fornendo tutta la documentazione eventualmente richiesta, garantendo l'accesso agli atti e ad ogni elemento idoneo a riscontrare la rispondenza dell'attività in questione con la normativa vigente;

b) il possesso dei requisiti di cui al punto 3;

c) di non aver presentato o di non avere intenzione di presentare richiesta di ulteriori contributo finanziari allo stato o ad altri soggetti pubblici sulle voci di costo delle manifestazioni oggetto della richiesta di contributo, ai fini del rispetto delle disposizioni sul cumulo dei benefici pubblici previsti nel paragrafo 4;

d) di sollevare la Regione da ogni responsabilità derivante dalla attività connessa alla organizzazione e gestione delle manifestazioni approvate.

La dichiarazione sottoscritta relativamente al punto 3.1, lettere c) e d), nonché la sottoscrizione della documentazione in allegato, a pena di irricevibilità, è resa mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Il richiedente deve essere consapevole, oltre che all'esclusione del sostegno, delle responsabilità penali a cui può andare incontro, ai sensi dell'art. 76 del suddetto DPR qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso.

8. Procedura istruttoria

8.1 Istruttoria delle domande

Il Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche, Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" procede alla istruttoria delle domande pervenute ed entro 60 giorni complessivi dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande di cui al punto 7, ed approva l'elenco delle manifestazioni ammesse a finanziamento.

Nell'atto di approvazione della graduatoria a livello regionale, sono determinati i beneficiari ammissibili e finanziabili, indicando le manifestazioni ammesse a contributo e l'importo totale

spettante a ciascun beneficiario, ottemperando in particolare alle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 115/2017 e registrando gli aiuti sul portale SIAN, sezione "Gestione Concessioni". Nel medesimo atto, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90, vengono indicate altresì eventuali manifestazioni non ammesse con relativa motivazione del mancato accoglimento delle richieste di contributo, comunicandolo agli interessati.

Con l'approvazione della graduatoria delle manifestazioni ammesse e l'assegnazione dell'aiuto ai beneficiari vengono impegnate le risorse a favore di ARTEA in qualità di ente pagatore ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera b) della l.r. n. 60/1999.

8.2 Richiesta di accertamento finale delle spese sostenute e liquidazione del sostegno

Successivamente allo svolgimento di ogni singola manifestazione il beneficiario, entro novanta giorni dalla conclusione della medesima, e comunque in data successiva alla emanazione del provvedimento di assegnazione delle risorse relative al corrente anno, provvede alla richiesta di accertamento finale delle spese sostenute per ogni singolo evento alla struttura regionale competente, ed in particolare:

- al Settore operante sul livello territoriale competente per territorio se la manifestazione si è svolta a livello regionale;
- al Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche, Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" se la manifestazione si è svolta a fuori dal territorio regionale.

Alla richiesta di accertamento finale il beneficiario allega l'elenco delle spese, che verrà poi istruito allo scopo di calcolare il contributo ammissibile per ogni singolo evento entro i limiti indicati alla voce "Forma del sostegno".

Relativamente a ciascuna manifestazione di Libro Genealogico, con la richiesta di accertamento finale, deve essere presentata la seguente documentazione:

- prospetto con indicato il costo totale della manifestazione, il contributo richiesto alla Regione Toscana per la manifestazione oggetto di accertamento finale;
- il consuntivo analitico delle spese sostenute, così come indicato al punto 6;
- l'elenco degli allevatori partecipanti, con il numero di capi di ognuno, come risulta dalla documentazione ufficiale della manifestazione;
- la copia dei giustificativi di spesa quietanzati nonché la documentazione attestante l'effettivo pagamento;
- l'elenco dei premi assegnati, e la documentazione che dimostri l'effettiva erogazione di ognuno di essi.

I competenti Settori operanti sul livello territoriale, o il Settore regionale competente per la zootecnia, dispongono di ulteriori sessanta giorni per eseguire l'istruttoria.

I Settori competenti sul livello territoriale concludono le istruttorie, e comunicano gli atti di approvazione degli esiti delle stesse al Settore "Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari".

Il Settore "Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" adotta gli atti di liquidazione e predispone gli elenchi di liquidazione con cui si dà mandato ad A.R.T.E.A di liquidare gli importi dovuti a seguito degli esiti delle istruttorie di accertamento finale.

9. Disposizioni finali

9.1 Trattamento dei dati personali

Il richiedente deve consentire, ai sensi della normativa nazionale e del Regolamento (UE) n. 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento medesimo, il trattamento e la tutela dei dati personali.

I dati saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:
 - partecipazione al bando e pubblicazione della graduatoria sul BURT;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli. Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679. I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario per la durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate. Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per l'istruttoria della domanda e l'eventuale concessione dei benefici richiesti. La sottoscrizione della domanda di sostegno comporta l'adesione al trattamento stesso;
4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza all'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ad all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
6. Il partecipante al bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9.2 Disposizioni in caso di controversia

In qualunque caso di controversia attinente all'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione del contributo di cui al presente intervento, si applicano gli interessi di cui all'articolo 1284, primo comma, Codice Civile.

9.3 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il responsabile del procedimento è:

- a) Il Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche, Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" per:
 - l'emanazione del bando;

- l'istruttoria delle domande di contributo;
- l'approvazione della graduatoria delle manifestazioni ammesse a contributo;
- l'istruttoria delle richieste di accertamento finale delle spese sostenute per quanto concerne la partecipazione alle manifestazioni svolte fuori regione;
- l'adozione degli atti di liquidazione e predisposizione degli elenchi di liquidazione con cui si dà mandato ad A.R.T.E.A di liquidare gli importi dovuti a seguito degli esiti delle istruttorie di accertamento finale;
- b) I Settori della Direzione agricoltura e sviluppo rurale, operanti sul livello territoriale, per:
 - l'istruttoria delle richieste di accertamento finale delle spese sostenute per le mostre ricadenti sul territorio di competenza e dei relativi atti di approvazione delle istruttorie.
- c) ARTEA per l'erogazione del sostegno.

10. Risorse disponibili

Le risorse messe a disposizione per l'annualità 2025, con il presente atto, sono pari a euro 80.000,00 disponibili sul capitolo 52599 "Finanziamento di interventi di salvaguardia, aumento del livello di biosicurezza e qualificazione delle produzioni del patrimonio zootecnico" del Bilancio di previsione 2025 – 2027 - stanziamento puro - annualità 2025.



Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato

**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato**

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE ANNUALITÀ 2023-2025 A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 – ELENCHI DELLE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE PERVENUTE NEL MESE DI MARZO 2025, DELLE DOMANDE SOSPENSE PROT. 375/2025 PRESENTATA NEL MESE DI GENNAIO 2025 E PROT. 479/2025 PRESENTATA NEL MESE DI FEBBRAIO 2025.

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, in esecuzione dell'avviso pubblico per l'Assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione annualità 2023-2025 a valere sul PR FSE+ 2021/2027 approvato con il decreto Dirigenziale n. 848 del 2 novembre 2023 e s.m.i., pubblica in data odierna il Decreto Dirigenziale 611/2025 avente per oggetto: *PR FSE+ 2021-2027 Avviso pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione – annualità 2023-2025. Approvazione elenchi delle domande pervenute nel mese di marzo 2025, delle domande sospese prot. 375/2025 di cui al Decreto Dirigenziale 339/2025 e prot. n. 732/2025 di cui al Decreto Dirigenziale n. 479/2025. Imputazione di spesa.*

Il testo integrale del Decreto Dirigenziale e degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it> e sul sito di Giovanisi www.giovanisi.it.

*TOSCANA IN SPOT 2025***TOSCANA IN SPOT 2025 – MINORI IN VETRINA. I RISCHI DELL'ESPOSIZIONE DIGITALE****BANDO PER IL CONFERIMENTO DI PREMI AI MIGLIORI SPOT VIDEO REALIZZATI SUL TEMA DEL RISCHIO DI ESPORRE IMMAGINI E DATI DEI MINORI IN RETE****Art. 1****(Oggetto)**

Il Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom) della Toscana, nell'ambito delle attività proprie programmate per il 2025, con il progetto "Toscana in spot 2025 – Minori in vetrina. I rischi dell'esposizione digitale" premia i 3 migliori spot audiovisivi realizzati sul tema del rischio di esporre immagini e dati dei minori in rete. Finalità del bando è consentire, in particolare alle nuove generazioni, di esprimere attraverso il linguaggio audiovisivo un messaggio sull'importanza di prendere consapevolezza sull'importanza di proteggere la privacy dei minori, specialmente sui social media e nelle chat. A tal proposito indice un bando per premiare i 3 migliori spot audiovisivi realizzati dai soggetti che presenteranno domanda di partecipazione, secondo i criteri di ammissibilità, i tempi e i modi di seguito riportati.

Art. 2**(Soggetti ammessi)**

Sono ammessi alla selezione gli spot audiovisivi realizzati da videomaker e autori, ovvero persone fisiche, che abbiano residenza in Toscana.

Art. 3**(Presentazione della domanda)**

1. I soggetti che intendono accedere al bando devono presentare domanda al Corecom della Toscana utilizzando l'apposito modulo (all. n. 1).
2. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
 - a) l'identità del videomaker/autore richiedente;
 - b) il titolo dello spot audiovisivo;
 - c) la dichiarazione, da parte dell'autore, che all'interno del proprio spot non vi siano forme di pubblicità diretta o indiretta, escludendo il riferimento, in video o voce, a qualsiasi marchio o logo utilizzato commercialmente;
 - d) la dichiarazione, da parte dell'autore, di aver inserito all'interno del proprio spot, in coda, il riferimento al concorso "Toscana in spot 2025 - Minori in vetrina. I rischi dell'esposizione digitale" del Corecom Toscana con la presenza del logo del Corecom Toscana;
 - e) la dichiarazione della realizzazione dello spot nel corso dell'anno 2025;
 - f) la liberatoria rispetto all'utilizzo dello spot da parte di Regione Toscana e Corecom ai fini di pubblicizzazione dell'iniziativa attraverso i propri canali di comunicazione (siti web, canali social, e altro);

**TOSCANA IN SPOT 2025**

- g) la liberatoria rispetto agli eventuali adattamenti dello spot, inclusi tagli ed elaborazioni che si renderanno necessari per l'utilizzo dello spot nelle campagne di comunicazione di Corecom e Regione Toscana;
- h) la liberatoria uso immagini (all. n. 2)

3. La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal videomaker/autore richiedente, allegando la fotocopia di un documento d'identità e la "liberatoria uso immagini".

4. Ciascun soggetto può partecipare al bando con un solo spot. La durata massima degli spot è di 60 secondi.

5. La domanda di partecipazione può essere presentata **entro e non oltre il 15 settembre 2025** con invio della domanda e degli allegati **in formato pdf nativo (non scansionato)** via PEC a consiglioregionale@postacert.toscana.it indicando nell'oggetto "Bando CORECOM Toscana in spot 2025"

Il file dello spot (o il link per poterlo scaricare) dovrà anche essere inviato, contestualmente all'inserimento della domanda, alla mail corecomdellatoscana@gmail.com utilizzando una piattaforma web per il trasferimento di dati, indicando nell'oggetto: "Toscana in spot 2025 - Minori in vetrina. I rischi dell'esposizione digitale".

Art. 4**(Valutazione delle domande e realizzazione della graduatoria)**

1. Gli spot pervenuti ed ammessi al bando a seguito di una verifica della sussistenza dei requisiti previsti agli artt. 2 e 3 di cui sopra, saranno visionati e valutati da una commissione tecnica, nominata dal Corecom della Toscana.

La commissione tecnica sarà composta dal Presidente del Corecom, o suo delegato, con funzioni di Presidente della commissione, da un rappresentante della Fondazione Sistema Toscana, da un rappresentante indicato dal Presidente del Consiglio regionale della Toscana, e da due esperti di comunicazione. Un funzionario del Settore "Assistenza al Difensore Civico e ai Garanti. Assistenza generale al CORECOM. Biblioteca e documentazione" (di seguito "Settore") svolgerà le funzioni di segretario della commissione.

La commissione tecnica valuterà gli spot pervenuti attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, così suddivisi:

- a) efficacia comunicativa (fino ad un massimo di 40 punti);
- b) originalità del soggetto (fino ad un massimo di 40 punti);
- c) qualità tecnica e registica (fino ad un massimo di 20 punti);

**TOSCANA IN SPOT 2025**

2. La commissione tecnica redigerà una graduatoria al solo fine di individuare e rendere pubblici i primi tre soggetti classificati, a cui saranno assegnati i premi di cui all'art. 5. Il Corecom si riserva la possibilità di non assegnare i premi nel caso in cui la commissione ritenga che non siano pervenuti spot meritevoli.

Art. 5**(Premi)**

1. Ai primi tre soggetti in graduatoria saranno assegnati i seguenti premi:

- 1° classificato: € 5.000,00 al lordo degli oneri fiscali
- 2° classificato: € 3.000,00 al lordo degli oneri fiscali
- 3° classificato: € 2.000,00 al lordo degli oneri fiscali

Le somme corrisposte a titolo di premio sono soggette ad una ritenuta IRPEF del 25% ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 600/1973.

2. Il premio verrà corrisposto dal Corecom in un'unica tranche.

Art. 6**(Controlli)**

1. Il Settore svolge, nel corso di tutte le fasi di realizzazione del progetto "Toscana in spot - Minori in vetrina. I rischi dell'esposizione digitale", funzioni di consulenza relativamente alle modalità di partecipazione.

2. Il Settore svolge anche una funzione di controllo a campione sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dai partecipanti, in particolare per i punti da c), d), e) dell'art. 3, comma 2.

3. Nel caso in cui siano rilevate difformità rispetto a quanto dichiarato e richiesto, il Corecom si riserva la possibilità di non erogare o revocare i premi.

Art. 7**(Pubblicazione)**

1. Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sul sito internet del Corecom della Toscana www.corecom.toscana.it e su quello del Consiglio Regionale www.consiglio.regione.toscana.it alla sezione *Avvisi, gare e concorsi*.

*TOSCANA IN SPOT 2025***5****Allegato 1**

Al Consiglio regionale della Toscana
Ufficio Protocollo
Via Cavour 4, 50129 FIRENZE

Bando "Toscana in spot 2025 – Non abbocchiamo!"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nome e cognome.....

Luogo di nascita..... data

Codice Fiscale

ch i e d e

di partecipare al bando "Toscana in spot 2025 - Minori in vetrina. i rischi dell'esposizione digitale"

1. Titolo dello spot

.....

2. Link al download dello spot

.....

3. Contenuto in sintesi

.....

.....

.....

.....

4. Durata secondi (*durata massima 60 secondi*)



TOSCANA IN SPOT 2025

e dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000:

di essere residente nel Comune di Prov

via C.a.p.

telefono

email.....

1. che il proprio spot è stato realizzato nel 2025;
2. che all'interno del proprio spot non è presente alcuna forma di pubblicità commerciale diretta o indiretta, escludendo il riferimento, in video o voce, a qualsiasi marchio o logo utilizzato commercialmente;
3. che all'interno del proprio spot è stato inserito, in coda, il riferimento al concorso "Toscana in spot 2025 - Minori in vetrina. I rischi dell'esposizione digitale" con la presenza del logo del Corecom Toscana;
4. che Corecom e Regione Toscana potranno utilizzare lo spot ai fini della pubblicizzazione dell'iniziativa attraverso i propri canali di comunicazione (siti web, social, ecc.);
5. che Corecom e Regione Toscana potranno adattare lo spot, anche con tagli ed elaborazioni, in caso di necessità ai fini dell'utilizzo nel contesto delle proprie campagne di comunicazione;
6. che l'eventuale musica contenuta nello spot è libera da diritti, oppure di essere in possesso dei diritti per la diffusione gratuita.

Firma del richiedente

(con allegata fotocopia di un valido documento di identità)

.....
luogo e data

.....

Allegati

1. Fotocopia del documento di identità del sottoscrittore
2. Liberatoria uso immagini

*TOSCANA IN SPOT 2025***Allegato 2**

Al dirigente del Settore "Assistenza al Difensore Civico e ai
Garanti. Assistenza generale al CORECOM. Biblioteca e
documentazione"
del Consiglio regionale della Toscana
via Cavour 18, 50129 Firenze

LIBERATORIA USO IMMAGINI

Nome Cognome
Luogo di nascita il
residente nel Comune di Prov
via c.a.p.

con riferimento alla partecipazione al concorso "Toscana in spot 2025 - Minori in vetrina. I rischi
dell'esposizione digitale"

dichiara

sotto la propria responsabilità, in qualità di autore/autrice dello spot audiovisivo:

(Titolo).....

1. Che lo spot sopra elencato è inedito e che rinuncia al diritto patrimoniale d'autore sullo stesso.
Qualora lo spot contenga brani video o immagini già pubblicati, dichiara che essi sono libere da diritti
e vincoli di qualunque tipo anche da parte di terzi.

Dichiara in ogni caso di aver acquisito in particolare, ove richiesto dalla normativa vigente:

- le liberatorie delle persone eventualmente riprese;
- le liberatorie da parte dei titolari della responsabilità di genitori o facenti le veci di minori, nel caso di riprese che ritraggano minori;
- le liberatorie degli autori e dei proprietari di opere d'arte, nel caso di riprese che ritraggano dette opere.



TOSCANA IN SPOT 2025

Firma

2. Che autorizza la Regione Toscana e il Consiglio regionale della Toscana alla diffusione gratuita, anche online, sui social media e su materiali promozionali, dello spot indicato nella presente liberatoria senza che sia richiesto alcun compenso; inoltre, limitatamente alle riprese di cui detiene i diritti morali d'autore, che la Regione Toscana e il Consiglio regionale sono altresì autorizzati a utilizzare parti o brani, anche modificati, dello spot, al fine esclusivo di predisporre materiali informativi e promozionali.

Firma

3. Che esonera il Consiglio regionale della Toscana da qualunque responsabilità per un eventuale uso improprio dello spot da parte di terzi.

Firma

4. Di prendere atto che il Consiglio regionale, nella persona del/della dirigente del Settore "Assistenza al Difensore Civico e ai Garanti. Assistenza generale al CORECOM. Biblioteca e documentazione", si riserva la possibilità di richiedere copia della documentazione attestante la titolarità dei diritti da parte del dichiarante e il consenso dei terzi relativamente alla pubblicazione dei materiali in oggetto.

Firma

*TOSCANA IN SPOT 2025***Informativa****Ex art.13 Reg. UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"**

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016, La informiamo che i Suoi dati personali, che raccogliamo al fine di contribuire ad iniziative promosse da soggetti esterni ritenute particolarmente rilevanti e corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio regionale (secondo quanto previsto dall'articolo 1 comma c della l.r. 4/2009) saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Consiglio regionale (dati di contatto: Via Cavour 2, 50129 Firenze; consiglioregionale@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità sia manuale sia informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di realizzare o partecipare all'iniziativa per la quale sono raccolti. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge. Alcuni di questi (il Suo nome e cognome) saranno diffusi sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Toscana, sugli account ufficiali dell'ente sui social network e/o mediante pubblicazioni e materiale informativo nell'ambito dell'attività di comunicazione istituzionale e di promozione dell'immagine del Consiglio regionale della Toscana.
3. I Suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Assistenza al Difensore Civico e ai Garanti. Assistenza generale al CORECOM. Biblioteca e documentazione") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

BORSE DI STUDIO



**AZIENDA USL TOSCANA SUD EST BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER
L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO**

In esecuzione della delibera del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana sud est, n. 0000616 del 24.06.25, questa Azienda intende assegnare una borsa di studio per la realizzazione del progetto di studio: "Coordinatore della Ricerca Clinica a supporto della ricerca nella Unità Operativa Complessa di Oncologia Medica dell'Aretino, Casentino, Valtiberina, Valdichiana Aretina".

La borsa di studio avrà la **durata di 2 anni**. L'ammontare complessivo della borsa di studio è pari ad **euro 60.000 (sessantamila/00) euro lordi**, onnicomprensivi sia delle ritenute di legge che dell'IRAP a carico dell'Azienda. Il vincitore della borsa di studio opererà nell'ambito della U.O.C. di Oncologia Medica del Presidio Ospedaliero San Donato dell'Azienda USL Toscana Sud Est – sede operativa di Arezzo, seguendo le indicazioni del Responsabile del progetto.

Obiettivi generali:

Promuovere un progetto di coordinamento e gestione dei trial clinici presso la UOC di Oncologia Medica del P.O. dell'Aretino, Casentino, Valtiberina, Valdichiana Aretina

- Incremento degli studi clinici sperimentali (Nazionali ed Internazionali) attivati in ambito Oncologico;
- Contenimento dei costi per farmaci, derivante dall'inclusione di pazienti in studi clinici con farmaci innovativi (forniti gratuitamente);
- Acquisizione di una metodologia di lavoro conforme agli Standard Internazionale e possibile applicazione della stessa all'attività cosiddetta di "routine" ("dove si fa ricerca si cura meglio");
- Sostegno e supporto al personale sanitario della struttura operativa coinvolta nell'attività di ricerca pianificazione, assicurazione e controllo della qualità: identificazione degli standard rilevanti e determinazione del modo in cui soddisfarli; esecuzione di tutte le attività pianificate per garantirli; monitoraggio di specifici risultati per determinarne la conformità ai livelli standardizzati e individuazione dei metodi per eliminare le cause di eventuali risultati non soddisfacenti.

Gli obiettivi specifici:

- Adottare procedure di monitoraggio moderne incentrate sulle responsabilità assunte, anche sotto questo profilo, dai Centri sperimentali stessi (ad es. Risk Based Monitoring).

A conclusione della borsa di studio dovrà essere redatta una relazione finale che evidenzii i risultati ottenuti sottoscritta dai responsabili del progetto.

Art. 1

Possono partecipare alla selezione in oggetto coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

🕒- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

- Non aver subito condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;

Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea Magistrale in Scienze Economico-Aziendali classe LM-77

- Diploma di Laurea vecchio Ordinamento in "Statistica" o in "Statistica Informatica per l'Azienda" o in "Scienze Economiche, Statistiche e Sociali" ovvero in "Scienze Statistiche Demografiche e Sociali" o in "Scienze Statistiche e Attuariali" o in "Scienze Statistiche ed economiche" o in "Statistica e informatica per l'Azienda" o equipollenti o equiparate (DM 509/99 e DM 207/04)

Vengono inoltre richiesti i seguenti ulteriori requisiti:

-Master in ricerca clinica;

-Esperienza di almeno due anni come Coordinatore della Ricerca Clinica oppure di almeno quattro anni come Data Manager;

-Buona conoscenza della lingua Inglese

-Buona conoscenza degli applicativi Office: Word, Excel, Power-Point

A pena di esclusione, il candidato deve comprovare il possesso dei requisiti specifici di ammissione, attraverso la produzione delle relative certificazioni (compatibilmente con la vigente normativa) o, in alternativa, attraverso corretta autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (per le autocertificazioni potrà essere utilizzato il modello allegato alla domanda). La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età.

Art. 2

All'atto dell'assegnazione della borsa di studio, nonché per tutta la durata della stessa, il borsista non potrà essere titolare di alcun rapporto di lavoro (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale, presso strutture pubbliche o private, ecc); inoltre non potrà essere titolare di altre borse di studio o di altri analoghi assegni o convenzioni. L'attività libero-professionale, qualora non configuri una situazione anche solo potenziale di conflitto di interessi, potrà essere espletata a meno che questa possibilità non venga espressamente preclusa dal bando. Infine, ai sensi della legge 23.12.94, n. 724, la borsa di studio non potrà essere conferita al personale delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 3.02.1993, n. 29 che cessi volontariamente dal servizio, pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, ma che abbia tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità.

Art. 3

La domanda di ammissione alla selezione, redatta obbligatoriamente sul modulo allegato al presente bando, in carta libera, dovrà essere inviata al Direttore Generale della Azienda U.S.L. Toscana Sud Est – Sede operativa di Arezzo – Ufficio Protocollo – Via Calamandrei, n. 173 – 53100 Arezzo entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana. Il termine fissato per la presentazione della domanda, dei documenti e dei titoli è perentorio. Le domande non potranno, in alcun modo, essere presentate a mano. A tal fine, per le domande spedite tramite raccomandata A.R., faranno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande di ammissione potranno essere inviate anche tramite casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente in un unico file PDF - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata

dell'Azienda USL Toscana Sud Est (PEC): ausltoscanasudest@postacert.toscana.it. Si prega di indicare nell'oggetto della pec o della raccomandata con ricevuta di ritorno il nome del progetto per cui si fa domanda. Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- 1) lavori scientifici;
- 2) curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

In particolare:

le pubblicazioni, per essere oggetto di valutazione, dovranno essere editate su riviste recensite a stampa e non potranno essere autocertificate.

Art. 4

L'ammissione dei candidati è disposta da un'apposita Commissione Esaminatrice deputata alla selezione pubblica. La stessa dispone, altresì, la non ammissione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini.

Art. 5

La selezione è per titoli e colloquio. La data della prova sarà comunicata ai candidati mediante lettera raccomandata o pec inviata almeno quindici giorni prima della data fissata per il suo svolgimento. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

Art. 6

La Commissione esaminatrice, composta da tre componenti (di cui uno con funzioni di Presidente) e da un segretario, nominata dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università della Azienda USL Toscana Sud Est, sulla base di una designazione nominativa effettuata dal Responsabile del progetto, valuterà i titoli e i risultati del colloquio provvedendo a formulare la graduatoria di merito redigendo apposito verbale.

Art. 7

La Commissione ha a disposizione sessanta (60) punti, così ripartiti:

- fino a quaranta (40) punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale;
- fino a venti (20) punti per il colloquio.

I quaranta (40) punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- esperienze professionali: fino a un massimo di venti (20) punti.

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto alle finalità progettuali da conseguire, svolte presso enti pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi

libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, borse di studio, ecc...) oggettivamente quantificabili.

Alle esperienze professionali di cui si tratta sarà attribuito un punteggio pari a 0,60 per ciascun anno di servizio e/o attività simile, con attribuzione proporzionale che tenga conto della frazione di anno e/o di eventuali rapporti a tempo parziale, per la quale si rinvia integralmente alla vigente normativa concorsuale nazionale.

- Altri titoli: fino ad un massimo di 20 punti;

in tale categoria sono valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente, idonei a evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali, a titolo esemplificativo titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica, ecc.

I titoli di cui si tratta saranno così valutati:

- corsi di formazione/perfezionamento di durata pari o superiore ad un mese ed inferiori ad un anno 0,25 punti;
- corsi di formazione/perfezionamento di durata superiore od uguale ad un anno 0,75 punti;
- laurea specialistica e/ Magistrale afferente alle competenze richieste dal progetto 4,00 punti;
- altra laurea 1,00 punti;
- dottorato di ricerca 4,00 punti;
- specializzazione post-lauream 4,00 punti;
- master universitario di I livello 2 punti;
- master universitario di II livello 3 punti;
- docenze nei corsi di aggiornamento (svolte a decorrere dal primo gennaio del quinto anno precedente a quello della scadenza del bando) 0,25 punti;
- pubblicazioni edite su riviste (a decorrere dal primo gennaio del quinto anno precedente a quello della scadenza del bando) 0,25 punti ciascuna.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli previsti come requisito necessario per la candidatura.

Il colloquio (fino ad un massimo di 20 punti) è diretto ad accertare le conoscenze, le competenze, le abilità e la professionalità risultanti dal curriculum e dai titoli prodotti dal candidato ed a rilevare la motivazione e l'attitudine del candidato, con riferimento al progetto di studio, sperimentazione o ricerca.

Il candidato che non abbia conseguito la sufficienza, pari ad un punteggio minimo di punti 11, corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo attribuibile al colloquio, sarà escluso dalla graduatoria.

Art. 8

Il candidato vincitore della borsa di studio riceverà comunicazione dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università con una nota inviata tramite pec ovvero, in subordine, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Il borsista decade dalla fruizione della borsa di studio se entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della lettera di cui al punto precedente non dichiara di accettarla, oppure se non inizia la propria attività entro la data stabilita. Potranno essere considerati ritardi giustificati quelli dovuti a motivi di salute o a cause di forza maggiore, tempestivamente comunicati e debitamente comprovati e che non superino comunque i trenta giorni dalla data fissata per l'inizio del progetto. Decorso anche tale termine, qualora il vincitore non sia comunque in grado di iniziare le attività connesse alla borsa di studio, si considera decaduto e si procede a scorrere la graduatoria.

Art. 9

Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto previsto dalla borsa di studio, sperimentazione o ricerca e comunque non oltre dieci giorni antecedenti alla data prevista, vincitore deve presentare alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università, copia della polizza relativa ai rischi per infortuni e responsabilità civile verso terzi (compresa l'Azienda), i cui oneri sono totalmente a carico del vincitore. La polizza deve coprire l'intero periodo della durata della borsa ed essere specificatamente correlata alle attività previste. Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto della borsa di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore deve essere sottoposto a visita di idoneità da parte della UOC Servizio Sorveglianza Sanitaria.

Art. 10

L'attività relativa alla borsa potrà essere interrotta prima della sua conclusione a seguito della rinuncia del borsista o per eventuali sue inadempienze che pregiudichino il raggiungimento dell'obiettivo, ovvero cause che non consentano la prosecuzione dell'attività.

Art. 11

L'inizio del godimento della borsa di studio decorrerà, per il candidato avente titolo, dalla data che sarà fissata dopo la conclusione dell'iter procedurale. Decadrà dal diritto di godimento della borsa colui che, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiara di accettarla, o che non inizia la propria attività entro la data stabilita.

Art. 12

Il vincitore della borsa di studio opererà nell'ambito della U.O.C. di Oncologia Medica del Presidio Ospedaliero San Donato dell'Azienda USL Toscana Sud Est – sede operativa di Arezzo, seguendo le indicazioni del Responsabile del progetto.

Art. 13

Il pagamento della borsa sarà effettuato in rate mensili posticipate di cui dodici del valore di 2.400 € (duemilaquattrocento/00) euro onnicomprensivi, previa attestazione rilasciata da parte del responsabile del progetto, che verrà trasmessa alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università ed una rata finale a saldo pari a 2.400 € (duemilaquattrocento/00) euro onnicomprensivi a progetto concluso certificato dal responsabile del progetto e con relazione finale di raggiungimento dei risultati. Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria stilata dalla commissione esaminatrice. Sarà facoltà del borsista recedere dallo svolgimento del progetto presentando le dimissioni

per iscritto con almeno quindici giorni di preavviso, perdendo in tal caso il diritto a percepire i ratei mensili seguenti ed il saldo finale.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o annullare il presente bando senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Art. 14

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nella sede operativa di Arezzo nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", per finalità di rilevante interesse pubblico, in particolare per le procedure selettive di ammissione e la successiva gestione della borsa di studio in oggetto.

Il consenso dell'interessato, di cui agli artt. 6, comma 1, lettera a e 9, comma 2, lettera a del RGPD, non rappresenta base giuridica necessaria per la liceità del trattamento. Le basi giuridiche del trattamento sono da individuarsi nell'art. 6, paragrafo 1, lettera e per i dati personali comuni, e per le "categorie particolari di dati" eventualmente conferiti dal candidato nell'art. 9, paragrafo 2, lettera g del RGPD, nell'art. 2- sexies comma 2 lettera a del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e (fino a nuove disposizioni regionali) dalla scheda 11 dell'allegato A al Regolamento di cui al D.P.G.R. 12 Febbraio 2013 N. 6/R.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa. Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e si svolge con modalità cartacea. I dati possono essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato e sono conservati in una forma che consenta l'identificazione dei candidati in conformità ai tempi di conservazione della documentazione indicati nel vigente massimario aziendale per la conservazione e lo scarto degli atti d'archivio. I dati non sono oggetti di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. È possibile che i dati personali possano essere trasferiti all'esterno dell'Unione Europea, se previsto da un obbligo di legge oppure in assolvimento di obblighi contrattuali verso un Responsabile del trattamento nominato dall'Azienda. In tal caso i trasferimenti saranno effettuati nel pieno rispetto del RGPD.

Il candidato ha diritto di:

- ⌚ ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano;
- ⌚ accedere ai dati personali che lo riguardano;
- ⌚ chiederne la rettifica o l'integrazione;
- ⌚ chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento;
- ⌚ opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano;

mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali e ha, altresì, diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL Toscana Sud Est. Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della UOC Formazione e Rapporti con l'Università: i restanti soggetti che, a vario titolo, intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto:

titolare del trattamento dei dati Azienda USL Toscana Sud Est, sede legale in Via Calamandrei, 173 - 52100, Arezzo. Rappresentante Legale: Direttore Generale, tel.: 0575 254102, PEC: ausltoscanasudest@postacert.toscana.it;

responsabile per la protezione dei dati personali, tel.: 0575 254156, e-mail: privacy@uslsudest.toscana.it;

autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail: garante@gpdp.it.

Per ulteriori chiarimenti ed informazione gli aspiranti potranno rivolgersi alla dott. Michele Massi, assegnato alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università – (Tel. 0575/254172 michele.massi@uslsudest.toscana.it). Sono allegati, al presente bando, i fac-simili relativi all'istanza, nonché quelli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori.

Il Direttore UOC

Formazione e Rapporti con l'Università

Dott. Sergio Bovenga

Al Direttore generale
Azienda USL Toscana Sud Est
Via Calamandrei, 173
53100 Arezzo

Oggetto: domanda per l'assegnazione di una borsa di studio relative al Progetto: "Coordinatore della Ricerca Clinica a supporto della ricerca nella Unità Operativa Complessa di Oncologia Medica dell'Aretino, Casentino, Valtiberina, Valdichiana Aretina" della durata di 24 mesi.

Il/La sottoscritto/a _____, in riferimento alla borsa di studio di cui all'oggetto, con la presente C H I E D E di partecipare alla selezione stessa. A tal fine dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445, concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità:

a) essere nato il _____ a _____ ed essere residente in _____ codice fiscale _____

b) * essere cittadino italiano;

* equiparato cittadino italiano in base alle leggi vigenti;

* cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

c) non aver riportato condanne penali, ovvero di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso;

d) aver conseguito il diploma di laurea in _____ presso l'Università di _____ in data _____ ;

e) aver conseguito il Master in _____ presso l'Università di _____ in data _____ ;

f) * di prestare servizio presso pubbliche amministrazioni/ditte private:

Ente Pubblico _____

Ditta Privata _____

g) di aver maturato esperienza _____ ;

Il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente _____ telefono _____

___I ___sottoscritt___ autorizza, infine, l'Azienda USL Toscana Sud Est al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento delle eventuali procedure di assegnazione.

data _____ firma leggibile _____

*) mettere una croce corrispondente al quadro cui si riferisce la propria situazione.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445

____ SOTTOSCRITTO/A _____

NATO/A A _____ IL _____ RESIDENTE
IN _____**DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Dichiara altresì di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni. Allega alla presente, copia di un documento di riconoscimento.

data _____ (firma per esteso)

AVVISI DI GARA



**COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO - D.L. 91/2014**
presso Regione Toscana - Giunta Regionale,
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

BANDO DI GARA D'APPALTO - LAVORI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:

Denominazione ufficiale: Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico ex D.L. 91/2014, presso Regione Toscana - Giunta Regionale, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Toscana Nord.

Indirizzo postale: Via della Quarquonia n. 1 – 55100, Lucca, Italia

Codice NUTS: ITI12

Persona di contatto: Responsabile Unico del Progetto Ing. Andrea Morelli/Gestore Sistema Telematico: I-Faber S.p.A., Divisione Pleiade.

E-mail: andrea.morelli@regione.toscana.it; start.oe@accenture.com

Tel.: +390554383229/+390281480761

Indirizzi Internet

Indirizzo principale: www.regione.toscana.it

Indirizzo del profilo di committente:
www.regione.toscana.it/profilocommittente

I.2) Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza: no.

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopra indicato.

Le offerte vanno inviate in versione elettronica <https://start.toscana.it>

Le offerte vanno inviate all'indirizzo sopra indicato.

I.4) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Commissario di Governo.

I.5) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Altre attività: assetto territoriale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) ENTITÀ DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione:

Intervento codice 09IR042/CI "Torrente Carrione – Completamento del tratto a valle di via Covetta, 1° stralcio".

CUP: J88H24001360001

II.1.2) Codice CPV principale: 45246400-7 Lavori di difesa dalle piene

II.1.3) Tipo di appalto: lavori.

II.1.4) Breve descrizione:

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un tratto di argine posto in

riva destra del Torrente Carrione, in sostituzione dell'arginatura presente realizzata in rilevato e terra-armata. L'intervento prevede il rifacimento dell'argine destro nei tratti individuati per mezzo di muro in cemento armato su fondazioni profonde, dotato di palancole metalliche per riduzione del rischio di sifonamento, previa demolizione parziale del rilevato arginale esistente. Il tratto interessato dovrà opportunamente raccordarsi, e in alcuni tratti sovrapporsi, con le strutture esistenti in modo da garantire una adeguata tenuta idraulica, secondo le specifiche progettuali riportate nel progetto esecutivo.

- II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: € 3.368.542,40
- II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no.
- II.2) **DESCRIZIONE**
- II.2.2) **Codici CPV supplementari:** 45243510-0 Lavori di costruzione di argini e terrapieni.
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI11.
Luogo principale di esecuzione: Comune di Carrara (MS).
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto**
a) **importo complessivo dei lavori** (compresi costi sicurezza e costi per la manodopera): € 3.368.542,40, IVA esclusa;
b) **costi per la manodopera stimati dall'Amministrazione:** € 527.389,97, IVA esclusa;
c) **costi per la sicurezza** non soggetti a ribasso: € 266.059,45, IVA esclusa;
d) **importo dei lavori comprensivo dei costi per la manodopera e al netto dei costi per la sicurezza:** € 3.102.482,95, IVA esclusa;
e) lavorazioni di cui si compone l'intervento ai sensi dell'Allegato II.12 al D.Lgs. n. 36/2023: categoria prevalente **OS 21** € 1.864.604,78; altre categorie: **OG 8** € 1.503.937,62.
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Minor prezzo rispetto all'importo dei lavori indicato alla lettera d) del punto II.2.4) del presente bando, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, e determinato mediante offerta a prezzi unitari, compilata secondo le modalità previste nel disciplinare di gara, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 54, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Il metodo di individuazione delle offerte anomale, ai sensi del comma 2 dello stesso art. 54, è quello previsto dalla lettera A dell'Allegato II.2 al D.Lgs. n. 36/2023.
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in giorni: giorni 406 (dalla data di consegna dei lavori). Nella durata indicata dal presente punto non sono computati i periodi individuati dal cronoprogramma e specificati anche nell'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto - Parte I (Amministrativa) per i quali è contrattualmente prevista un'interruzione dei lavori addebitabile alle prevedibili condizioni meteo sfavorevoli.
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no.

- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no.
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no.
 Nel caso in cui sia necessario attivare una variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione appaltante può imporre l'esecuzione, entro il limite di cui al comma 9 dello stesso art. 120 e con le modalità di cui all'art. 5, comma 6, dell'allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.
- II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**
Le offerte devono essere presentate in forma di cataloghi elettronici o includere un catalogo elettronico: no.
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no.
- II.2.14) **Informazioni complementari:** i soggetti partecipanti devono rispettare le condizioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023. Il soccorso istruttorio e il contributo ANAC sono regolamentati dal disciplinare di gara.
- SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**
- III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**
- III.1.3) **Capacità professionale e tecnica.**
Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere:
 attestazione S.O.A. adeguata per categoria e classifica ai lavori da assumere, ai sensi dell'art. 30 dell'allegato II.12 al D.Lgs. n. 36/2023; per i concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea il possesso dei requisiti di qualificazione verrà accertato ai sensi dell'art. 30, comma 3, del medesimo allegato II.12.
 I soggetti singoli che eseguono categorie di lavorazioni di classifica pari o superiore alla terza dovranno possedere la certificazione di qualità.
 Il subappalto è disciplinato dal punto "Subappalto" a pag. 21 del disciplinare di gara. Il subappalto della categoria prevalente è ammesso secondo quanto previsto dall'art. 119, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.
 In relazione alla categoria scorporabile OG 8, il soggetto partecipante, ove non possieda i requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria (SOA), dovrà obbligatoriamente indicare, ai fini dell'abilitazione alla gara, di subappaltare la medesima categoria e, contestualmente, soddisfare economicamente i requisiti di cui è sprovvisto, per tale categoria, con riferimento alla categoria prevalente.
- III.2) CONDIZIONI RELATIVE AL CONTRATTO D'APPALTO**
- III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**
 Garanzia definitiva da parte dell'esecutore del contratto pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale al netto dell'IVA.
 Polizza assicurativa (art. 117, comma 10, D.Lgs. n. 36/2023) per un massimale pari a:
 - Partita 1: opere. L'importo assicurato per la Partita 1 corrisponderà all'effettivo

importo contrattuale, così come determinato a seguito dell'espletamento della gara di appalto.

- Partita 2: opere preesistenti € 500.000,00.

- Partita 3: demolizione e sgombero € 500.000,00.

Ai sensi dell'art. 117, comma 10, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, si specifica che l'importo della somma assicurata dalla polizza è superiore all'importo contrattuale data la necessità di prevedere degli importi assicurati, oltre che per la Partita 1, anche per le Partite 2 e 3.

- Responsabilità civile verso terzi con un massimale pari a € 500.000,00

- Scoperti e/o franchigie, ove previsti dalle condizioni di polizza, non sono opponibili all'Amministrazione aggiudicatrice sia relativamente alle partite 1, 2 e 3 sia in relazione alla garanzia di responsabilità civile verso terzi.

Polizza a garanzia della rata di saldo (art. 117, comma 9, D.Lgs. n. 36/2023).

Finanziamento: Contabilità speciale n. 5588.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 29, 38 e 43 del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte I (Amministrativa) e “Fatturazione e pagamenti” e “Cauzione o garanzia fideiussoria rata di saldo” del contratto.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) DESCRIZIONE

IV.1.1) **Tipo di procedura:** procedura aperta.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura:** no.

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte**

Data 28/07/2025 – Ora locale 13:00:00

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** italiano.

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:**
durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Data 01/08/2025 – Ora locale 09:30

Luogo: la procedura è svolta interamente in modalità telematica; ogni operazione compiuta in ciascuna delle fasi della procedura è tracciata sul sistema telematico. Informazioni relative alle persone ammesse alla procedura di apertura: per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al paragrafo “Procedura” a pag. 8 del disciplinare di gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità** Si tratta di un appalto rinnovabile: no.

VI.3) Informazioni complementari

L'Amministrazione, per tale procedura di gara, si avvale della facoltà di cui all'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

L'Amministrazione aggiudicatrice può procedere alla verifica di anomalia delle migliori offerte secondo quanto stabilito all'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 126, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, è previsto il premio di

accelerazione, con le modalità di cui all'articolo "Termine per l'ultimazione dei lavori - Premio di accelerazione" del contratto.

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023 l'Amministrazione aggiudicatrice, in caso di fallimento dell'appaltatore o in ogni ipotesi di risoluzione prevista all'art. 124, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della prestazione alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

Il soggetto concorrente deve indicare, negli appositi spazi dei form online il proprio domicilio digitale, come indicato all'art. 29 del D.Lgs. n. 36/2023, o, per gli operatori economici transfrontalieri, l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://start.toscana.it>

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente.

L'appalto è disciplinato dal bando di gara, dal disciplinare di gara e dalle «Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start» approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it>

All'indirizzo internet <https://start.toscana.it> sono disponibili tutti i documenti di gara. Sono, inoltre, disponibili al medesimo indirizzo Internet gli elaborati progettuali elencati all'articolo "Oggetto del contratto" dello schema di contratto. Nel disciplinare di gara è specificata tutta la documentazione da presentare per la partecipazione alla gara nonché le modalità di presentazione della stessa per i soggetti che partecipano singolarmente, in raggruppamento temporaneo, consorzi, G.E.I.E.

Il progetto esecutivo dei lavori è stato validato dal Responsabile unico del progetto con verbale del 6 maggio 2025.

Gli operatori economici possono formulare richieste di chiarimenti secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. L'Amministrazione aggiudicatrice garantisce una risposta a tutti i chiarimenti che perverranno entro 10 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per il ricevimento delle offerte.

Il presente bando è inoltre pubblicato nella terza parte del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

Si informa che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, l'aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il codice CUP e il codice CIG.

Atto di indizione dell'appalto: Ordinanza commissariale n. 80 del 20.06.2025.

Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali ed i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel disciplinare di gara.

Responsabile unico del Progetto: Ing. Andrea Morelli, tel. +390554383229.

VI.4)

PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1)

Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana.

Indirizzo postale: Via Ricasoli, 40, 50122 Firenze.

Tel. +39055267301.

VI.4.3)

Procedure di ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione sulla piattaforma per la pubblicità a valore legale dell'ANAC.

373482-2025 - Risultati

[See the notice on TED website](#) 

Italia – Servizi di assistenza informatica – Servizio di noleggio di registratori di cassa per le mense di Giunta e Consiglio Regionali, per bar della sola Giunta Regionale, comprensivo di assistenza e manutenzione hardware e software

OJ S 110/2025 11/06/2025

Avviso di aggiudicazione di un appalto o di una concessione – regime ordinario

Servizi

1. Committente

1.1. Committente

Nome ufficiale: REGIONE TOSCANA - DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI DI LAVORO - SETTORE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

E-mail: gare.osi@regione.toscana.it

Forma giuridica del committente: Autorità regionale

Attività dell'amministrazione aggiudicatrice: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

2. Procedura

2.1. Procedura

Titolo: Servizio di noleggio di registratori di cassa per le mense di Giunta e Consiglio Regionali, per bar della sola Giunta Regionale, comprensivo di assistenza e manutenzione hardware e software

Descrizione: Servizio di noleggio di registratori di cassa per le mense di Giunta e Consiglio Regionali, per bar della sola Giunta Regionale, comprensivo di assistenza e manutenzione hardware e software

Identificativo della procedura: d085c9f2-d13a-42b8-9789-50f2a0e5ca9a

Identificativo interno: 051214/2024

Tipo di procedura: Aperta

La procedura è accelerata: no

2.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 72253100 Servizi di assistenza informatica

Classificazione aggiuntiva (cpv): 30145000 Parti e accessori di macchine calcolatrici

2.1.3. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 563 752,50 EUR

2.1.4. Informazioni generali

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

5. Lotto

5.1. Lotto: LOT-0001

Titolo: Servizio di noleggio di registratori di cassa per le mense di Giunta e Consiglio Regionali, per bar della sola Giunta Regionale, comprensivo di assistenza e manutenzione hardware e software

Descrizione: Servizio di noleggio di registratori di cassa per le mense di Giunta e Consiglio Regionali, per bar della sola Giunta Regionale, comprensivo di assistenza e manutenzione hardware e software

Identificativo interno: 051214/2024

5.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 72253100 Servizi di assistenza informatica

Classificazione aggiuntiva (cpv): 30145000 Parti e accessori di macchine calcolatrici

Opzioni:

Descrizione delle opzioni: Opzione di proroga del contratto. Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto. Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice v. Disciplinare di gara

5.1.5. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 563 752,50 EUR

5.1.6. Informazioni generali

Progetto di appalto non finanziato con fondi UE

L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

5.1.8. Criteri di accessibilità

Non sono compresi criteri di accessibilità per le persone con disabilità perché l'oggetto dell'appalto non è destinato all'uso da parte di persone fisiche

5.1.10. Criteri di aggiudicazione

Criterio:

Tipo: Qualità

Descrizione: -

Descrizione del metodo da utilizzare se la ponderazione non può essere espressa da criteri: -

5.1.15. Tecniche

Accordo quadro:

Nessun accordo quadro

Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione:

Nessun sistema dinamico di acquisizione

Asta elettronica: no

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi

Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Informazioni sui termini per il riesame: -

6. Risultati

Valore di tutti i contratti assegnati in questo avviso: 563 752,50 EUR

6.1. Risultati: identificativo del lotto: LOT-0001

Status del processo di selezione: È stato selezionato almeno un vincitore.

6.1.2. Informazioni sui vincitori

Vincitore:

Nome ufficiale: On Dev di Sandro Del Mastio & C. snc

Offerta:

Identificativo dell'offerta: offerta On Dev di Sandro Del Mastio & C. snc

Identificativo del lotto o gruppo di lotti: LOT-0001

Valore dell'offerta: 296 506,75 EUR

L'offerta è stata classificata: sì

Classificazione nell'elenco dei vincitori: 1

Concessione: valore:

Subappalto: No

Informazioni sull'appalto:

Identificativo dell'appalto: B480F22FDC

Data di selezione del vincitore: 15/05/2025

Data di conclusione dell'appalto: 04/06/2025

6.1.4. Informazioni statistiche:

Offerte o domande di partecipazione ricevute:

Offerte e domande ricevute: tipo: Offerte presentate per via elettronica

Numero di offerte o domande di partecipazione ricevute: 1

8. Organizzazioni**8.1. ORG-0001**

Nome ufficiale: REGIONE TOSCANA - DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI DI LAVORO - SETTORE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Numero di registrazione: 01386030488

Indirizzo postale: via di Novoli 26

Località: Firenze

Codice postale: 50127

Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114)

Paese: Italia

Referente: Ing. Francesco Vigiani e Gestore START email: start.oe@accenture.com tel. 02 8148 0761

E-mail: gare.osi@regione.toscana.it

Telefono: 0554383011

Indirizzo per lo scambio di informazioni (URL): <http://www.regione.toscana.it>

Profilo del committente: <https://www.regione.toscana.it/-/profilo-di-committente>

Ruoli di questa organizzazione:

Committente

8.1. ORG-0002

Nome ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Numero di registrazione: 80045610484

Indirizzo postale: via Ricasoli 20

Località: Firenze

Codice postale: 50100

Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114)

Paese: Italia

E-mail: tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it

Telefono: 055267301

Ruoli di questa organizzazione:

Organizzazione competente per i ricorsi

8.1. ORG-0003

Nome ufficiale: On Dev di Sandro Del Mastio & C. snc

Numero di registrazione: 01835360478

Indirizzo postale: via Palazzi 16/D

Località: Serravalle Pistoiese

Codice postale: 51030

Suddivisione del paese (NUTS): Pistoia (IT113)

Paese: Italia

Ruoli di questa organizzazione:

Offerente

Vincitore di questi lotti: LOT-0001

Informazioni sull'avviso

Identificativo/versione dell'avviso: d085c9f2-d13a-42b8-9789-50f2a0e5ca9a - 01

Tipo di formulario: Risultati

Tipo di avviso: Avviso di aggiudicazione di un appalto o di una concessione – regime ordinario

Sottotipo di avviso: 29

Data di trasmissione dell'avviso: 10/06/2025 10:40:56 (UTC+2) ora dell'Europa orientale, ora legale dell'Europa centrale

Lingue in cui il presente avviso è ufficialmente disponibile: italiano

Numero di pubblicazione dell'avviso: 373482-2025

Numero dell'edizione della GU S: 110/2025

Data di pubblicazione: 11/06/2025

418823-2025 - Gara[See the notice on TED website](#) **Italia – Servizi di e-learning – SERVIZIO DI GESTIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI WEB LEARNING - TRIO****OJ S 122/2025 30/06/2025****Bando di gara o di concessione – regime ordinario****Servizi****1. Committente**

1.1. Committente

Nome ufficiale: REGIONE TOSCANA - DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO - SETTORE AZIONI DI SISTEMA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE

E-mail: roberto.pagni@regione.toscana.it

Forma giuridica del committente: Autorità regionale

Attività dell'amministrazione aggiudicatrice: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

2. Procedura

2.1. Procedura

Titolo: SERVIZIO DI GESTIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI WEB LEARNING - TRIO

Descrizione: SERVIZIO DI GESTIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI WEB LEARNING - TRIO

Identificativo della procedura: 3a98fce5-c487-4442-adfd-9f4817a35869

Identificativo interno: 020634/2025

Tipo di procedura: Aperta

La procedura è accelerata: no

2.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 80420000 Servizi di e-learning

2.1.3. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 6 900 000,00 EUR

2.1.4. Informazioni generali

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

2.1.6. Motivi di esclusione

Fonti dei motivi di esclusione: Avviso

Violazione degli obblighi connessi a motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale:

5. Lotto

5.1. Lotto: LOT-0001

Titolo: SERVIZIO DI GESTIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI WEB LEARNING - TRIO

Descrizione: SERVIZIO DI GESTIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI WEB LEARNING - TRIO

Identificativo interno: 020634/2025

5.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 80420000 Servizi di e-learning

Opzioni:

Descrizione delle opzioni: Opzione di proroga dell'accordo quadro ai sensi dell'art. 120 c. 11 del Codice. Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto. Vedi art. 3.4 del Disciplinare di gara

5.1.3. Durata stimata

Durata: altro: Sconosciuto

5.1.5. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 6 900 000,00 EUR

5.1.6. Informazioni generali

Partecipazione riservata: La partecipazione non è riservata.

Progetto di appalto non finanziato con fondi UE

L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

5.1.8. Criteri di accessibilità

Non sono compresi criteri di accessibilità per le persone con disabilità perché l'oggetto dell'appalto non è destinato all'uso da parte di persone fisiche

5.1.9. Criteri di selezione

Fonti dei criteri di selezione: Documento di gara

5.1.10. Criteri di aggiudicazione

Criterio:

Tipo: Qualità

Descrizione: Offerta economicamente più vantaggiosa: miglior rapporto qualità/prezzo.

Punteggio qualità: 85 punti. Punteggio prezzo: 15 punti

5.1.11. Documenti di gara

Indirizzo dei documenti di gara: <https://start.toscana.it/tendering/tenders/020634-2025/view/detail/1>

5.1.12. Condizioni di appalto

Modalità di presentazione:

Presentazione elettronica delle offerte: Obbligatoria

Indirizzo per la presentazione: <https://start.toscana.it/tendering/tenders/020634-2025/view/detail/1>

Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione: italiano

Catalogo elettronico: Non consentita

Termine per il ricevimento delle offerte: 31/07/2025 13:00:00 (UTC+2) ora dell'Europa orientale, ora legale dell'Europa centrale

Termine entro il quale l'offerta deve rimanere valida: 180 Giorni

Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte:

Data di apertura: 04/08/2025 09:30:00 (UTC+2) ora dell'Europa orientale, ora legale dell'Europa centrale

Condizioni contrattuali:

L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel contesto di programmi di lavoro protetti: No

Fatturazione elettronica: Obbligatoria

Si farà ricorso all'ordinazione elettronica: no

Sarà utilizzato il pagamento elettronico: sì

5.1.15. Tecniche

Accordo quadro:

Nessun accordo quadro

Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione:

Nessun sistema dinamico di acquisizione

Asta elettronica: no

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi

Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Informazioni sui termini per il riesame: 30

8. Organizzazioni

8.1. ORG-0001

Nome ufficiale: REGIONE TOSCANA - DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO - SETTORE AZIONI DI SISTEMA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE

Numero di registrazione: 01386030488

Indirizzo postale: P.ZZA DEL DUOMO, 10

Località: Firenze

Codice postale: 50100

Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114)

Paese: Italia

Referente: Rup dr Roberto Pagni e Gestore START email start.oe@accenture.com e tel. 02 8148 0761

E-mail: roberto.pagni@regione.toscana.it

Telefono: 0554385622

Indirizzo per lo scambio di informazioni (URL): <http://www.regione.toscana.it>

Profilo del committente: <https://www.regione.toscana.it/-/profilo-di-committente>

Ruoli di questa organizzazione:

Committente

8.1. ORG-0002

Nome ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Numero di registrazione: 80045610484

Indirizzo postale: via Ricasoli 20

Località: Firenze

Codice postale: 50100

Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114)

Paese: Italia

E-mail: tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it

Telefono: 055267301

Ruoli di questa organizzazione:

Organizzazione competente per i ricorsi

Informazioni sull'avviso

Identificativo/versione dell'avviso: 3a98fce5-c487-4442-adfd-9f4817a35869 - 01

Tipo di formulario: Gara

Tipo di avviso: Bando di gara o di concessione – regime ordinario

Sottotipo di avviso: 16

Data di trasmissione dell'avviso: 27/06/2025 10:16:54 (UTC+2) ora dell'Europa orientale, ora legale dell'Europa centrale

Lingue in cui il presente avviso è ufficialmente disponibile: italiano

Numero di pubblicazione dell'avviso: 418823-2025

Numero dell'edizione della GU S: 122/2025

Data di pubblicazione: 30/06/2025



AVVISO DI VENDITA

Avviso prot. n. 2025/1175/RI del 09/06/2025

L'AGENZIA DEL DEMANIO

istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 03.07.2003, n. 173:

RENDE NOTO CHE

ai sensi dell'art. 1, commi 436, lett. a) e 437, così come modificati dall'art. 2, comma 223, della L. 23 dicembre 2009, n. 191, e comma 438 della L. 30 dicembre 2004, n. 311, intende procedere all'alienazione, a trattativa privata, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, dei seguenti beni immobili di proprietà dello Stato:

N. Lott o	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE centralino 055.200711 09:00-12:00
1	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.IIa 1130 sub. 251 Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita € 28,41 Superficie catastale: 11 mq. circa Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00) € 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Claudia Cangioti Paternoster 055 20071264 claudia.cangiotti@agenzia.demanio.it Lisa Falsini 055 20071263 lisa.falsini@agenzia.demanio.it
2	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.IIa 1130 sub. 252 Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita € 28,41 Superficie catastale: 11 mq. circa	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00) € 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Claudia Cangioti Paternoster 055 20071264 claudia.cangiotti@agenzia.demanio.it Lisa Falsini 055 20071263 lisa.falsini@agenzia.demanio.it

N. Lott o	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE centralino 055.200711 09:00-12:00
	Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale			
3	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.lla 1130 sub. 253 Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita € 28,41 Superficie catastale: 11 mq. circa Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00) € 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Claudia Cangiotti Paternoster 055 20071264 claudia.cangiotti@agenziaademanio.it Lisa Falsini 055 20071263 lisa.falsini@agenziaademanio.it
4	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.lla 1130 sub. 254 Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita € 28,41 Superficie catastale: 11 mq. circa Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00) € 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Claudia Cangiotti Paternoster 055 20071264 claudia.cangiotti@agenziaademanio.it Lisa Falsini 055 20071263 lisa.falsini@agenziaademanio.it
5	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.lla 1130 sub. 255 Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita € 28,41 Superficie catastale: 11 mq. circa Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00) € 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Claudia Cangiotti Paternoster 055 20071264 claudia.cangiotti@agenziaademanio.it Lisa Falsini 055 20071263 lisa.falsini@agenziaademanio.it
6	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.lla 1130 sub. 256	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00) € 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Claudia Cangiotti Paternoster 055 20071264 claudia.cangiotti@agenziaademanio.it Lisa Falsini 055 20071263 lisa.falsini@agenziaademanio.it

N. Lott o	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE centralino 055.200711 09:00-12:00
	Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita € 28,41 Superficie catastale: 11 mq. circa Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale			
7	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.IIIa 1130 sub. 257 Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita € 28,41 Superficie catastale: 11 mq. circa Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00) € 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Claudia Cangiotti Paternoster 055 20071264 claudia.cangiotti@agenziaemano.it Lisa Falsini 055 20071263 lisa.falsini@agenziaemano.it
8	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.IIIa 1130 sub. 258 Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita € 28,41 Superficie catastale: 11 mq. circa Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00) € 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Claudia Cangiotti Paternoster 055 20071264 claudia.cangiotti@agenziaemano.it Lisa Falsini 055 20071263 lisa.falsini@agenziaemano.it
9	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.IIIa 1130 sub. 259 Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita € 28,41 Superficie catastale: 11 mq. circa Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00) € 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Claudia Cangiotti Paternoster 055 20071264 claudia.cangiotti@agenziaemano.it Lisa Falsini 055 20071263 lisa.falsini@agenziaemano.it
10	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00)	Claudia Cangiotti Paternoster 055 20071264 claudia.cangiotti@agenziaemano.it

N. Lott o	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE centralino 055.200711 09:00-12:00
	Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.lla 1130 sub. 260 Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita € 28,41 Superficie catastale: 11 mq circa Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale	Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Lisa Falsini 055.20071263 <a href="mailto:lisa.falsini@agenziaad
emano.it">lisa.falsini@agenziaad emano.it
11	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.lla 1130 sub. 261 Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita € 28,41 Superficie catastale: 11 mq circa Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00) € 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Claudia Cangioti Paternoster 055.20071264 <a href="mailto:claudia.cangioti@ag
enziademano.it">claudia.cangioti@ag enziademano.it Lisa Falsini 055.20071263 <a href="mailto:lisa.falsini@agenziaad
emano.it">lisa.falsini@agenziaad emano.it
12	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.lla 1130 sub. 262 Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita € 28,41 Superficie catastale: 11 mq circa Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00) € 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Claudia Cangioti Paternoster 055.20071264 <a href="mailto:claudia.cangioti@ag
enziademano.it">claudia.cangioti@ag enziademano.it Lisa Falsini 055.20071263 <a href="mailto:lisa.falsini@agenziaad
emano.it">lisa.falsini@agenziaad emano.it
13	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.lla 1130 sub. 263 Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita €. 28,41 Superficie catastale: 11 mq. circa Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00) € 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Claudia Cangioti Paternoster 055.20071264 <a href="mailto:claudia.cangioti@ag
enziademano.it">claudia.cangioti@ag enziademano.it Lisa Falsini 055.20071263 <a href="mailto:lisa.falsini@agenziaad
emano.it">lisa.falsini@agenziaad emano.it

N. Lott o	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE centralino 055.200711 09:00-12:00
14	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.lla 1130 sub. 264 Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita €. 28,41 Superficie catastale: 11 mq. circa Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00) € 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Claudia Cangioti Paternoster 055 20071264 claudia.cangioti@agenziaemano.it Lisa Falsini 055 20071263 lisa.falsini@agenziaemano.it
15	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.lla 1130 sub. 265 Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita €. 28,41 Superficie catastale: 11 mq. circa Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00) € 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Claudia Cangioti Paternoster 055 20071264 claudia.cangioti@agenziaemano.it Lisa Falsini 055 20071263 lisa.falsini@agenziaemano.it
16	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.lla 1130 sub. 266 Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita €. 28,41 Superficie catastale: 11 mq. circa Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00) € 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Claudia Cangioti Paternoster 055 20071264 claudia.cangioti@agenziaemano.it Lisa Falsini 055 20071263 lisa.falsini@agenziaemano.it
17	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.lla 1130 sub. 291 Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita €. 28,41 Superficie catastale: 11 mq. circa	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00) € 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Claudia Cangioti Paternoster 055 20071264 claudia.cangioti@agenziaemano.it Lisa Falsini 055 20071263 lisa.falsini@agenziaemano.it

N. Lott o	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE centralino 055.200711 09:00-12:00
	Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale			
18	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.lla 1130 sub. 295 Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita €. 28,41 Superficie catastale: 11 mq. circa Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00) € 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Claudia Cangioti Paternoster 055 20071264 claudia.cangioti@agenziaademanio.it Lisa Falsini 055 20071263 lisa.falsini@agenziaademanio.it
19	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.lla 1130 sub. 296 Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita €. 28,41 Superficie catastale: 11 mq. circa Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00) € 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Claudia Cangioti Paternoster 055 20071264 claudia.cangioti@agenziaademanio.it Lisa Falsini 055 20071263 lisa.falsini@agenziaademanio.it
20	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.lla 1130 sub. 307 Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita €. 28,41 Superficie catastale: 11 mq. circa Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00) € 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Claudia Cangioti Paternoster 055 20071264 claudia.cangioti@agenziaademanio.it Lisa Falsini 055 20071263 lisa.falsini@agenziaademanio.it
21	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.lla 1130 sub. 309	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00) € 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Claudia Cangioti Paternoster 055 20071264 claudia.cangioti@agenziaademanio.it Lisa Falsini 055 20071263 lisa.falsini@agenziaademanio.it

N. Lott o	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE centralino 055.200711 09:00-12:00
	Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita €. 28,41 Superficie catastale: 11 mq. circa Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale			
22	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.lla 1130 sub. 310 Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita €. 28,41 Superficie catastale: 11 mq. circa Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00) € 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Claudia Cangioti Paternoster 055 20071264 claudia.cangioti@agenziaademanio.it Lisa Falsini 055 20071263 lisa.falsini@agenziaademanio.it
23	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.lla 1130 sub. 315 Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita €. 28,41 Superficie catastale: 11 mq. circa Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00) € 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Claudia Cangioti Paternoster 055 20071264 claudia.cangioti@agenziaademanio.it Lisa Falsini 055 20071263 lisa.falsini@agenziaademanio.it
24	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.lla 1130 sub. 316 Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita €. 28,41 Superficie catastale: 11 mq. circa Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00) € 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Claudia Cangioti Paternoster 055 20071264 claudia.cangioti@agenziaademanio.it Lisa Falsini 055 20071263 lisa.falsini@agenziaademanio.it
25	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00)	Claudia Cangioti Paternoster 055 20071264 claudia.cangioti@agenziaademanio.it

N. Lott o	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE centralino 055.200711 09:00-12:00
	Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.lla 1130 sub. 317 Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita €. 28,41 Superficie catastale: 11 mq. circa Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale	Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Lisa Falsini 055.20071263 <a href="mailto:lisa.falsini@agenziaad
emano.it">lisa.falsini@agenziaad emano.it
26	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.lla 1130 sub. 318 Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita €. 28,41 Superficie catastale: 11 mq. circa Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00) € 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Claudia Cangiotti Paternoster 055.20071264 <a href="mailto:claudia.cangiotti@ag
enziademano.it">claudia.cangiotti@ag enziademano.it Lisa Falsini 055.20071263 <a href="mailto:lisa.falsini@agenziaad
emano.it">lisa.falsini@agenziaad emano.it
27	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.lla 1130 sub. 319 Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita €. 28,41 Superficie catastale: 11 mq. circa Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00) € 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Claudia Cangiotti Paternoster 055.20071264 <a href="mailto:claudia.cangiotti@ag
enziademano.it">claudia.cangiotti@ag enziademano.it Lisa Falsini 055.20071263 <a href="mailto:lisa.falsini@agenziaad
emano.it">lisa.falsini@agenziaad emano.it
28	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.lla 1130 sub. 320 Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita €. 28,41 Superficie catastale: 11 mq. circa Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00) € 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Claudia Cangiotti Paternoster 055.20071264 <a href="mailto:claudia.cangiotti@ag
enziademano.it">claudia.cangiotti@ag enziademano.it Lisa Falsini 055.20071263 <a href="mailto:lisa.falsini@agenziaad
emano.it">lisa.falsini@agenziaad emano.it

N. Lott o	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE centralino 055.200711 09:00-12:00
29	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.lla 1130 sub. 321 Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita € 28,41 Superficie catastale: 11 mq. circa Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00) € 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Claudia Cangiotti Paternoster 055 20071264 claudia.cangiotti@agenziaemano.it Lisa Falsini 055 20071263 lisa.falsini@agenziaemano.it
30	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.lla 1130 sub. 339 Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita € 28,41 Superficie catastale: 11 mq. circa Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00) € 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Claudia Cangiotti Paternoster 055 20071264 claudia.cangiotti@agenziaemano.it Lisa Falsini 055 20071263 lisa.falsini@agenziaemano.it
31	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.lla 1130 sub. 340 Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita € 28,41 Superficie catastale: 11 mq. circa Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00) € 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Claudia Cangiotti Paternoster 055 20071264 claudia.cangiotti@agenziaemano.it Lisa Falsini 055 20071263 lisa.falsini@agenziaemano.it
32	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.lla 1130 sub. 341 Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita € 28,41 Superficie catastale: 11 mq. circa	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00) € 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Claudia Cangiotti Paternoster 055 20071264 claudia.cangiotti@agenziaemano.it Lisa Falsini 055 20071263 lisa.falsini@agenziaemano.it

N. Lott o	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE centralino 055.200711 09:00-12:00
	Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale			
33	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.lla 1130 sub. 342 Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita € 28,41 Superficie catastale: 11 mq. circa Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00) € 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Claudia Cangiotti Paternoster 055 20071264 claudia.cangiotti@agenziaademanio.it Lisa Falsini 055 20071263 lisa.falsini@agenziaademanio.it
34	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.lla 1130 sub. 343 Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita € 28,41 Superficie catastale: 11 mq. circa Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00) € 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Claudia Cangiotti Paternoster 055 20071264 claudia.cangiotti@agenziaademanio.it Lisa Falsini 055 20071263 lisa.falsini@agenziaademanio.it
35	Scheda: ARB0564/parte Comune: Arezzo (AR) Via Alpe della Luna Catasto Fabbricati: Foglio 106 Sez. A p.lla 1130 sub. 376 Cat C/6 Cl. 2 consistenza 11 mq Rendita € 28,41 Superficie catastale: 11 mq. circa Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale	Posto auto scoperto ubicato nella corte esterna di pertinenza esclusiva di due complessi immobiliari posti in Comune di Arezzo, precisamente n via Alpe della Luna, distante poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 9.235,00 (euro novemiladue centotrentaci nque/00) € 923,50 (euro novecentove ntitre/50)	Claudia Cangiotti Paternoster 055 20071264 claudia.cangiotti@agenziaademanio.it Lisa Falsini 055 20071263 lisa.falsini@agenziaademanio.it

CONDIZIONI GENERALI

Sono ammessi a presentare la propria offerta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che posseggano la capacità di impegnarsi per contratto, ai quali non sia applicata la pena accessoria/sanzione della incapacità/divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, e che siano in possesso degli ulteriori requisiti di cui all'Allegato 2 del presente avviso.

Tale avviso non vincola l'Agenzia alla vendita dei beni.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. La procedura sarà espletata mediante offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo base. Saranno escluse le offerte di importo inferiore al prezzo base.
2. Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello Allegato 1 al presente avviso di vendita, pubblicato sul sito internet dell'Agenzia, nonché disponibile presso l'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Toscana e Umbria. Il predetto modello potrà essere richiesto anche via e-mail al seguente indirizzo: dre.toscanaumbria@agenziademanio.it.
3. Ai fini della partecipazione alla presente procedura i candidati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, unitamente all'offerta di cui al punto che precede:
 - a. la dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., relativa alla situazione giuridica dell'offerente, redatta conformemente al modello Allegato 2 al presente avviso, che dovrà essere debitamente sottoscritto;
 - b. la documentazione in originale attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, pari al 10% del prezzo a base di gara. Questa potrà essere costituita in uno dei seguenti modi:
 - i. deposito presso la Tesoreria dello Stato in Banca d'Italia, come previsto dalla Circolare n. 27 MEF - RGS - Prot. 238160 del 6/11/2018.
Il versamento potrà essere fatto tramite bonifico bancario o postale utilizzando il seguente codice IBAN Toscana Firenze: **IT16S0100003245311400000001**
È necessario riportare nella causale del bonifico quattro gruppi di informazioni separati tra di loro da uno spazio con l'ordine di seguito indicato:
 - cognome e nome o ragione sociale del depositante (anche se coincidente con l'ordinante) su un numero massimo di 26 caratteri;
 - codice identificativo dell'amministrazione cauzionata, codice IPA: **K0MJBW**
 - codice identificativo del versamento, su un numero massimo di 15 caratteri, costituito dal numero di protocollo del bando e dal numero del lotto;
 - codice fiscale del depositante su un numero massimo di 16 caratteri (da riportare nel caso in cui nel format del bonifico non sia disponibile un campo dedicato a questa informazione).
 - La ricevuta di esequito bonifico** (va allegata non la richiesta di bonifico, ma la conferma della sua esecuzione), rilasciata dalla Banca del depositante (o da Poste Italiane S.p.a.), ha efficacia liberatoria nei confronti di chi è tenuto al deposito e costituisce pertanto il documento che può essere consegnato all'amministrazione nel cui interesse il deposito è stato effettuato e quindi l'attestazione dell'avvenuta costituzione della cauzione.
 - ii. fideiussione bancaria **“a prima richiesta”** e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., rilasciata da aziende di credito a ciò abilitate, con validità di almeno 180 giorni dalla data della gara;
 - iii. polizza assicurativa **“a prima richiesta”** e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., rilasciata da imprese di Assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 348 del 10 giugno 1982 di cui all'elenco pubblicato sul sito dell'IVASS, con validità di almeno 180 giorni dalla data della gara;

c. informativa sulla privacy di cui all'allegato 3, sottoscritta per presa visione.

4. Saranno ammesse le offerte per procura speciale originale con firma autenticata o per persona da nominare. Nel primo caso, l'offerta e la designazione del contraente s'intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso alla presente procedura ed effettuare i depositi a lui intestati. Nel caso la designazione del contraente intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto della designazione ovvero entro il termine di tre giorni a decorrere da quello della designazione stessa, rimanendo sempre garante e obbligato in solido della medesima. Qualora il terzo giorno cada di sabato, domenica, di altro giorno festivo ovvero di un giorno in cui l'ufficio risulti pubblicamente chiuso, il termine si intenderà prorogato al giorno lavorativo immediatamente successivo. Se la persona nominata è presente all'atto di designazione può accettare contestualmente firmando il verbale. Se la persona nominata non è presente, deve presentarsi presso la competente Direzione Regionale dell'Agenzia del demanio, entro tre giorni dalla data di designazione per accettare e firmare la dichiarazione ovvero potrà presentare detta dichiarazione, sempre entro tre giorni dalla data del verbale di apertura delle buste, mediante scrittura privata con firme autenticate da notaio. La persona nominata dovrà produrre idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al punto 3.a (allegato 2).

Qualora il contraente designato non faccia la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiari persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettino la designazione, l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico contraente.

Il plico contenente l'offerta, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e fatto pervenire con le modalità e secondo i termini sotto specificati dovrà, a pena di nullità, recare sull'esterno, oltre alle generalità e all'indirizzo del mittente, la dicitura **"Avviso di vendita prot. n. 2025/1175/RI del 09/06/2025 LOTTO....."** ed essere indirizzato alla sede della Direzione Regionale Toscana e Umbria, sede di Firenze, via Laura n. 64, 50121 Firenze (FI). Tale plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste chiuse recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente **A "DOCUMENTI"**, **B "OFFERTA per il LOTTO"**, quest'ultima chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura. In particolare:

- nella busta **A "DOCUMENTI"** andrà inserita, **a pena di esclusione**, la documentazione di cui ai punti **3.a, 3.b e 3.c** prestando attenzione ad allegare anche **copia di un documento di identità in corso di validità**;

- nella busta **B "OFFERTA per il LOTTO"**, **che dovrà essere chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura**, dovrà essere inserito il modello di offerta **"Allegato 1"**, **sottoscritto dalla persona legittimata a compiere tale atto**. Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle.

5. Il plico contenente l'offerta dovrà essere consegnato a mano presso la sede della Direzione Regionale dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle 16:00 (prova del deposito sarà fornita mediante il rilascio di apposita ricevuta), ovvero recapitato a mezzo di raccomandata A/R all'Agenzia del demanio - Direzione Regionale Toscana e Umbria, sede di Firenze, via Laura n. 64, 50121 Firenze (FI) e **dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 15/07/2025**, pena l'esclusione dalla procedura. L'Agenzia del demanio non risponde delle offerte consegnate o inviate per posta che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo. Faranno fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posto dall'Ufficio ricevente. Non avrà alcun rilievo la data di spedizione della raccomandata.

6. È possibile prendere visione della documentazione inerente i beni in vendita presso l'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Toscana e Umbria, sede di Firenze, tel.

055.200711 e/o consultando il sito internet dell'Agenzia del demanio www.agenziademanio.it, sul quale è data pubblicità dell'Avviso di vendita.

INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

1. Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti, il giorno **18/07/2025 alle ore 10:00**, presso la sede di Firenze, via Laura n. 64, 50121 Firenze (FI), della Direzione Regionale Toscana e Umbria dell'Agenzia del demanio, una Commissione, appositamente costituita, procederà all'apertura pubblica delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte, individuando il contraente per ciascun lotto sulla base della migliore offerta valida pervenuta. L'esito delle suddette operazioni sarà fatto constare in apposito verbale.
2. Il contraente sarà colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa rispetto al prezzo base fissato dall'Agenzia.
3. In caso di partecipanti con parità di offerta, l'Agenzia provvederà a convocare i medesimi onde procedere all'espletamento di una licitazione privata.
4. Nel caso di discordanza tra i prezzi indicati nell'offerta (cifre e lettere) è valido quello più vantaggioso per l'Agenzia.
5. La designazione del contraente avrà luogo anche qualora pervenga una sola offerta valida pari o superiore al prezzo base stabilito nel presente avviso. Si precisa che verranno escluse le offerte in ribasso rispetto al prezzo di base.
6. Il verbale di apertura delle buste non avrà gli effetti del contratto di compravendita; si dovrà, pertanto, successivamente procedere alla sottoscrizione dell'atto di compravendita.
7. Per i lotti soggetti a diritto di prelazione da parte degli aventi diritto, la designazione del contraente non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica dell'intervenuta designazione del contraente. Trascorso infruttuosamente tale termine, si procederà a comunicare al contraente provvisorio l'avvenuta individuazione definitiva.
8. Gli immobili sopra descritti vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza. Lo Stato non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

1. L'Ufficio, decorsi i termini per l'esercizio dell'eventuale diritto di prelazione di cui al precedente punto 7 e concluse le verifiche di legge, comunicherà al contraente designato, entro 10 giorni, la data entro la quale dovrà procedere alla stipula del rogito, che avverrà tramite un notaio di fiducia prescelto dallo stesso contraente e comunicato all'Agenzia del demanio.
2. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta presso la Ragioneria Territoriale dello Stato sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. La restante parte del prezzo dovrà essere versata per intero preventivamente alla stipula del contratto, secondo le modalità indicate

dalla Direzione Regionale Toscana e Umbria dell'Agenzia del demanio. Acquisita la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dell'intero prezzo di vendita, e svolte le opportune verifiche in merito alle dichiarazioni rese, si procederà alla stipula del contratto ed alla consegna dell'immobile oggetto di alienazione. Qualora il concorrente abbia optato per una fidejussione bancaria od una polizza assicurativa, la stessa verrà trattenuta, a garanzia dell'offerta, fino al pagamento dell'intero prezzo di aggiudicazione, da effettuarsi preventivamente alla stipula del contratto, secondo le modalità indicate dalla Direzioni Regionali dell'Agenzia del demanio, e solo allora verrà restituito l'originale dell'atto all'Istituto emittente.

3. La stipula del contratto di compravendita è subordinata al buon esito delle verifiche di legge ed in particolare all'acquisizione presso la Prefettura competente della documentazione antimafia ai sensi dell'articolo 84 e segg. del D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. nei confronti del contraente. In caso di esito negativo delle verifiche e/o sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.lgs. 159/2011, attestate dalla comunicazione antimafia, il contraente sarà considerato decaduto da ogni diritto e subirà a titolo di penale l'incameramento della cauzione ovvero l'escussione della polizza bancaria o assicurativa prestata. L'Agenzia del demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda offerta migliore o di attivare una nuova procedura.

4. In caso di rinuncia o qualora il contraente designato, in assenza di giustificato motivo, non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del rogito, decadrà da ogni suo diritto e subirà l'incameramento della cauzione ovvero l'escussione della fidejussione bancaria o polizza assicurativa prestata, a titolo di penale. Anche In tale evenienza, l'Agenzia del demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta o di attivare una nuova procedura.

5. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi all'asta, saranno rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.

6. Le spese contrattuali, nonché le imposte fiscali competono per intero all'acquirente.

DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'Lt. 1336 Codice Civile, né sollecitazione all'investimento ai sensi degli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

2. Ai sensi di legge, il responsabile del procedimento a cui potranno essere richieste informazioni in merito alla presente procedura è Antonella Vadalà (tel. 055/20071430).

3. L'Agenzia del Demanio, quale Titolare del trattamento, tratterà i dati personali forniti in conformità al Regolamento UE 2016/679 come indicato nell'allegato 3 "Informativa privacy".

4. Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente avviso di vendita costituisce causa di esclusione dalla procedura.

5. Il presente avviso e l'intera procedura sono regolati dalla legge italiana e per ogni eventuale controversia ad essi attinente sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Firenze.

AVVERTENZE

Si applicano gli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la procedura, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Firenze, 09/06/2025

La Direttrice Regionale
Raffaella Narni

ALLEGATO 1

MODELLO DI OFFERTA

All'Agenzia del demanio

Direzione Regionale Toscana e Umbria

Oggetto: **Offerta per l'acquisto del lotto n. _____ – Avviso di vendita prot. n. _____ del _____.**

Per le persone fisiche

Il/i sottoscritto/i _____, nato/i a _____, prov. _____, il _____, residente/i in _____, via/piazza _____ e domiciliato/i in _____ Cod. Fisc. _____, tel. _____, in possesso della piena capacità di agire,

ovvero

Per le persone giuridiche

Il sottoscritto _____ nato a _____, prov. _____, il _____, residente in _____, via/piazza _____ e domiciliato in _____, in possesso della piena capacità di agire ed in qualità di _____ della Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione _____, con sede legale in _____ via/piazza _____, C.F./P.IVA _____, tel. _____,

CHIEDE/ONO

di acquistare il seguente immobile: lotto n. _____ offrendo il prezzo di Euro (in cifre) _____ (in lettere) _____ accettando senza eccezioni o riserve tutte le condizioni, gli effetti e le conseguenze stabilite dall'Avviso di vendita.

DICHIARA/NO

☐ di aver preso visione delle condizioni generali riportate nel sopraccitato avviso di vendita;

☐ che la presente offerta è vincolante ed irrevocabile sino all'esito della procedura e che, in caso di designazione, l'offerta è vincolante ed irrevocabile per un ulteriore periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di designazione provvisoria;

☐ che intende/ono procedere al pagamento del prezzo di acquisto entro la data di stipula del contratto,

ovvero

☐ che intende/ono procedere al pagamento del prezzo di acquisto mediante accensione di un mutuo bancario.

Nel caso la designazione intervenga a proprio favore

SI IMPEGNA/NO A

1. versare il prezzo di acquisto dell'immobile nei modi e nei tempi specificati nell'avviso di vendita e che saranno comunicati dall'Agenzia del demanio – Direzione Regionale
2. comunicare il nominativo del Notaio che stipulerà l'atto e l'indirizzo dello Studio al quale sarà trasmessa la documentazione per il rogito;
3. pagare le spese contrattuali e le imposte fiscali.

Luogo e data

IL/I RICHIEDENTE/I

ALLEGATO 2**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____ e residente in _____, Via _____, n. _____, C.F. _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445 consapevole di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi;

DICHIARA

a) di partecipare:

- ☐ per proprio conto;
- ☐ per conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale in originale con firma autenticata);
- ☐ per conto di persona da nominare;
- ☐ per conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione _____, con sede in _____, Via _____, n. _____, C.F./P.I. _____, regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ con numero _____ dal _____, in qualità di _____, munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché – ove prescritto – la delibera di acquisto del bene oggetto della gara dell'organo competente);

- b) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012;
- c) che, laddove trattasi di ~~la~~ Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione, la stessa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012, o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D. Lgs. 231/2001;
- d) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- e) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;

- f) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- g) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- h) che nei propri confronti, nonché nei confronti dei propri familiari conviventi di maggiore età, non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs del 06.09.2011 n.159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale, da tutti gli amministratori e dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011);
- i) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente avviso d'asta, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
- l) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- m) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____, via _____, tel. _____, fax _____, e-mail _____.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta in originale.

Luogo e data

Il Dichiarante

ALLEGATO 3**Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679**

I dati personali forniti e raccolti, a seguito di compilazione degli appositi moduli e l'inoltro della documentazione richiesta, dagli interessati, saranno trattati dall'Agenzia del Demanio (infra anche "Agenzia") esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura.

Titolare del trattamento è l'Agenzia del Demanio con sede in Via Barberini n. 38 – 00187 Roma.

L'inoltro delle informazioni richieste e, più in generale, dei dati personali da parte degli interessati è assolutamente facoltativo, ma necessario per la partecipazione alla presente procedura, il mancato conferimento potrebbe ostacolare la partecipazione.

L'Agenzia del Demanio tratterà i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione. I dati medesimi saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità indicate e successivamente per adempiere agli obblighi di legge cui l'Agenzia è tenuta e comunque nel rispetto delle procedure interne del Titolare.

L'Agenzia del Demanio non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.

I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l'esecuzione di loro ordini e per l'adempimento di obblighi di legge, ove previsti, e potranno essere conosciuti da dipendenti, collaboratori e consulenti, previamente autorizzati e istruiti dal Titolare, per le sole finalità connesse alla procedura. L'Agenzia potrà, altresì, avvalersi del supporto di società esterne previamente nominate Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. Al di fuori di tali ipotesi i dati personali non saranno diffusi né comunicati a terzi. Non saranno trasferiti in Paesi terzi né ad organizzazioni internazionali.

Considerata l'estrema delicatezza della procedura in oggetto, l'Agenzia del Demanio potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

È facoltà degli interessati esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza potrà essere inviata all'Agenzia del Demanio, Titolare del Trattamento, presso la sede di Via Barberini n. 38 – 00187 Roma oppure al Responsabile della protezione dei dati personali, domiciliato per la funzione presso la medesima sede e contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it.

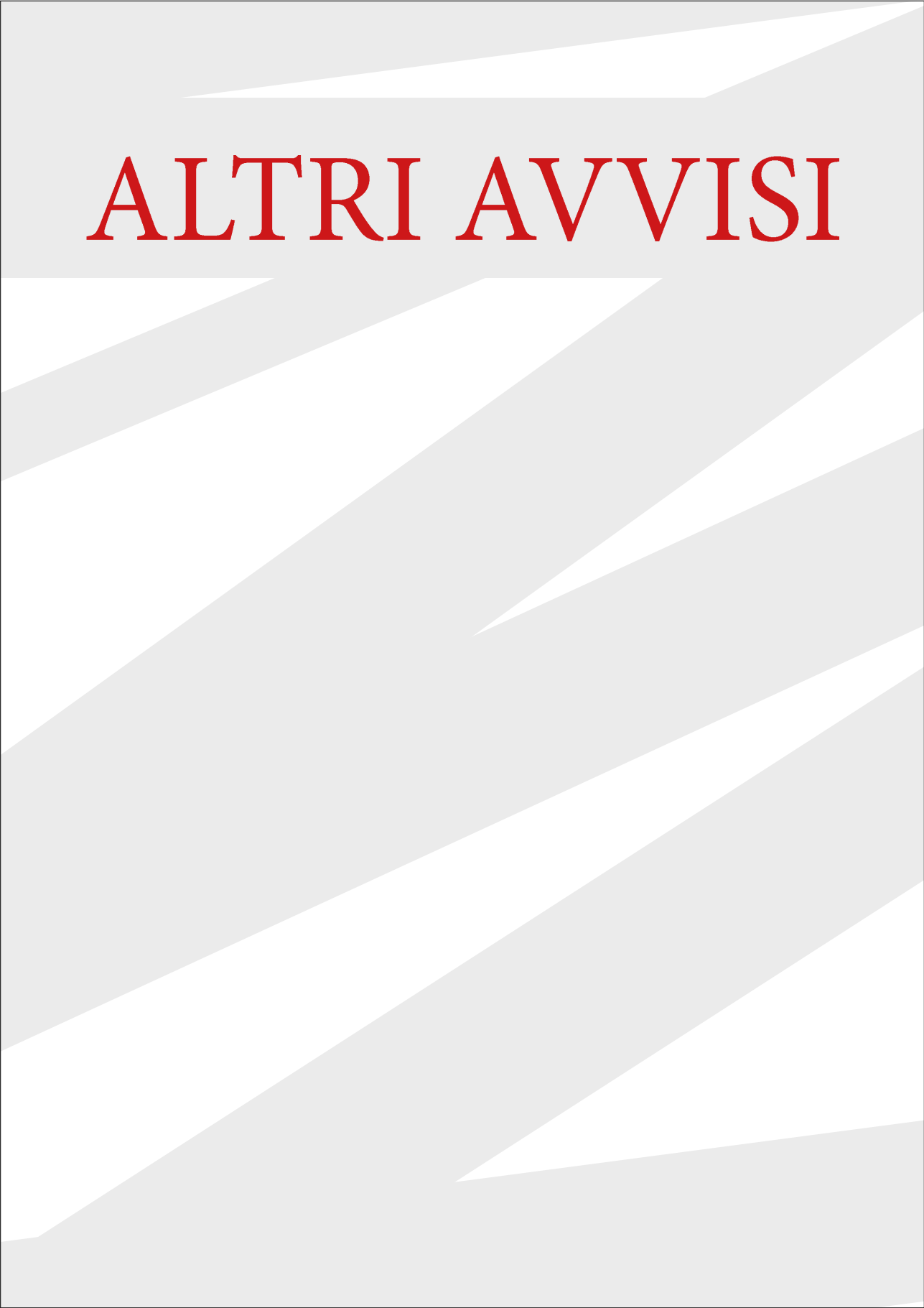
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a Loro riferiti effettuato dall'Agenzia del Demanio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Per presa visione dell'informativa

Firma, luogo e data

ALTRI AVVISI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI
DI LAVORO

SETTORE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E DEL PATRIMONIO

Responsabile di settore Marialuisa GUIGLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19449 del 27-08-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 14103 - Data adozione: 17/06/2025

Oggetto: Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la fornitura di colonnine di ricarica veicoli elettrici

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/06/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD014990

LA DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 31 Marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);

Vista la legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro);

Vista la legge regionale 27 dicembre 2004, n. 77 (Demanio e patrimonio della Regione Toscana. Modifiche alla legge regionale 21 marzo 2000, n. 39);

Visto il regolamento di Giunta regionale 7 agosto 2008, n.45/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro);

Visto il regolamento di Giunta regionale 23 novembre 2005, n. 61/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 dicembre 2004 , n. 77);

Premesso che la Regione Toscana ha nel proprio patrimonio alcuni mezzi ad alimentazione elettrica;

Verificata la necessità di acquisire al patrimonio regionale n. 2 stazioni di ricarica di veicoli elettrici da installare presso il Centro direzionale della Giunta regionale in Firenze, via di Novoli 26;

Rilevato che sussistono i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per procedere all'individuazione, tramite avviso pubblico, di manifestazioni di interesse da parte di operatori economici interessati alla fornitura di n. 2 stazioni di ricarica di veicoli elettrici;

Preso atto che il titolare di E.Q. "Gestione amministrativa del patrimonio regionale" del Settore ha predisposto lo schema di Avviso pubblico allegato al presente decreto sotto la lettera A) a formarne parte integrante e sostanziale;

Constatato che al fine di garantire la massima visibilità possibile alla procedura è necessario:

- pubblicare l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la fornitura di colonnine di ricarica di veicoli elettrici" sul sito web della Regione Toscana nella sezione degli avvisi pubblici (www.regione.toscana.it/-/altri-avvisi-pubblici);
- pubblicare l'avviso sul BURT;
- fissare il termine di scadenza per la trasmissione delle domande alle ore 12:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul BURT;

Verificato che il titolare di incarico di E.Q. "Gestione amministrativa del patrimonio regionale" del Settore ha effettuato l'istruttoria, ai sensi dell'art. 5 (Responsabile del procedimento) della legge 241/1990;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di avviare il procedimento finalizzato all'individuazione di manifestazioni di interesse da parte di operatori economici interessati alla fornitura di n. 2 stazioni di ricarica di veicoli elettrici;
- 2) di approvare lo schema di Avviso pubblico, allegato al presente decreto, sotto la lettera A), a formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) di pubblicare l'Avviso pubblico sul sito web della Regione Toscana nella sezione degli avvisi pubblici (www.regione.toscana.it/-/altri-avvisi-pubblici);
- 4) di pubblicare l'avviso sul BURT;
- 5) di assegnare al titolare di incarico di E.Q. "Gestione amministrativa del patrimonio regionale" del settore la responsabilità dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 5 (Responsabile del procedimento) della legge 241/1990.

La Dirigente

Allegati n. 1

A

Avviso

e8d3cb8a325f2ae2b58382d4c90ad8472507b951d6c0532f5f2a647a22c87edc

**REGIONE
TOSCANA**

Regione Toscana
Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro
Settore Amministrazione del Personale e del Patrimonio

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA FORNITURA DI COLONNINE DI RICARICA DI VEICOLI ELETTRICI

La Regione Toscana, con sede in Piazza Duomo 10 - 50122 - Firenze, ha necessità di acquisire di n.2 stazioni di ricarica di veicoli elettrici per il proprio Centro direzionale di Firenze, via di Novoli 26.

Il presente avviso è finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse di operatori economici interessati alla fornitura di n. 2 stazioni di ricarica di veicoli elettrici. sull'area di proprietà regionale posta in Firenze, via di Novoli 26. L'esatta individuazione del luogo di installazione delle colonnine avverrà a seguito dell'individuazione dell'operatore economico aggiudicatario.

1. PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente in formato digitale e inviate via PEC al seguente indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it indicando nell'oggetto: "*Manifestazione di interesse per la fornitura di colonnine ricarica veicoli elettrici*".

Il termine per la presentazione delle offerte scadrà entro e non oltre le ore 12,00 del 30°giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT. **N.B.: Le offerte pervenute oltre il predetto termine non saranno prese in considerazione.**

La pec dovrà essere indirizzata a REGIONE TOSCANA – Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro - Settore Servizi generali e amministrazione del patrimonio.

Gli operatori interessati dovranno presentare apposita manifestazione di interesse in carta libera accompagnata da dichiarazione, redatta conformemente al modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto notorio (allegato "A"), datata e sottoscritta dal titolare (se ditta individuale) o dal legale rappresentante (se società), dalla quale dovrà risultare:

- a) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 del Decreto Legislativo n. 36/2023;

- b) possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa vigente in materia di gestione di impianti di ricarica per veicoli elettrici.

In ogni caso le proposte presentate non sono da considerarsi vincolanti per l'Amministrazione regionale.

Le proposte degli operatori dovranno presentare i seguenti requisiti minimi:

- dichiarazione circa la compatibilità delle colonnine proposte con le varie tipologie di veicoli elettrici presenti sul mercato, compresi motocicli, ciclomotori e comunque ogni altro mezzo elettrico su ruote (dotando le colonnine di prese dedicate se necessario);
- indicazione di tipologia, potenza e velocità di ricarica delle colonnine;
- descrizione delle caratteristiche architettoniche delle colonnine e degli accorgimenti apportati al contesto dove verranno installate le stesse;
- tipologia dell'istituto giuridico proposto per l'acquisizione della fornitura da parte dell'amministrazione regionale;
- oneri economici a carico dell'amministrazione regionale;
- dichiarazione degli impegni assunti dall'operatore economico in relazione ai costi previsti per la progettazione, la dismissione, nonché per le manutenzioni di tipo ordinario e straordinario connesse alla gestione delle infrastrutture di ricarica.

3. ULTERIORI CONDIZIONI E VALUTAZIONE OFFERTE

Il presente avviso riveste carattere di ricerca di mercato e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che si riserva a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione, la facoltà di non selezionare alcuna offerta, nonché di recedere dalle trattative, qualsiasi sia il grado di avanzamento della stessa, senza che i proponenti possano avanzare pretese di sorta a qualunque titolo o per rimborso spese per la presentazione della documentazione. Nessun diritto o aspettativa potrà quindi sorgere in capo alle parti offerenti per il semplice fatto della presentazione dell'offerta.

La Regione Toscana, a suo insindacabile giudizio, si riserva, in ogni caso, il diritto di richiedere eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile e/o necessaria a fini dell'esame delle offerte.

Si procederà alla valutazione anche in presenza di una sola proposta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente all'Amministrazione.

Nel caso in cui venga accertata la non rispondenza della fornitura rispetto a quanto dichiarato nell'offerta, ovvero nel caso di accertata irregolarità dal punto di vista normativo, sarà revocato ogni eventuale accordo sopravvenuto e il soggetto proponente sarà obbligato a rimborsare tutte le spese eventualmente sostenute, sino alla data di interruzione della trattativa.

4. CONTRATTO

Individuata l'offerta per le stazioni di ricarica di veicoli elettrici rispondente alle esigenze della Regione Toscana, verrà avviata una trattativa con l'operatore economico selezionato, finalizzata, tra l'altro, all'approvazione dello schema di contratto di fornitura.

La stipula del contratto di fornitura sarà in ogni caso sottoposta all'autorizzazione degli organi amministrativi di controllo.

La stipula del contratto è inoltre subordinata alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'operatore economico attestante:

- l'assenza dello stato fallimentare, concordato preventivo, liquidazione coatta o amministrazione controllata, ovvero assenza di pendenza di una delle predette procedure, nonché l'assenza di cause impeditive a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- l'assenza di condanne penali o misure di prevenzione o sicurezza per reati contro il patrimonio, la Pubblica Amministrazione o per reati di tipo mafioso. Nel caso di persona giuridica il requisito deve riguardare il legale rappresentante e i soggetti amministratori.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà insindacabile di procedere alla revoca del presente Avviso, anche parziale, qualora lo consiglino motivi di necessità o di opportunità, senza che gli operatori economici proponenti abbiano nulla a pretendere.

Ai fini della valutazione delle manifestazioni di interesse, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti ed integrazioni.

Il presente avviso sarà pubblicato anche sul sito internet dell'Amministrazione Regionale www.regione.toscana.it al link www.regione.toscana.it/-/altri-avvisi-pubblici.

Dell'esito dell'indagine di mercato di cui al presente avviso sarà data comunicazione sul medesimo sito internet.

Gli interessati possono richiedere ulteriori informazioni e concordare un eventuale sopralluogo ai seguenti numeri telefonici: 0554384008/0554384723 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00.

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI ex art. 13 Reg. (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al procedimento in oggetto è effettuato da "REGIONE TOSCANA" in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: Via di Novoli 26, Firenze, regionetoscana@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla

gestione delle procedure inerenti il presente avviso.

Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente procedimento.

I dati personali forniti saranno conservati presso gli uffici della Regione Toscana per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito della Regione Toscana preposto al procedimento di amministrazione del patrimonio e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

La Dirigente del Settore
Amministrazione del Personale del Patrimonio

Allegato A)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO NOTORIO
(ai sensi del D.P.R. n. 445/2000)

Consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, sono puniti con le sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

Il sottoscritto
Nato a il
Codice fiscale
In qualità di
dell'operatore economico
Partita IVA n.
Codice attività
con sede legale in
via n.
indirizzo di posta elettronica
indirizzo pec

Chiede che sia valutata la propria proposta di fornitura di n. 2 colonnine per la ricarica di veicoli elettrici presso la sede della Giunta regionale in via di Novoli 26, Firenze trasmessa unitamente al presente allegato e pertanto:

D I C H I A R A

1) ai fini delle comunicazioni da parte della Regione Toscana

domicilio: via n.
Città..... prov.
indirizzo di posta elettronica certificata
numero telefono.....

2) che l'operatore economico è iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Ufficio Registro Imprese di

3) che gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza sono i Sigg.ri:

Sig.,
 nato a (...) il.....,
 residente in.....()
 via
 codice fiscale
 Allegare copia fotostatica di documento identità in corso di validità.

Sig.,
 nato a (...) il.....,
 residente in.....()
 via
 codice fiscale
 Allegare copia fotostatica di documento identità in corso di validità.

4) che l'operatore economico è in possesso dell'idoneità tecnica professionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, let. a), punto 2 del D.Lgs. n. 81/2008;

5) (per le Cooperative e loro Consorzi), che l'operatore economico è iscritto altresì all'Albo Nazionale delle Cooperative tenuto dalla Camera di Commercio al n. dal, Sezione (a norma del D.Lgs. n. 220/2002);

6) che non sussistono a carico dell'operatore economico i motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e precisamente:

- che nei confronti dei soggetti indicati, non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta, ex art. 444 c.p.p., per uno dei seguenti reati:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416 – 416 bis c.p. ovvero commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 309/1990, dell'art. 291-quarter del D.P.R. 43/1973 e dall'art. 260 del d.lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319- quarter, 320, 321, 322, 322-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale; delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani come definite dal d.lgs. 24/2014; ogni altro delitto da cui derivi l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- che per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sussistono i motivi di esclusione di cui al punto precedente;
- che nei confronti dei soggetti sopra indicati nonché dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011, non sia stata accertata la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del d.lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui

all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- di non aver commesso infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale e dai contratti collettivi;
- che l'operatore economico non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle sopraelencate situazioni;
- che l'operatore economico non si è reso colpevole di illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- che l'operatore economico non si trovi in una situazione di conflitto d'interesse non diversamente risolvibile, di cui all'art. 42 comma 2, del d.lgs. 50/20165;
- che l'operatore economico non determini una situazione di distorsione della concorrenza derivante dalla partecipazione alla preparazione della procedura d'appalto;
- che l'operatore economico non sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c. 2, L.c. del d.lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti di cui all'art. 14 del d.lgs. 81/2008;
- che l'operatore economico non risulti iscritto nel casellario informatico tenuto all'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- di non aver violato il divieto d'intestazione fiduciaria ex art. 17 L. n. 55/90;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (oppure) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatoria;
- che non risultano iscritte all'Osservatorio dei contratti pubblici, segnalazioni a carico dell'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 Maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 Luglio 1991, n. 203, nell'anno antecedente alla pubblicazione del presente bando, non risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- che l'operatore economico non si trovi rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto;
- che non sussistono le condizioni di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001;

Si impegna quindi

- alla fornitura di n° 2 colonnine da installare presso la sede della Giunta regionale di Via di Novoli 26, Firenze;
- alla sottoscrizione di specifico contratto con l'Amministrazione, che regola la realizzazione, gestione, smantellamento e ripristino dei luoghi interessati dalle stazioni di ricarica;

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016 il sottoscritto autorizza la raccolta dei presenti dati per le finalità riportate nell'informativa contenuta nel bando in oggetto.

..... li,.....

IL DICHIARANTE

N.B.:

Alla presente dichiarazione devono essere allegati:

1. Copia fotostatica di valido documento di riconoscimento del soggetto dichiarante
2. Manifestazione d'interesse

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Responsabile di settore Renzo RICCIARDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10159 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 14431 - Data adozione: 02/07/2025

Oggetto: Pratica SiDIT n. 271/2019 (Proc. n. 2594/2025) - Approvazione di avviso per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico per complessivi 5.950 mq, situata lungo le pertinenze del fosso Tanaro (TS63018), in località La Canova III nel comune di Grosseto (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, D nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/07/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD016467

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio decreto 25 luglio 1904 n. 523 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la Legge 241/1990 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTO il D.Lgs n. 112 del 31/03/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.P.G.R. 19/12/2001, n. 61/R “Regolamento di attuazione della L.R. 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana)”;

VISTA la L.R. 18/02/2005, n. 31 “Norme generali in materia di tributi regionali”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTA la L.R. 23 luglio 2009 n. 40 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”;

VISTA la L.R. 79/2012 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994”;

VISTA la D.C.R.T. n. 57/2013 del 11/06/2013 e ss.mm.ii. con cui, ai sensi della L.R. 79/2012, è stato individuato il reticolo idrografico e il reticolo di gestione;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”, ed in particolare gli articoli 5 e 6;

VISTO il D.P.G.R. 60/R/2016 “Regolamento in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disciplina del rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni” (d’ora in avanti “Regolamento”);

VISTO l’art. 35 del Regolamento, che stabilisce, in attuazione dell’art. 5 della L.R. n. 80/2015, i criteri per la determinazione dei canoni delle concessioni appartenenti al demanio idrico;

VISTI gli articoli 7 e 8 del Regolamento, che definiscono le tipologie di concessioni per l’utilizzo del demanio idrico;

VISTI in particolare gli articoli 11, comma 1, lett. b) e l’art. 12 del succitato Regolamento;

VISTO l’art. 12, comma 2, lett. a) del Regolamento, il quale dispone che l’avviso deve contenere “i dati identificativi del richiedente”;

VISTA la L.R. 41/2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014”;

VISTO il D.P.G.R. 42/R/2018 “Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque , e servizio di piena, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri);

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1237 del 04/11/2024 “Aggiornamento dei canoni e degli indennizzi al tasso di inflazione programmata per l'annualità 2024, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della L.R. 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri)”;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 12 maggio 2025, n. 24 “Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 23 aprile 2024, n. 25”;

VISTA l'istanza di concessione presentata dal soggetto identificato nell'allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente decreto, acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 224893 del 03/04/2025, e la successiva integrazione di prot. n. 0239360 del 10/04/2025, avente ad oggetto un'area del demanio idrico di superficie di mq 5.950, situata lungo le pertinenze del fosso Tanaro (TS63018), individuata catastalmente al foglio 96 particella 3/p e al foglio 97 particella 10/p, in località La Canova III nel comune di Grosseto (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea;

VISTO il contributo istruttorio pervenuto dal Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, acquisito agli atti di questo Settore con nota prot. n. 0409611 del 04/06/2025, nel quale viene indicato che la concessione richiesta non interferisce con le attività di manutenzione programmate;

CONSIDERATO che l'art. 12 del Regolamento stabilisce la procedura di assegnazione su istanza di parte, ai fini della presentazione di ulteriori domande in concessione in concorrenza ovvero di opposizioni ed osservazioni;

CONSIDERATO che sono stati predisposti l'allegato contenente i dati personali del richiedente (Allegato A), l'avviso per la manifestazione di interesse (Allegato B), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato C), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area (Allegato D), il modello per l'offerta economica (Allegato E) e l'elaborato cartografico (Allegato F);

DATO ATTO altresì che non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto opportuno approvare i succitati allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., è il dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di approvare l'allegato contenente i dati personali del richiedente (Allegato A), l'avviso per la manifestazione di interesse (Allegato B), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato C), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area (Allegato D), il modello per l'offerta economica (Allegato E) e l'elaborato cartografico (Allegato F), allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, per

l'individuazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni, ai sensi dell'art. 11, comma 4, e dell'art. 12 del d.p.g.r. 60/R/2016;

2. di procedere alla pubblicazione del presente decreto, e dei relativi allegati, sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Grosseto e sul relativo sito web istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 6

<i>A</i>	<i>Dati richiedente</i> 5983f72496099b3ba9907e9e8f7c14dbb3c212398294b84bf13efe5a1d1769ed
<i>B</i>	<i>Avviso</i> 2693510ff7ffa038c3e37982f0739d11888f00dbb2dc7ed780b8f2f60eba1bf7
<i>C</i>	<i>Modello istanza</i> acb64603b9fc1031237aafc14aed3e80d6cbdf3d5296ccd7422c097057718270
<i>D</i>	<i>Schema disciplinare</i> d8fadacbb5f21bfd17cfc7f75fa8ad9b563bce02cd5802ad98aeb277b42ac2d
<i>E</i>	<i>Modello offerta economica</i> c8585dacbfe85cc748e1894c604360b235a3639aacd07584f8c3279685f460bf
<i>F</i>	<i>Cartografia</i> f7783d8397a8eee8a856a1535af2749f8f8960318b2eb93171a047a3cc681d39



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Toscana Sud

Allegato B

Pratica SiDIT n. 271/2019 (Proc. n. 2594/2025) - Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico per complessivi 5.950 mq, situata lungo le pertinenze del fosso Tanaro (TS63018), in località La Canova III nel comune di Grosseto (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2).

Con il presente avviso si rende noto che è stata presentata, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del D.P.G.R. 60/R/2016, una richiesta di concessione per l'utilizzo di un'area del demanio idrico, giudicata ammissibile, e che pertanto è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.

Entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

RICHIEDENTE

Stella Dionisio.

DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE

L'area oggetto della richiesta si trova su terreni di proprietà pubblica, in gestione al demanio idrico, per un totale di 5.950 mq, situata in località La Canova III nel comune di Grosseto (GR), lungo le pertinenze del fosso Tanaro (TS63018) – riferimenti catastali: foglio 96 particella 3/p e foglio 97 particella 10/p –, identificata nell'elaborato cartografico (allegato F).

USO CONSENTITO

L'uso consentito è lo sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2, Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii.).

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione viene rilasciata per la durata massima di nove anni continuativi, a partire dalla data del decreto di concessione, e non sarà rinnovabile.

CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA

Il canone posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale è stato determinato, con riferimento ai criteri di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii. (uso taglio di vegetazione - sfalcio, tip. 8.2), nell'importo annuale di **€ 12,12**.

DISCIPLINARE

La concessione del bene demaniale è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel disciplinare allegato al decreto di concessione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (allegato D).

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti individuano un unico referente per i rapporti con il settore competente.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**1 – Istanza, offerta tecnica e documentazione amministrativa**

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire per via telematica, entro **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T., alla Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, all'indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it, la seguente documentazione, pena l'esclusione dalla procedura:

- **istanza in bollo e dichiarazioni sostitutive** di cui all'art. 15, comma 2, del D.P.G.R. n. 60/R del 12/08/2016 (redatta su modello "allegato C");
- **copia del versamento degli oneri istruttori** (€ 75,00, versamento tramite bonifico bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana - codice IBAN IT8900760102800001031575820 indicando nella causale "Oneri istruttori pratica SiDIT n. 271/2019");
- **offerta tecnica**, con contenuti riferiti a:
 - a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area;
 - b) misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale.

In alternativa è possibile trasmettere tutta la documentazione predetta all'indirizzo "Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto", a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta. Il plico dovrà recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E OFFERTA TECNICA – PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 271/2019" (*oggetto da utilizzare anche in caso di invio telematico*).

2 - Offerta economica

Il plico contenente l'**offerta economica** (redatta su modello "allegato E") dovrà pervenire all'indirizzo "Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto", a mezzo **raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze**. Il plico dovrà essere sigillato e recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

"OFFERTA ECONOMICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 271/2019".

Il recapito dei plichi, entro il termine sopraindicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

ADEMPIMENTI PRIMO ISTANTE

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza potrà integrarla, ai sensi dell'art 12, comma 5, con l'offerta tecnica e con l'offerta relativa al canone, a pena di inammissibilità, entro 15 giorni dalla richiesta dello scrivente Settore.

PROCEDURA DI SELEZIONE

In caso di presentazione di domande in concorrenza sarà nominata una commissione giudicatrice con provvedimento del dirigente di Settore, con il compito di analizzare le domande pervenute, valutare la presenza di priorità per l'assegnazione della concessione e, in assenza di priorità, valutare le offerte tecniche ed economiche, secondo i criteri appresso specificati.

Apertura delle buste contenenti l'offerta economica

Le buste contenenti le offerte economiche saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Toscana Sud in Grosseto, Corso Carducci n. 57.

L'avviso contenente notizia della nomina della commissione giudicatrice, della data e dell'ora della seduta pubblica, sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo

<https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali>, alla voce “MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI”, così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

Criteri per la selezione delle domande

La scelta del soggetto cui affidare l'area sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016.

L'Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti dall'art. 19 del Regolamento:

- a) domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- b) domanda avente finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- c) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza di cui all'art. 51 della legge 3 maggio 1982, n. 203 “Norme sui contratti agrari”;
- d) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- e) domanda finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Valutazione delle offerte e attribuzione dei punteggi

In assenza di un criterio di priorità per l'assegnazione della concessione, la Commissione nominata con decreto dirigenziale provvederà ad esaminare le proposte tecniche ed economiche.

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione (tecnici ed economici) sono complessivamente pari a 100. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei criteri di seguito indicati (art. 18 del Regolamento):

- a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area (punteggio massimo attribuibile: 55 punti);
- b) misura degli investimenti da realizzare e/o entità degli interventi di recupero ambientale (punteggio massimo attribuibile: 5 punti);
- c) canone concessorio maggiormente remunerativo (punteggio massimo attribuibile: 40 punti).

La valutazione del contenuto dell'offerta tecnica presentata è effettuata in relazione ai seguenti criteri:

	Criteri	Subcriteri	Criteri motivazionali per attribuzione del punteggio	Punteggio massimo
a)	Caratteristiche del progetto	Criteri adottati per la riduzione del rischio idraulico/geomorfologico	Eventuali interventi volti ad impedire l'erosione del suolo, quali ad esempio sistemi di drenaggio anti-ruscellamento, ecc..	40
		Criteri adottati per la riqualificazione dell'area	Ad esempio: interventi aventi obiettivi di riqualificazione ambientale e/o naturalistica.	15
b)	Misura degli investimenti / interventi			5
c)	Canone concessorio maggiormente remunerativo			40

A parità di punteggio la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto per l'offerta economica.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere. La Regione può sospendere o non aggiudicare la gara per ragioni di pubblico interesse o affidare la concessione al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

A seguito dell'assegnazione provvisoria per il rilascio del decreto di concessione al soggetto aggiudicatario verrà richiesto di:

- versare il canone di concessione, anticipatamente alla data del decreto di concessione;
- provvedere al pagamento dell'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, istituita dalla l.r. 2/1971, attualmente commisurata al 50% del canone di concessione;
- costituire un deposito cauzionale, pari ad una annualità del canone annuo proposto, mediante versamento su conto corrente o bonifico bancario intestato a Regione Toscana oppure mediante fidejussione bancaria e/o polizza assicurativa rilasciata da imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente;
- versare l'imposta di bollo sul decreto, per l'importo di € 16,00, e sul disciplinare, per l'importo di € 16,00 ogni 100 righe;
- versare l'imposta di bollo per l'offerta economica per l'importo di € 16,00;
- provvedere al versamento delle eventuali spese di registrazione del decreto di concessione (ivi comprese le spese di bollo), ai sensi dell'art. 5 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131.

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 17 del D.P.G.R. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente avviso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Toscana Sud.

RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud.

FORO COMPETENTE

Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Procedure Tecniche Autorizzative del Genio Civile Toscana Sud - Regione Toscana, ove sono disponibili anche i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando a:

- a) Stefano Pignotti - tel. 0554387254;
- b) Cosimo Fariello - tel. 0554385439 (per informazioni amministrative);
- c) Massimo Bilotti - tel. 05543865421 (per informazioni tecniche).

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Grosseto e sul relativo sito web istituzionale.

Il Dirigente

Allegato C

Pratica n. _____

Protocollo

*SPAZIO RISERVATO ALLA
REGIONE TOSCANA*

MARCA DA BOLLO
€ 16,00



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Alla Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Sud
Corso Carducci n. 57
58100 – Grosseto (GR)
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto:

Il/La sottoscritto/a

Nome _____ **Cognome** _____

Residente nel comune di _____ **Prov.** _____

C.A.P. _____ **via** _____ **n.** _____

Nato/a a _____ **il** _____

Codice fiscale _____

Legale rappresentante dell'ente / associazione / impresa (ragione/denominazione sociale)

Sede legale nel comune di _____ **Prov.** _____

C.A.P. _____ **via** _____ **n.** _____

Tel. _____ **Fax** _____ **Cell.** _____

e-mail _____

PEC _____

TECNICO INCARICATO¹Nome Cognome Iscritto all'albo Provincia di N. Domiciliato nel comune di Prov. C.A.P. via n. Tel. Fax. Cell. PEC **PRESO ATTO**

di tutte le condizioni e termini di partecipazione, stabiliti nell'Avviso pubblicato sul B.U.R.T. in data ____/____/____

MANIFESTA

l'interesse a partecipare alla procedura individuata in oggetto ed a questo effetto, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

DICHIARA

1. di voler partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto;
2. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
3. ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'articolo 94 e 95 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
5. che anche in riferimento ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. 36/2023² non sussistono le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

¹ Non necessario in caso di richiesta di concessione di area demaniale senza opere.

² N.B. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti di:

- IN CASO DI IMPRESA INDIVIDUALE: titolare e direttore tecnico;
- IN CASO DI SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO: soci e direttore tecnico;
- IN CASO DI SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE: soci accomandatari e direttore tecnico;
- SE SI TRATTA DI ALTRO TIPO DI SOCIETÀ O CONSORZIO:
 - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
 - componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
 - direttore tecnico o socio unico;
- amministratore di fatto nelle ipotesi precedenti.

6. di essere in regola con il pagamento di canoni e/o indennizzi a qualsiasi titolo dovuti alla Regione Toscana in relazione all'utilizzo di beni di proprietà pubblica;
7. di essere reperibile, per eventuali comunicazioni urgenti riguardanti la procedura in questione, alla seguente utenza di telefonia mobile: _____;
8. di aver provveduto al pagamento degli oneri istruttori, ed a tal fine allega copia del versamento effettuato a favore della Regione Toscana, come da indicazioni contenute nell'Avviso.

DICHIARA INOLTRE

- ☐ che la domanda è presentata da ente pubblico ed è finalizzata al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- ☐ che la domanda ha finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- ☐ di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'articolo 51 della legge n. 203/1982 "Norme sui contratti agrari";
- ☐ di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- ☐ che la domanda è finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Luogo e data _____

FIRMA³

Di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016, la Regione Toscana al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell'organizzazione dell'ente.

Luogo e data _____

FIRMA

SI ALLEGANO i seguenti elaborati tecnici:

³ In caso di invio tramite PEC è possibile sottoscrivere con firma digitale. In caso di firma autografa allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (tale ultima modalità deve essere adottata in caso di invio con raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito o consegna diretta).

DELEGA INTERMEDIARIO PER LA PRATICA

Il richiedente delega il Tecnico incaricato [REDACTED]
ai soli fini della presentazione della presente richiesta ed elegge domicilio fino alla conclusione
del procedimento, presso la sua posta elettronica certificata (PEC), per ogni comunicazione
inerente il procedimento, ivi compreso il provvedimento finale.

Luogo e data [REDACTED]

Il Richiedente

Modello offerta economica

(Allegato E)

OGGETTO:

Alla Regione Toscana
Settore Genio Civile Toscana Sud
 Corso Carducci n. 57
 58100 – Grosseto (GR)

Il/La sottoscritto/a

Nome **Cognome**

Nato a **il**

Residente nel comune di **Prov.**

C.A.P. **via** **n.**

Codice fiscale

in qualità di legale rappresentante ovvero

dell'ente/associazione/impresa

con sede legale nel comune di **Prov.**

C.A.P. **Via/Piazza** **n.**

Partita IVA **C.F.**

OFFRE

euro **a titolo di canone concessorio annuale -**
(in lettere)

Luogo e data

Firma del titolare / legale rappresentante

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica
 del documento di identità del firmatario
 (art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Allegato F

Pratica SiDIT n. 271/2019 (Proc. n. 2594/2025) - Approvazione di avviso per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico per complessivi 5.950 mq, situata lungo le pertinenze del fosso Tanaro (TS63018), in località La Canova III nel comune di Grosseto (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2).



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Responsabile di settore Renzo RICCIARDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10159 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 14489 - Data adozione: 02/07/2025

Oggetto: Pratica SiDIT n. 787/2018 (Proc. n. 11620/2024) - Approvazione di avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico di complessivi mq 10.000, situata nella golena del tratto del fiume Ombrone (TS62433), in località Grancia nel comune di Grosseto (GR), ad uso agricolo (tip. 2.1).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/07/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD016465

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio decreto 25 luglio 1904 n. 523 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la Legge 241/1990 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTO il D.Lgs n. 112 del 31/03/1998 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.P.G.R. 19/12/2001, n. 61/R “Regolamento di attuazione della L.R. 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana)”;

VISTA la L.R. 18/02/2005, n. 31 “Norme generali in materia di tributi regionali”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTA la L.R. 23 luglio 2009 n. 40 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”;

VISTA la L.R. 79/2012 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994”;

VISTA la D.C.R.T. n. 57/2013 del 11/06/2013 e ss.mm.ii. con cui, ai sensi della L.R. 79/2012, è stato individuato il reticolo idrografico e il reticolo di gestione;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”, ed in particolare gli articoli 5 e 6;

VISTO il D.P.G.R. 60/R/2016 “Regolamento in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disciplina del rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni” (d’ora in avanti, “Regolamento”);

VISTO l’art. 35 del Regolamento, che stabilisce, in attuazione dell’art. 5 della L.R. n. 80/2015, i criteri per la determinazione dei canoni delle concessioni appartenenti al demanio idrico;

VISTI gli articoli 7 e 8 del Regolamento, che definiscono le tipologie di concessioni per l’utilizzo del demanio idrico;

VISTI in particolare gli articoli 11, comma 1, lett. b) e l’art. 12 del Regolamento;

VISTO l’art. 12, comma 2, lett. a) del Regolamento, il quale dispone che l’avviso deve contenere “i dati identificativi del richiedente”;

VISTA la L.R. 41/2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE

relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014”;

VISTO il D.P.G.R. 42/R/2018 “Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque , e servizio di piena, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri);

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1237 del 04/11/2024 “Aggiornamento dei canoni e degli indennizzi al tasso di inflazione programmata per l'annualità 2024, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della L.R. 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri)”;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale del 12 maggio 2025 n. 24, recante “Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 23 aprile 2024, n. 25”;

VISTA l'istanza di concessione presentata dal soggetto identificato nell'allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente decreto, acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 649174 del 13/12/2024, e la successiva integrazione di prot. n. 0415452 del 05/06/2025, avente ad oggetto area del demanio idrico di superficie complessiva di mq 10.000, situata nella golena del tratto del fiume Ombrone (TS62433), in località Grancia nel comune di Grosseto (GR) – riferimenti catastali: foglio 111, area non particellata –, per uso agricolo;

VISTO il contributo istruttorio pervenuto dal Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, acquisito agli atti di questo Settore con nota prot. n. 0176070 del 17/03/2025, nel quale viene indicato che la concessione richiesta non interferisce con le attività di manutenzione programmate;

VISTA la nota dell'Ente Parco Regionale della Maremma, acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 0339846 del 14/05/2025, nella quale viene precisato, in merito alla richiesta del parere di competenza in riferimento alla concessione in argomento, che “rientrando le attività svolte nelle ordinarie attività agro-silvo-pastorali liberamente esercitabili, come definite al punto 7 della DGRT 13/2022, queste non necessitano di alcun tipo di valutazione di incidenza”;

CONSIDERATO che l'art. 12 del Regolamento stabilisce la procedura di assegnazione su istanza di parte, ai fini della presentazione di ulteriori domande in concessione in concorrenza ovvero di opposizioni ed osservazioni;

CONSIDERATO che sono stati predisposti l'allegato contenente i dati del richiedente (Allegato A), l'avviso per la manifestazione di interesse (Allegato B), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato C), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area (Allegato D), il modello per l'offerta economica (Allegato E) e l'elaborato cartografico (Allegato F);

DATO ATTO altresì che non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto opportuno approvare i succitati allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., è il dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di approvare l'allegato contenente i dati del richiedente (Allegato A), l'avviso per la manifestazione di interesse (Allegato B), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato C), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area (Allegato D), il modello per l'offerta economica (Allegato E) e l'elaborato cartografico (Allegato F), allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, per l'individuazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni, ai sensi dell'art. 11, comma 4, e dell'art. 12 del d.p.g.r. 60/R/2016;
2. di procedere alla pubblicazione del presente decreto, e dei relativi allegati, sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Grosseto e sul relativo sito istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 6

<i>A</i>	<i>Dati richiedente</i> 58db8fda991286bcc3a53031f58970b3787bc0886294ee0e45da86e9bca8acde
<i>B</i>	<i>Avviso</i> 3f35d5f4d188940ddb0a2870014fc9aa0bd6615e4284e9f0048d720cd1efa8f4
<i>C</i>	<i>Modello istanza</i> d118e608f13ecc4c71b9ed6f05e81ebcbd9444ba9df5a5d5e3a89af01a9ed991
<i>D</i>	<i>Schema disciplinare</i> a3597499c2b8915cd42e24167ee0abc92a9de0cf3d536cb1a06a0682dea69bce
<i>E</i>	<i>Modello offerta economica</i> 19db6eb30e708af8d136e45984b09ed993c52f15a88f31d178b454b7f7ad4b9f
<i>F</i>	<i>Cartografia</i> 96fc1e1430e41d3687f12ccddd4202904e4fba8f14ef1d70c0f9cd438d92c15b



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Toscana Sud

Allegato B

Pratica SiDIT n. 787/2018 (Proc. n. 11620/2024) – Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico di complessivi mq 10.000, situata nella golena del tratto del fiume Ombrone (TS62433), in località Grancia nel comune di Grosseto (GR), ad uso agricolo (tip. 2.1) – riferimenti catastali: foglio 111, area non particellata.

Con il presente avviso si rende noto che è stata presentata, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del D.P.G.R. 60/R/2016, una richiesta di concessione per l'utilizzo di aree del demanio idrico, giudicata ammissibile, e che pertanto è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.

Entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

RICHIEDENTE

Arzilli Barbara.

DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE

L'area oggetto della richiesta si trova su terreni di proprietà pubblica, in gestione al demanio idrico, per un totale di 10.000 mq, situata nel comune di Grosseto (GR), nella golena del tratto del fiume Ombrone (TS62433), in località Grancia – riferimenti catastali: foglio 111 area non particellata –, identificata nell'elaborato cartografico (allegato F).

USO CONSENTITO

È consentito l'uso agricolo (tip. 2.1 - Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii.).

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione viene rilasciata per la durata massima di nove anni continuativi, a partire dalla data del decreto di concessione, e non sarà rinnovabile.

CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA

Il canone posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale è stato determinato, con riferimento ai criteri di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii., nell'importo complessivo annuale di € **141,03**.

DISCIPLINARE

La concessione del bene demaniale è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel disciplinare allegato all'atto di concessione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (allegato D).

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti devono individuare un unico referente per i rapporti con il settore competente.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**1 – Istanza, offerta tecnica e documentazione amministrativa**

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire per via telematica, entro **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T., alla Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, all’indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it, la seguente documentazione, pena l’esclusione dalla procedura:

- **istanza in bollo e dichiarazioni sostitutive** di cui all’art. 15, comma 2, del D.P.G.R. n. 60/R del 12/08/2016 (redatta su modello “allegato C”);
- **copia del versamento degli oneri istruttori** (€ 100,00, versamento tramite bonifico bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana - codice IBAN: IT8900760102800001031575820, indicando nella causale “**Oneri istruttori pratica SiDIT n. 787/2018**”;
- **offerta tecnica**, con contenuti riferiti a:
 1. caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell’area;
 2. misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale.

In alternativa è possibile trasmettere tutta la documentazione predetta all’indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto”, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta. Il plico dovrà recare all’esterno, pena l’esclusione dalla procedura, oltre all’intestazione del mittente e l’indirizzo dello stesso, la dicitura:

“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E OFFERTA TECNICA – PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 787/2018” *(tale oggetto deve essere utilizzato anche in caso di invio telematico).*

2 - Offerta economica

Il plico contenente l’offerta economica (redatta su modello “allegato E”) dovrà pervenire all’indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto”, a mezzo **raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze**. Il plico dovrà essere sigillato e recare all’esterno, pena l’esclusione dalla procedura, oltre all’intestazione del mittente e l’indirizzo dello stesso, la dicitura:

“OFFERTA ECONOMICA PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 787/2018”.

Il recapito dei plichi, entro il termine sopraindicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

ADEMPIMENTI PRIMO ISTANTE

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell’articolo 11, comma 1, lettera b) del succitato Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza potrà integrarla, ai sensi dell’art 12, comma 5, con la documentazione tecnica e con l’offerta relativa al canone, a pena di inammissibilità, entro 15 giorni dalla richiesta dello scrivente Settore.

PROCEDURA DI SELEZIONE

In caso di presentazione di domande in concorrenza sarà nominata una commissione giudicatrice con provvedimento del dirigente di Settore, con il compito di analizzare le domande pervenute, valutare la presenza di priorità per l’assegnazione della concessione e, in assenza di priorità, valutare le offerte tecniche ed economiche, secondo i criteri appresso specificati.

Apertura buste contenenti l'offerta economica

Le buste contenenti le offerte economiche saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Toscana Sud in Grosseto, Corso Carducci n. 57.

L'avviso contenente notizia della nomina della commissione giudicatrice, della data e dell'ora della seduta pubblica, sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali>, alla voce "MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI", così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

Criteri per la selezione delle domande

La scelta del soggetto cui affidare l'area sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016.

L'Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti dall'art. 19 del Regolamento:

- domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- domanda avente finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza di cui all'art. 51 della legge 3 maggio 1982, n. 203 "Norme sui contratti agrari";
- domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- domanda finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Valutazione delle offerte e attribuzione dei punteggi

In assenza di un criterio di priorità per l'assegnazione della concessione, la Commissione nominata con provvedimento dirigenziale provvederà ad esaminare le proposte tecniche ed economiche.

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione (tecnici ed economici) sono complessivamente pari a 100. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei criteri di seguito indicati (art. 18 del Regolamento):

- caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area (punteggio massimo attribuibile: 55 punti);
- misura degli investimenti da realizzare e/o entità degli interventi di recupero ambientale (punteggio massimo attribuibile: 5 punti);
- canone concessorio maggiormente remunerativo (punteggio massimo attribuibile: 40 punti).

La valutazione del contenuto dell'offerta tecnica presentata è effettuata in relazione ai seguenti criteri:

	Criteri	Sub-criteri	Criteri motivazionali per attribuzione del punteggio	Punteggio massimo
a)	Caratteristiche del progetto	Criteri adottati per la riduzione del rischio idraulico	Buone pratiche relative alle condizioni agronomiche e ambientali per gli aspetti legati alla gestione e manutenzione della rete scolante all'interno dell'area agricola. Misure atte alla gestione del rischio, comprese le regole comportamentali e gestionali da tenere in occasione di eventi alluvionali e di allerte per rischio idrogeologico e/o idraulico.	45

		Criteri adottati per la tutela della biodiversità del corso d'acqua	Ad esempio: contenimento delle specie infestanti, attuazione di pratiche compatibili con la naturalità del corso d'acqua.	5
		Criteri adottati per la riqualificazione dell'area	Ad esempio: interventi aventi obiettivi naturalistici e/o di riqualificazione fluviale.	5
b)	Misura degli investimenti/interventi			5
c)	Canone concessorio maggiormente remunerativo			40

A parità di punteggio la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto per l'offerta economica.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere. La Regione può sospendere o non aggiudicare la gara per ragioni di pubblico interesse o affidare la concessione al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

A seguito dell'assegnazione provvisoria per il rilascio del decreto di concessione al soggetto aggiudicatario verrà richiesto di:

- versare il canone di concessione, anticipatamente alla data del decreto di concessione;
- provvedere al pagamento dell'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, istituita dalla l.r. 2/1971, attualmente commisurata al 50% del canone di concessione;
- costituire un deposito cauzionale, pari ad una annualità del canone annuo proposto, mediante versamento su conto corrente o bonifico bancario intestato a Regione Toscana oppure mediante fidejussione bancaria e/o polizza assicurativa rilasciata da imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente;
- versare l'imposta di bollo sul decreto, per l'importo di € 16,00, e sul disciplinare, per l'importo di € 16,00 ogni 100 righe;
- versare l'imposta di bollo per l'offerta economica per l'importo di € 16,00;
- provvedere al versamento delle eventuali spese di registrazione del decreto di concessione (ivi comprese le spese di bollo), ai sensi dell'art. 5 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131.

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 17 del D.P.G.R. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente avviso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Toscana Sud.

RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud.

FORO COMPETENTE

Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Procedure Tecniche Autorizzative del Genio Civile Toscana Sud - Regione Toscana, ove sono disponibili anche i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando a:

- Stefano Pignotti - tel. 0554387254;
- Cosimo Fariello - tel. 0554385439 (per informazioni amministrative);
- Massimo Bilotti - tel. 0554386521 (per informazioni tecniche).

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Grosseto e sul relativo sito istituzionale.

Il Dirigente

ALLEGATO C

Pratica n. _____

Protocollo

*SPAZIO RISERVATO ALLA
REGIONE TOSCANA*

MARCA DA BOLLO
€ 16,00



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Alla Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Sud
Corso Carducci n. 57
58100 – Grosseto (GR)
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto:

Il/La sottoscritto/a

Nome _____ **Cognome** _____

Residente nel comune di _____ **Prov.** _____

C.A.P. _____ **via** _____ **n.** _____

Nato/a a _____ **il** _____

Codice fiscale _____

Legale rappresentante dell'ente / associazione / impresa (ragione/denominazione sociale)

Sede legale nel comune di _____ **Prov.** _____

C.A.P. _____ **via** _____ **n.** _____

Tel. _____ **Fax** _____ **Cell.** _____

e-mail _____

PEC _____

TECNICO INCARICATO¹Nome Cognome Iscritto all'albo Provincia di N. Domiciliato nel comune di Prov. C.A.P. via n. Tel. Fax. Cell. PEC **PRESO ATTO**

di tutte le condizioni e termini di partecipazione, stabiliti nell'Avviso pubblicato sul B.U.R.T. in data ____/____/____

MANIFESTA

l'interesse a partecipare alla procedura individuata in oggetto ed a questo effetto, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

DICHIARA

1. di voler partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto;
2. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
3. ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'articolo 94 e 95 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
5. che anche in riferimento ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. 36/2023² non sussistono le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

¹ Non necessario in caso di richiesta di concessione di area demaniale senza opere.

² N.B. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti di:

- IN CASO DI IMPRESA INDIVIDUALE: titolare e direttore tecnico;

- IN CASO DI SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO: soci e direttore tecnico;

- IN CASO DI SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE: soci accomandatari e direttore tecnico;

- SE SI TRATTA DI ALTRO TIPO DI SOCIETÀ O CONSORZIO:

- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;

- componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;

- direttore tecnico o socio unico;

- amministratore di fatto nelle ipotesi precedenti.

6. di essere in regola con il pagamento di canoni e/o indennizzi a qualsiasi titolo dovuti alla Regione Toscana in relazione all'utilizzo di beni di proprietà pubblica;
7. di essere reperibile, per eventuali comunicazioni urgenti riguardanti la procedura in questione, alla seguente utenza di telefonia mobile: _____;
8. di aver provveduto al pagamento degli oneri istruttori, ed a tal fine allega copia del versamento effettuato a favore della Regione Toscana, come da indicazioni contenute nell'Avviso.

DICHIARA INOLTRE

- ☐ che la domanda è presentata da ente pubblico ed è finalizzata al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- ☐ che la domanda ha finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- ☐ di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'articolo 51 della legge n. 203/1982 "Norme sui contratti agrari";
- ☐ di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- ☐ che la domanda è finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Luogo e data _____

FIRMA³

Di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016, la Regione Toscana al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell'organizzazione dell'ente.

Luogo e data _____

FIRMA

SI ALLEGANO i seguenti elaborati tecnici:

³ In caso di invio tramite PEC è possibile sottoscrivere con firma digitale. In caso di firma autografa allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (tale ultima modalità deve essere adottata in caso di invio con raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito o consegna diretta).

DELEGA INTERMEDIARIO PER LA PRATICA

Il richiedente delega il Tecnico incaricato [REDACTED]
ai soli fini della presentazione della presente richiesta ed elegge domicilio fino alla conclusione
del procedimento, presso la sua posta elettronica certificata (PEC), per ogni comunicazione
inerente il procedimento, ivi compreso il provvedimento finale.

Luogo e data [REDACTED]

Il Richiedente

	<u>Allegato D</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	REGIONE TOSCANA	
	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE	
	SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD	
	Pratica SiDIT n. 787/2018 – Proc. n. 11620/2024	
	Disciplinare per la concessione di area del demanio idrico di complessivi	
	mq 10.000, situata nella golena del tratto del fiume Ombrone (TS62433), in	
	località Grancia nel comune di Grosseto (GR), per uso agricolo (tip. 2.1) –	
	referimenti catastali: foglio 111, area non particellata .	
	DISCIPLINARE	
	Sottoscritto [SE PERSONA FISICA] dal/la sig./ra [COGNOME NOME]	
	nato/a a [COMUNE DI NASCITA] il [CODICE FISCALE], residente a	
	[COMUNE DI RESIDENZA], in [INDIRIZZO DI RESIDENZA],	
	[SE PERSONA GIURIDICA] da [RAGIONE SOCIALE], con sede legale a	
	[COMUNE SEDE LEGALE] Frazione – CF/P.I. [CODICE FISCALE],	
	nella persona del Sig. nato a [COMUNE NASCITA] il [DATA], C.F.	
	[CODICE FISCALE], domiciliato per la carica in via [VIA], a [A], quale	
	titolare/legale rappresentante/procuratore speciale del Presidente del	
	Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato (oppure) giusta	
	procura speciale Rep. n. [NUMERO] del [DATA] ai rogiti del Notaio	
	[NOTAIO] (iscritto al Collegio notarile Distretto di [DISTRETTO])	
	.(SE ENTE PUBBLICO) da [DA], con sede legale in [COMUNE SEDE	
	LEGALE], C.F./P.I. [CODICE FISCALE], in persona legale rappresentante	
	sig./ra [PERSONA] nato/a a [COMUNE NASCITA] il [DATA NASCITA],	
	C.F.[CODICE FISCALE], domiciliato/a per la carica in [DOMICILIO].	
	Pagina n. 1 di 11	

	<u>Allegato D</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	Datosi preliminarmente atto che il presente disciplinare sarà sottoposto ad	
	approvazione con Decreto di concessione;	
	Art. 1 – Oggetto della concessione	
	Oggetto della concessione è l'uso a titolo esclusivo e temporaneo dell'area	
	appartenente al demanio idrico di complessivi mq 10.000, individuata nel	
	comune di Grosseto (GR), situata nella golena del tratto del fiume Ombrone	
	(TS62433), in località Grancia – riferimenti catastali: foglio 111 area non	
	particellata, per uso agricolo (tip. 2.1) (più in dettaglio rappresentate nella	
	documentazione agli atti d'ufficio, costituente parte integrante della	
	presente scrittura, ancorché non materialmente allegata).	
	Art. 2 – Oneri del concessionario	
	1. Il Concessionario, ai fini dell'uso previsto, dell'esercizio delle attività, è	
	tenuto a munirsi di tutti i titoli abilitativi, autorizzativi e degli atti di	
	assenso, comunque denominati, previsti dalle leggi vigenti.	
	Il Concessionario si obbliga a:	
	2. assumere la custodia dell'area demaniale in concessione, mantenendola	
	in buono stato, preservandola dal pericolo di distruzione o danneggiamento,	
	salvaguardandola da intrusioni e manomissioni da parte di soggetti non	
	autorizzati, a propria cura e spese;	
	3. consentire l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla	
	Concedente, che potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo	
	stato di manutenzione dell'area e impartire l'ordine di effettuare gli	
	interventi eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio della	
	Concedente, per garantire il buon regime delle acque, consentire, inoltre	
	l'accesso al personale del consorzio di bonifica di riferimento per espletare	
	Pagina n. 2 di 11	

	<u>Allegato D</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	le attività manutentive di competenza;	
	4. sollevare fin d'ora la Concedente e il consorzio di bonifica competente da	
	ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno derivante alle persone ed	
	alla proprietà pubblica e privata a seguito di inadeguata manutenzione o di	
	inadeguata custodia del bene demaniale in concessione, assumendosi gli	
	oneri del risarcimento;	
	5. rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di	
	pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque	
	contenuta nel R.D. n° 523/1904 e nel R.D. n° 1775/1933, tenendo fin d'ora	
	indenne la Regione da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di	
	essi;	
	6. non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi	
	aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione della	
	Concedente, prendendo atto che tutte le opere addizionali e di miglioria	
	autorizzate resteranno acquisite al demanio senza che il Concessionario	
	possa avere diritto a rimborsi o indennizzi, e che qualora il Concessionario	
	esegua le predette opere senza autorizzazione sarà tenuto alla rimessa in	
	pristino, a propria cura e spese, salvo che la Concedente non ritenga di	
	mantenerle senza alcun onere a proprio carico; sarà tenuto inoltre al	
	risarcimento degli eventuali danni;	
	7. assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene, ivi compresi gli	
	oneri tributari;	
	8. non cedere né sub concedere, neppure parzialmente, il bene oggetto di	
	concessione; nei casi in cui è previsto il subentro ai sensi del regolamento	
	regionale in materia , dovrà essere presentata apposita istanza, nei tempi e	
	Pagina n. 3 di 11	

	<u>Allegato D</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	con le modalità stabiliti nel regolamento stesso; resta fermo che gli obblighi	
	del Concessionario perdureranno fino a che il nuovo soggetto non avrà	
	sottoscritto il disciplinare di concessione;	
	9. assumere gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e	
	delle aree demaniali interessate nonché delle opere e degli impianti ivi	
	presenti.	
	Inoltre il Concessionario:	
	10. rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di tutti i	
	danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per effetto	
	di quanto concesso e comunque tenendo indenne la Regione Toscana da	
	qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o	
	molestie che potessero derivare dall'uso dell'area;	
	11. dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi danno	
	o guasto causato in generale per effetto del presente atto, in conformità alle	
	prescrizioni che saranno impartite dalla competente autorità idraulica;	
	12. è obbligato, ad eseguire a proprie spese e non appena ricevutane	
	intimazione, tutte quelle varianti e modifiche, compresa la messa in pristino	
	dello stato dei luoghi, che, a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica,	
	si rendessero necessarie o per ogni pubblico interesse che potesse	
	sopravvenire;	
	13. dovrà farsi carico di ogni atto ed onere necessario per procedere	
	all'eventuale occupazione e/o interferenza con i terreni e le proprietà private	
	e/o pubbliche limitrofe.	
	Art. 3 – Ulteriori obblighi	
	1. Il presente disciplinare riguarda esclusivamente quanto indicato in	
	Pagina n. 4 di 11	

	<u>Allegato D</u> oggetto, per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	indicata nell'istanza presentata, od altro comunque non previsto, dovrà	
	essere sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per la autorizzazione	
	prima della loro esecuzione;	
	2. la coltivazione del terreno dovrà essere eseguita in modo da non arrecare	
	danno alle opere. In ogni caso la raccolta e il godimento dei prodotti è	
	subordinato alle esigenze del servizio idraulico e di bonifica. Sarà quindi	
	facoltà della Regione Toscana differire, ovvero impedire la coltivazione dei	
	terreni in caso di piene, di temute inondazioni ed in ogni altra evenienza in	
	cui, a giudizio dell'Ufficio stesso, ciò apparisse necessario, senza che il	
	concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi né riduzioni del canone,	
	ritenuto che tali circostanze sono state prese in esame nel calcolo della	
	determinazione del canone stesso;	
	3. a distanza minore di m 4,0 dal ciglio di sponda del canale o piede	
	dell'argine se materializzato non dovranno essere eseguite coltivazioni	
	arboree, né potranno essere eseguite lavorazioni che pregiudicano il	
	passaggio dei mezzi utilizzati dal personale addetto alla manutenzione;	
	4. la scarpata del canale non dovrà in alcun modo essere interessata con	
	scivoli, gradonature, camminamenti, appoggio di materiali, infissioni di	
	sostegni, ecc.;	
	5. l'utilizzo di acqua fluente del canale è escluso dalla presente concessione;	
	6. non dovranno essere realizzate recinzioni nell'area, se non autorizzate da	
	questo ufficio, e l'area dovrà essere lasciata libera da colture e quant'altro in	
	qualunque momento si renda necessario per le attività manutentorie del	
	corso d'acqua senza diritto a indennizzi, risarcimenti od altro;	
	Pagina n. 5 di 11	

	<u>Allegato D</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	7. non dovranno essere realizzati, annessi, baracche, ecc. di nessun genere;	
	8. se per esigenze del Consorzio di Bonifica fosse necessario prelevare del	
	terreno nella zona in esame, la concessione decade e il concessionario non	
	avrà nulla da pretendere per i danni subiti dai lavori, dal passaggio dei	
	mezzi e dai mancati redditi;	
	9. il Concessionario non accamperà nessun diritto per i danni provocati dal	
	personale della Regione Toscana nello svolgimento delle sue funzioni	
	istituzionali.	
	Art. 4 – Clausola di solidarietà	
	[presente solo nel caso di concessione rilasciata a due o più soggetti] I	
	concessionari, cointestatari della concessione in oggetto e condebitori sono,	
	ex articolo 1292 e ss c.c., tenuti in solido all'adempimento di tutti oneri,	
	prescrizioni, adempimenti previsti dal presente disciplinare;	
	Gli stessi indicano il Sig. _____ quale referente unico per i	
	rapporti col settore competente ai sensi dell'art. 10 del Regolamento.	
	Art. 5 – Durata della concessione	
	La concessione viene rilasciata con decorrenza dalla data del decreto di	
	concessione per una durata massima di nove anni e non sarà rinnovabile.	
	La concessione potrà essere revocata in qualunque momento per	
	sopravvenute ragioni di pubblico interesse e, comunque, al verificarsi degli	
	eventi che ne avrebbero determinato il diniego.	
	Art. 6 – Canone	
	1. Il canone demaniale annuale ammonta ad € _____;	
	2. Il canone potrà essere aggiornato annualmente dalla Giunta Regionale	
	sulla base del tasso di inflazione programmato per l'anno di riferimento;	
		Pagina n. 6 di 11

	<u>Allegato D</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	3. Per le successive annualità il canone annuo, soggetto a revisione e	
	rivalutato secondo legge, sarà dovuto anche se il Concessionario non possa	
	o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di	
	rinuncia;	
	4. In caso di rinuncia da parte del concessionario, lo stesso è consapevole	
	che rimarrà obbligato al rispetto di quanto convenuto nel presente atto fino	
	all'emanazione del provvedimento di cessazione anticipata della	
	concessione;	
	5. L'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in	
	corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia, ovvero al	
	termine della annualità in corso alla data di effettivo rilascio dell'area,	
	qualora non coincidente con la rinuncia;	
	6. Il Concessionario prende atto che, ai sensi dell'art. 1219 c. 2 n. 3 c.c., in	
	caso di mancata corresponsione del canone dovuto, la mora si verifica	
	automaticamente senza necessità del relativo atto di costituzione di messa in	
	mora (cd. mora <i>ex re</i>);	
	7. Il Concessionario si impegna, così come previsto dall'articolo 28 del	
	Regolamento, a corrispondere l'Imposta Regionale sulle Concessioni Statali	
	dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato (istituita	
	dalla l.r. n. 2/1971);	
	8. Il mancato rispetto del pagamento del canone e dell'imposta regionale,	
	nei termini previsti, comporta l'applicazione degli interessi di mora al tasso	
	legale.	
	Art. 7 – Revoca e decadenza	
	1. La concessione potrà, con provvedimento motivato, essere revocata,	
	Pagina n. 7 di 11	

	<u>Allegato D</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	sospesa o modificata anche parzialmente in qualunque momento e senza	
	obbligo di indennizzo, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica	
	del corso d'acqua interessato o pubblica utilità o di pubblico interesse.	
	2. La concessione decade, fermo restando le sanzioni penali previste dalla	
	normativa di riferimento statale, nei seguenti casi	
	- violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni	
	legislative, regolamentari o nel presente disciplinare di concessione;	
	- mancato pagamento, totale o parziale, di due annualità del canone;	
	- non uso protratto per due anni delle aree e delle relative pertinenze;	
	- violazione del divieto di cessione o sub-concessione a terzi, compresi gli	
	enti pubblici.	
	3. Prima di dichiarare la decadenza con apposito decreto, la Concedente	
	assegnerà un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale il	
	Concessionario potrà presentare le proprie deduzioni.	
	4. Al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso sia	
	per gli interventi e/o opere eseguite, sia per le spese sostenute sia per il	
	canone già pagato per l'anno di riferimento;	
	5. Fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della l.r. 80/2015, il	
	Concessionario decaduto è soggetto all'obbligo di rilascio dell'area e	
	all'eventuale ripristino ai sensi dell'articolo seguente.	
	6. In caso di mancato rilascio, lo sfratto è eseguito in via amministrativa.	
	Art. 8 – Cessazione della concessione	
	Alla cessazione della concessione, per decorrenza del termine, revoca,	
	rinuncia, la concessione si risolve col conseguente obbligo per il	
	Concessionario di ripristinare, a proprie spese, i luoghi, nel termine	
	Pagina n. 8 di 11	

	<u>Allegato D</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	assegnato; qualora il Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si farà	
	luogo all'esecuzione d'ufficio in danno del Concessionario, salvo che su	
	istanza di questi l'Amministrazione concedente non ritenga di esonerarlo,	
	nel qual caso il Concessionario non avrà diritto a compensi od indennizzi di	
	sorta, e fatta salva la facoltà della Concedente di acquisire le opere al	
	demanio, senza oneri per l'amministrazione.	
	Art. 9 – Cauzione	
	1. A garanzia del regolare pagamento del canone dovuto e/o a titolo di	
	rimborso delle spese eventualmente sostenute da questa Amministrazione, il	
	Concessionario:	
	1.a) ha versato la somma pari a € _____ corrispondenti a una	
	annualità dell'importo del canone fissato all'art. [] del presente	
	disciplinare come da quietanza conservata in atti.	
	2. al Concessionario incorre l'obbligo di reintegrare entro un congruo	
	termine di tempo eventuali prelievi disposti dalla Concedente sul deposito	
	cauzionale;	
	3. la garanzia di cui sopra verrà restituita al Concessionario, con Decreto del	
	Dirigente Responsabile, al termine della concessione e dopo aver verificato	
	l'esatto adempimento, da parte del Concessionario, degli obblighi ed oneri	
	assunti con la sottoscrizione del presente disciplinare, in modo particolare di	
	quanto disposto dall'art. 22 e 23 del Regolamento;	
	4. le somme corrisposte a titolo di deposito cauzionale sono infruttifere.	
	Art. 10 – Efficacia	
	L'efficacia della presente scrittura privata decorre dalla data di	
	pubblicazione del decreto di concessione, di cui costituisce atto	
	Pagina n. 9 di 11	

	<u>Allegato D</u> presupposto.	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	Art. 11 – Rinvio a Leggi e regolamenti	
	Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si	
	applicano le vigenti disposizioni, di legge e di regolamento, statali e	
	regionali, ed in particolare il codice civile, la normativa concernente il buon	
	regime delle acque, nonché l'igiene e la sicurezza pubblica, l'edilizia e	
	l'urbanistica vigenti nel territorio dove i beni sono ubicati.	
	Art. 12 – Domicilio legale	
	Agli effetti della presente scrittura privata, le parti eleggono domicilio come	
	segue: la Regione Toscana - Settore Genio Civile Toscana Sud - presso la	
	propria sede di Grosseto, Corso Carducci n° 57; il Concessionario nel	
	comune di _____ in via _____ n. _____.	
	Art. 13 – Registrazione fiscale	
	1. L'onere relativo all'imposta per la registrazione della presente scrittura	
	presso l'Agenzia delle Entrate (dovuta ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, parte	
	II, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131) è a carico del Concessionario;	
	2. Restano in ogni caso a carico del Concessionario tutte le altre spese	
	inerenti la concessione, compresa l'imposta di bollo.	
	Art. 14 – Foro competente	
	Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa	
	sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di	
	Firenze.	
	Letto, approvato, e sottoscritto, _____	
	[LUOGO] _____ il [DATA] _____	
	F.to il Concessionario _____	
		Pagina n. 10 di 11

	<u>Allegato D</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	Il Concessionario, ai sensi dell'art. 1341 c. 2 del Codice Civile, dichiara di	
	accettare espressamente tutti gli obblighi a proprio carico stabiliti agli	
	Articoli numero 2, 3, [4], 5, 6 e 7, 8, 9.	
	[LUOGO] _____ il [DATA] _____	
	F.to il Concessionario _____	
	Pagina n. 11 di 11	

*Modello offerta economica**(Allegato E)***OGGETTO:**

Alla Regione Toscana
Settore Genio Civile Toscana Sud
Corso Carducci n. 57
58100 – Grosseto (GR)

Il/La sottoscritto/a**Nome** **Cognome** **Nato a** **il** **Residente nel comune di** **Prov.** **C.A.P.** **via** **n.** **Codice fiscale** **in qualità di legale rappresentante ovvero** **dell'ente/associazione/impresa** **con sede legale nel comune di** **Prov.** **C.A.P.** **Via/Piazza** **n.** **Partita IVA** **C.F.** **OFFRE****euro** **a titolo di canone concessorio annuale -****(in lettere)** **Luogo e data** **Firma del titolare / legale rappresentante**

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica
del documento di identità del firmatario
(art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Allegato F

Pratica SiDIT n. 787/2018 (Proc. n. 11620/2024) - Approvazione di avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico di complessivi mq 10.000, situata nella golenia del tratto del fiume Ombrone (TS62433), in località Grancia nel comune di Grosseto (GR), ad uso agricolo (tip. 2.1).



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE LAVORO

Responsabile di settore Simone CAPPELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19322 del 26-08-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 14691 - Data adozione: 04/07/2025

Oggetto: D.D. n. 2301 del 15/02/2021- Modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 731/2019 per l'ambito territoriale di Siena.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/07/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD016640

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “L’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata previa autorizzazione del progetto formativo presentato dall’organismo formativo accreditato, a seguito di avviso che non prevede finanziamenti pubblici per la realizzazione del progetto stesso. L’organismo formativo accreditato sottoscrive un atto unilaterale con il quale si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003 n. 47/R, recante il “Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002 n. 32, (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), in particolare l’art. 77 sexies, relativo al “Riconoscimento delle attività formative”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 988/2019, che ha approvato il “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1407/2016 con la quale è stata approvata la direttiva per l’accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 894/2017 che approva la “direttiva regionale in materia di accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 62 del 29/01/2024 avente per oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027 – Modifica.”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 731 del 3/06/2019 che approva gli indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze professionali. L.R. n. 32/02 art. 17 comma 2, dando mandato ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli avvisi pubblici necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Visto l’avviso pubblico per l’attività riconosciuta per gli ambiti territoriali di Grosseto, Livorno, Pisa e Siena, adottato con decreto n. 2301 del 15/02/2021 in attuazione della D.G.R. 731/2019;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 379 del 2025-03-24 che da ultimo ha modificato la citata D.G.R. 731/2019 e dà mandato ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di modificare conseguentemente gli avvisi pubblici adottati;

Ritenuto necessario, per recepire le ultime modifiche degli indirizzi, di aggiornare l’Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale

(LR 32/2002 art. 17, comma 2), di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

DECRETA

1. di approvare le modifiche a "Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2)", il cui testo aggiornato è riportato nell'allegato A) al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, che sostituisce quello approvato con D.D. n. 2301 del 15/02/2021;
2. di stabilire che fino al 31 luglio 2025 si applica l'Avviso precedente, approvato con D.D. n. 2301 del 15/02/2021 e che l'Avviso di cui al punto 1 si applica alle domande di riconoscimento o alla richiesta di attivazione di edizioni territoriali presentate a partire dal 1 agosto 2025.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A AVVISO FORMAZIONE RICONOSCIUTA
aaafc4ebb4dd7957256f2a0a30df3e514b7b34d9c1bac1f337545f67347e3bbee

allegato "A"

REGIONE
TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE
SETTORE LAVORO
PER L' AMBITO TERRITORIALE DI
SIENA

Premessa:

Il Settore Lavoro adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della:

- L.R. n. 32/2002 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, e s.m.i.;
- Regolamento di Esecuzione della LR 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R dell’8 agosto 2003 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 988/2019 e ss.mm.ii. che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze;
- D.G.R. n. 1407/2016 che approva la “direttiva regionale in materia di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione” e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 894/2017 che approva la “direttiva regionale in materia di accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione” e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n.62 del 29/01/2024 avente per oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027 – Modifica.” e s.m.i.;
- D.G.R.n. 731/2019 e ss.mm.ii che approva gli “Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze professionali. L.R. n. 32/02 art. 17 comma 2 e ss.mm.ii.;
- D.D. 3519/2009 e ss.mm.ii. "Approvazione dei costi spettanti ai componenti della commissione d'esame di cui al regolamento 8 agosto 2003, n. 47 /R e s.m.i.”.

Art. 1 - Finalità

Il presente Avviso definisce le modalità e i requisiti necessari per la presentazione delle domande per il riconoscimento di attività formative non finanziate, ai sensi dell’art. 17, comma 2, della L.R. n. 32/02 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche e/o integrazioni.

Il riconoscimento autorizzato dal Settore territoriale al quale è presentata la domanda consente all’organismo formativo di realizzare i percorsi formativi su tutto il territorio della Regione Toscana, secondo le modalità previste dal presente Avviso.

Art. 2 - Tipologia di attività formative per le quali può essere autorizzato il riconoscimento

Gli interventi formativi per i quali è possibile richiedere il riconoscimento regionale sono:

1. Interventi formativi finalizzati al rilascio di attestato di qualifica, il cui riferimento è:
 - a. una *figura professionale*, presente nel “Repertorio Regionale delle Figure Professionali”;
 - b. un *profilo professionale*, presente nel “Repertorio Regionale della Formazione regolamentata”;
2. interventi formativi finalizzati al rilascio di certificato di competenze relativo a una o più Aree di Attività (AdA) presenti nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
3. interventi formativi di formazione obbligatoria finalizzati al conseguimento di competenze per lo svolgimento di attività disciplinate da specifiche normative di settore di cui al Repertorio della Formazione regolamentata.

Gli standard per la progettazione e la realizzazione dei percorsi formativi (standard formativi, di progettazione e di certificazione) sono definiti dal *Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002*, approvato con D.G.R. n. 988/2019 e ss.mm.ii

Con riferimento a quanto disposto dal par. B.1.1 della DGR 988/19 e ss.mm.e.ii., in merito al principio di un unico standard professionale di riferimento ed al rilascio delle specifiche attestazioni, si evidenzia che le deroghe ivi indicate, relative alla possibilità di prevedere nella progettazione di percorsi formativi di riferimento al RRFP (Figure Professionali) competenze inerenti percorsi di formazione regolamentata di cui al RRFR (tipologia A - Aggiornamento), non sono applicabili alla attività formativa riconosciuta.

Art. 3 - Destinatari degli interventi formativi riconosciuti

Gli interventi formativi riconosciuti sono rivolti a:

1. soggetti che rientrano nelle tipologie di utenza previste dagli standard formativi delle qualifiche regionali, per le attività finalizzate al conseguimento di attestato di qualifica o certificato di competenze relativo ad una o più Aree di Attività (AdA), il cui riferimento è una figura professionale presente nel “Repertorio Regionale delle Figure Professionali”;
2. soggetti che rientrano nelle tipologie di utenza previste dagli standard formativi delle qualifiche regionali, per le attività finalizzate al conseguimento di attestato di qualifica, il cui riferimento è un profilo professionale presente nel “Repertorio Regionale della formazione regolamentata”;
3. soggetti in possesso dei requisiti previsti nei percorsi di formazione obbligatoria presenti nel “Repertorio Regionale della formazione regolamentata”.

Art. 4 - Soggetti ammessi alla presentazione della domanda di riconoscimento

Possono presentare la domanda di riconoscimento per le attività formative previste all’art 2 gli organismi formativi accreditati in base alla normativa regionale sull’accreditamento di cui alla D.G.R. 1407/16 e ss.mm.ii. e alla Dgr 894/17 e ss.mm.ii.

Potranno altresì presentare domanda di riconoscimento gli organismi formativi non accreditati. In tal caso l’organismo formativo dovrà essere accreditato in base alla vigente normativa regionale in materia di accreditamento (D.G.R. n. 1407/16 e ss.mm.ii. e Dgr n. 894/17 e ss.mm.ii) al momento della richiesta di attivazione della edizione del corso, pena la revoca del riconoscimento dato.

Art. 5 - Scadenza di presentazione delle domande di riconoscimento

Il dirigente del Settore territoriale competente approva con decreto l'esito dell'istruttoria delle domande di riconoscimento pervenute dal primo all'ultimo giorno di ogni mese. Tale decreto è da adottarsi entro la fine del mese successivo.

Il presente Avviso si applica alle domande di riconoscimento o alla richiesta di attivazione di edizioni territoriali presentate a partire dal 1 agosto 2025.

Art. 6 – Modalità e di presentazione delle domande di riconoscimento

La domanda di riconoscimento dei percorsi formativi di cui all'art. 2 completa in ogni sua parte dovrà essere presentata esclusivamente per mezzo del sistema informativo regionale denominato SIFORT "Sistema Informativo della Formazione di Regione Toscana" accessibile dalla sezione dedicata sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <https://servizi.toscana.it/sifort> utilizzando la Tessera Sanitaria – CNS oppure il Sistema pubblico di identità digitale (SPID).

Il Sistema Informativo SIFORT permette la completa elaborazione e trasmissione della domanda di riconoscimento dei percorsi formativi, del formulario e degli allegati richiesti dal presente avviso. Prima dell'invio della domanda di candidatura tramite il sistema informativo SIFORT è necessario eseguire il pagamento del bollo digitale dell'importo di € 16,00 tramite la sezione apposita, che rimanda al sistema dei pagamenti regionali denominato IRIS.

Il pagamento del bollo digitale permette di ottemperare agli obblighi di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 (marca da bollo).

L'organismo formativo, accedendo al sistema informativo SIFORT, potrà visionare in qualsiasi momento lo stato del procedimento.

Non si dovrà procedere all'inoltro di istanze in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.

La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al Settore territoriale sul cui territorio ha sede legale l'organismo formativo. Se l'organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell'ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento.

Se l'Organismo Formativo non è accreditato, la domanda è presentata al Settore territoriale sul cui territorio l'Organismo ha, in ordine, la sede legale o intende stabilire la sede locale da accreditare quale set minimo.

L'organismo formativo presenta attraverso il sistema SIFORT i seguenti documenti:

- a. domanda di riconoscimento in bollo (Euro 16,00) salvo esenzioni;
- b. formulario/i contenente/i la descrizione del/i percorso/i formativo. È richiesto un formulario per ogni percorso formativo per il quale è fatta domanda a di riconoscimento.

Alla domanda di riconoscimento di cui al punto a) devono essere associati i percorsi formativi che sono stati posti in stato "FIRMATO";

Una volta generata e salvata la domanda di riconoscimento, questa è posta in stato BOZZA e può essere modificata in qualsiasi momento.

La domanda a cui sono stati associati tutti i percorsi per i quali si richiede il riconoscimento deve essere firmata dal legale rappresentante dell'organismo formativo e trasmessa.

Successivamente alla trasmissione la domanda viene protocollata dal protocollo generale di Regione Toscana e acquisisce lo stato "PROTOCOLLATO".

In questo stato saranno visibile i relativi dati di protocollazione.

Lo stato “PROTOCOLLATO” garantisce e notifica la corretta trasmissione delle domanda di riconoscimento.

Dopo la protocollazione la domanda viene presa in carico dal Settore territoriale competente. Il settore territoriale approva o meno la domanda di riconoscimento che passa quindi alla stato finale di APPROVATO o NON APPROVATO.

Articolo 7 - Istruttoria di ammissibilità e istruttoria tecnica delle domande

7.1 Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità è finalizzata a verificare che le domande di riconoscimento siano:

- presentate attraverso il sistema informativo dedicato SIFORT
- presentate da soggetti in possesso dei requisiti richiesti all'art.4;
- relative a percorsi progettati secondo quanto previsto dall'art. 2;
- corredate dal/dai formulario/i compilato/i nei contenuti minimi richiesti e dai documenti previsti dall'art. 6

7.2 Istruttoria tecnica

L'istruttoria tecnica svolta dal competente settore territoriale è finalizzata a verificare il rispetto degli standard di progettazione e di realizzazione dei percorsi formativi definiti dal Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002, approvato con D.G.R. n. 988/19 e ss.mm.ii.

Per i percorsi di formazione finalizzati al conseguimento di una qualifica o di competenze per lo svolgimento di attività disciplinate da specifiche normative di settore inseriti nel Repertorio regionale della Formazione regolamentata, deve essere inoltre verificato il rispetto di quanto previsto dalle relative normative di settore.

La percentuale di ore FAD presente nel riconoscimento approvato si intende come percentuale massima di ore FAD utilizzabile da parte dell'organismo formativo nella erogazione delle edizioni territoriali.

Non è richiesta nella domanda di riconoscimento l'indicazione del costo per allievo. Tale indicazione è richiesta in fase di pubblicizzazione dell'edizione territoriale.

7.3 Esiti della procedura e autorizzazione

Gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità e dell'istruttoria tecnica sono approvati con decreto del dirigente del Settore Lavoro per l'ambito territoriale di Siena entro i termini indicati all'art.5.

Il decreto è pubblicato sulla Banca Dati degli Atti regionali. L'approvazione del decreto viene inoltre notificata all'interno della piattaforma Sifort: tale notifica vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Il riconoscimento dei corsi consente all'agenzia formativa di richiedere l'attivazione di una o più edizioni territoriali su tutto il territorio regionale.

Tali richieste devono essere presentate esclusivamente tramite il sistema informativo SIFORT.

Articolo 8 - Adempimenti e vincoli di gestione

La gestione dei percorsi riconosciuti, dalla richiesta della attivazione della edizione territoriale fino al rilascio delle certificazioni finali, è di competenza di ciascun Settore territoriale nel cui ambito territoriale la singola edizione viene realizzata.

Le edizioni territoriali possono essere attivate solo a seguito del decreto di riconoscimento e degli adempimenti di cui al presente articolo.

La normativa regionale di riferimento per la gestione delle attività formative riconosciute è la DGR n. 62 del 29/01/2024 avente per oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027.

Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027 – Modifica.”, fatto salvo quanto previsto dalla Dgr n. 731 e s.m.i.

Nel caso di riconoscimento autorizzato a organismo formativo non accreditato, quest'ultimo deve essere accreditato in base alla vigente normativa regionale in materia di accreditamento (D.G.R. n. 1407/16 e ss.mm.ii. e Dgr n. 894/17 e ss.mm.ii) prima della richiesta di attivazione della edizione del corso, pena la revoca del riconoscimento dato.

8.1 Attivazione dell'edizione territoriale

La richiesta di attivazione dell'edizione territoriale è presentata dall'organismo formativo unicamente tramite il sistema informativo regionale SIFORT “Sistema Informativo della Formazione di Regione Toscana” accessibile dalla sezione dedicata sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <https://servizi.toscana.it/sifort>, utilizzando la Tessera Sanitaria – CNS oppure il Sistema pubblico di identità digitale (SPID).

L'organismo formativo preliminarmente alla presentazione di richiesta di attivazione di un'edizione territoriale di un percorso riconosciuto nel quale sia previsto lo svolgimento di un modulo di formazione del sistema di web learning regionale TRIO verifica che lo stesso risulti disponibile nel relativo catalogo presente nel portale di TRIO. Nel caso il modulo non sia più disponibile l'organismo formativo ne dà comunicazione al settore territorialmente competente per la successiva revoca del riconoscimento.

L'organismo formativo presenta un avviso di selezione dell'utenza per l'edizione richiesta, secondo il format presente nel sistema informativo, nel quale indica il periodo di pubblicizzazione dell'attività formativa e il costo per allievo richiesto. Tale avviso deve essere pubblicizzato per un periodo non inferiore a 20 giorni fino ad massimo di 60 gg dalla data di validazione dell'avviso da parte del Settore territorialmente competente. L'organismo formativo nel caso di mancanza di utenza per l'edizione richiesta può richiedere una sola proroga della pubblicizzazione, la cui durata potrà essere uguale o inferiore alla durata prevista per la prima pubblicizzazione. L'agenzia potrà prorogare la pubblicizzazione nei 10 giorni antecedenti la data di fine pubblicizzazione precedentemente richiesta

E' ammessa la possibilità di deroga alla pubblicizzazione per i seguenti casi:

- Percorsi relativi al Repertorio regionale della formazione regolamentata, esclusi i percorsi per qualifiche, per un massimo di due volte nell'anno solare in riferimento al singolo percorso di formazione obbligatoria.
- Percorsi di formazione per occupati, attivati su richiesta di una o più Aziende per i propri dipendenti. L'organismo formativo indicherà questa fattispecie in fase di richiesta di attivazione dell'edizione territoriale.

La deroga alla pubblicità può essere richiesta anche nel caso in cui il corso di formazione sia composto interamente da utenti selezionati dai servizi per l'impiego nell'ambito di progetti finanziati con fondi comunitari a seguito di avvisi specifici.

Al momento della validazione dell'avviso di selezione, da parte del Settore territoriale, il corso è immediatamente pubblicato sul Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica di cui all'art. 76 ter del *Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 n. 47/R*.

Entro 60 giorni dalla data di fine pubblicizzazione l'organismo formativo dovrà:

- inserire nel sistema informativo i dati che l'avviso territoriale richiede per l'avvio dell'attività formativa;
- avviare l'attività formativa in aula

Entro 7 giorni lavorativi dall'inserimento nel sistema informativo SIFORT del calendario delle lezioni e dell'elenco allievi, il Settore territoriale provvederà a comunicare all'organismo formativo la matricola della edizione richiesta tramite SIFORT.

L'organismo formativo deve dare comunicazione al Settore, tramite posta certificata, dell'avvio dell'attività formativa per ciascuna edizione territoriale con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo ed inserire i dati richiesti nel sistema informativo Fondo Sociale Europeo (FSE) della Regione Toscana oltre ad adempiere agli obblighi relativi al registro d'aula.

L'organismo formativo, accedendo al sistema informativo SIFORT, potrà visionare in qualsiasi momento lo stato del procedimento della sua richiesta di edizione territoriale.

Una volta generata la richiesta di edizione territoriale questa è posta in stato BOZZA. L'organismo formativo può apportare modifiche alla richiesta finché si trova nello stato di BOZZA.

Al completamento dell'inserimento dei dati la richiesta deve essere firmata dal legale rappresentante dell'organismo formativo e trasmessa al competente settore territoriale.

Successivamente alla trasmissione, la richiesta viene protocollata dal protocollo generale di Regione Toscana e acquisisce lo stato "PROTOCOLLATO".

In questo stato saranno visibili i relativi dati di protocollazione.

Lo stato "PROTOCOLLATO" garantisce e notifica la corretta trasmissione della richiesta di attivazione di edizione territoriale.

Dopo la protocollazione la richiesta viene presa in carico dal Settore territoriale competente.

In tale fase il settore territoriale può richiedere eventuali integrazioni alla richiesta di attivazione della edizione che passa in stato IN ATTESA INTEGRAZIONE.

Terminata la valutazione delle integrazioni richieste il settore territoriale competente approva o meno la richiesta che passa allo stato di EDIZIONE APPROVATA – IN PUBBLICIZZAZIONE o EDIZIONE RIFIUTATA.

Terminato il periodo di pubblicizzazione l'agenzia formativa potrà caricare il calendario e l'elenco allievi facendo passare la domanda allo stato di VERIFICA DOCUMENTAZIONE.

Successivamente l'operatore regionale assegnerà la matricola portando il procedimento allo stato finale di MATRICOLA ASSEGNATA.

Il mancato avvio delle attività formative entro 60 gg. dalla data di fine pubblicizzazione comporta la decadenza della richiesta di attivazione dell'edizione territoriale. La comunicazione all'organismo formativo della decadenza avverrà tramite il sistema informativo.

Le edizioni territoriali saranno gestite nel rispetto della normativa regionale vigente al momento della richiesta di attivazione dell'edizione stessa.

Al fine di garantire la continuità formativa e non disperdere le competenze acquisite durante il corso, i percorsi di certificazione delle competenze non potranno superare la durata massima di 8 mesi (comprensivi di aula/stage); l'eventuale sospensione delle attività formative dovrà essere tempestivamente comunicata al Settore Territoriale competente.

8.2 Contratto con i partecipanti

L'organismo formativo sottoscrive con i/le partecipanti un contratto, che deve prevedere

- il diritto di recesso dallo stesso e l'eventuale modalità di rimborso;
- la possibilità di restituzione del costo sostenuto per la partecipazione al percorso in caso di revoca del riconoscimento se tale revoca comporta l'impossibilità di proseguire l'attività formativa

- l'indicazione della quota a carico del partecipante corrispondente a quanto riportato all'interno della locandina pubblicitaria.

8.3 Allievi di nazionalità straniera

L'iscrizione ai percorsi di formazione per il rilascio di qualificazione professionale è consentito ai cittadini comunitari ed extracomunitari in possesso dei requisiti di accesso previsti dalla Dgr. n. 988/2019 e ss.mm.ii. al paragrafo B.1.2.1 "Verifica del livello di competenze in ingresso per cittadini stranieri".

Al fine di garantire la partecipazione con successo ai percorsi formativi da parte di cittadini comunitari ed extracomunitari, gli organismi formativi dovranno:

- a- garantire l'accesso ai percorsi solo a partecipanti con un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana;
- b- verificare il possesso del titolo di studio conseguito nel paese straniero a seguito della presentazione della documentazione da parte del cittadino stesso, secondo la normativa e le altre disposizioni vigenti.

Rispetto al punto a), per i cittadini comunitari ed extracomunitari di madre-lingua non italiana, l'organismo formativo dovrà acquisire idoneo titolo di studio e/o attestazione linguistica rilasciata da enti certificatori autorizzati atti a dimostrare il livello di conoscenza della lingua italiana posseduto.

In particolare, per quanto riguarda l'accesso ai percorsi formativi finalizzati al rilascio di qualificazioni professionali presenti nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP), si richiede almeno:

- il livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) per l'accesso ai percorsi formativi per il rilascio di qualificazioni professionali fino al livello 3 EQF;
- il livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) per l'accesso ai percorsi formativi per il rilascio di qualificazioni professionali dal livello 4 EQF.

Qualora il cittadino straniero non possieda o non sia in grado di presentare la certificazione richiesta, dovrà sostenere una prova scritta e un colloquio al fine di dimostrare la conoscenza della lingua italiana in riferimento al Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), come indicato sopra, in base al livello EQF della qualificazione da conseguire.

Rispetto al punto b), per i cittadini con titolo di studio acquisito in un Paese estero, la dimostrazione del possesso del titolo necessario per l'accesso ai percorsi di qualificazione professionale presenti nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) può avvenire nei seguenti modi:

- attraverso la presentazione della Dichiarazione di valore in loco rilasciata dall'ufficio competente del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; la Dichiarazione di valore non costituisce di per sé alcuna forma di riconoscimento del titolo in questione, ma è un documento di natura informativa il cui scopo consiste nel descrivere il valore acquisito dal Titolo di studio nel Paese di origine, in modo da consentire la valutazione del titolo di studio;
- attraverso la presentazione di un Attestato di comparabilità di titoli esteri rilasciato da un centro afferente alla rete ENIC-NARIC;
- mediante la presentazione del titolo di studio legalizzato e corredato di traduzione asseverata. Il titolo di studio legalizzato potrà essere sostituito dall'*Apostille* dai cittadini provenienti dai Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione dell'Aia del 5 ottobre 1961 relativa all'abolizione della legalizzazione di atti pubblici stranieri.

Qualora il cittadino non comunitario (es. rifugiati politici, profughi o persone in condizioni simili a quelle dei rifugiati) non sia in grado di dimostrare in alcun modo il possesso del titolo di studio necessario all'accesso al percorso, si può procedere, in linea con quanto disposto dalla legislazione vigente in tema di riconoscimento delle qualifiche dei rifugiati¹, a richiedere l'Attestato di comparabilità di titoli esteri presso un ente della rete ENIC-NARIC che per persone con lo status di rifugiato, a titolari di protezione sussidiaria o internazionale e a detenuti viene rilasciato gratuitamente.

In alternativa e in via sussidiaria si procederà all'accertamento delle competenze in ingresso mediante l'erogazione di prove di ingresso e con l'ausilio degli esperti di valutazione degli apprendimenti e delle competenze.

Per l'accesso ai percorsi formativi regolamentati - ovvero percorsi che prendono a riferimento un profilo o un percorso di formazione obbligatoria presenti nel Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata (RRFR) - in riferimento ad entrambi gli ambiti di applicazione di cui ai punti a) e b) (titoli di studio e competenze linguistiche di italiano), si applica quanto disposto dall'accordo 23/39/CR08/C17 - *Linee Guida delle Regioni e delle Province Autonome relative ai requisiti di accesso ai corsi di formazione per professioni e attività regolamentate*. In particolare, il requisito relativo alla conoscenza della lingua italiana è almeno di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER), salvo le eccezioni dettagliatamente disciplinate da specifiche norme di settore.

In deroga all'Accordo 23/39/CR08/C17, per l'accesso ai percorsi della formazione regolamentata, livelli linguistici diversi possono essere previsti da:

- accordi in Conferenza Stato-Regioni o in Conferenza delle regioni,
- normativa regionale a seguito di valutazione con i competenti settori regionali in relazione alla tipologia specifica del percorso (es. Sanità, Agricoltura etc.).

Al fine di dimostrare la conoscenza della lingua italiana in riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento, il cittadino straniero, qualora non possieda o non sia in grado di presentare la certificazione richiesta, dovrà sostenere una prova scritta e un colloquio.

L'Amministrazione regionale potrà effettuare controlli in loco anche al fine di verificare la correttezza delle procedure di ammissione dei candidati al percorso formativo con riferimento al requisito previsto per la conoscenza della lingua italiana. A tal fine, dopo l'avvio del percorso, e successivamente all'ultima data utile per l'ammissione dei candidati all'attività formativa, l'Amministrazione potrà svolgere un colloquio e/o somministrare un test ai partecipanti in presenza per verificarne il livello.

Il settore regionale competente comunicherà all'Organismo Formativo l'eventuale data di svolgimento delle suddette prove per consentire la convocazione dei partecipanti alla sessione di verifica con un preavviso di almeno 10 giorni. L'assenza di uno o più partecipanti dovrà essere comunicata dall'Organismo formativo e saranno individuate altre date in presenza. Coloro che non effettueranno la prova, oppure non supereranno il test, non potranno continuare il percorso né iscriversi ad altri percorsi riferiti al medesimo standard professionale per i successivi 6 mesi tranne che nel contempo non ottengano una certificazione rilasciata da enti preposti che attestino la conoscenza della lingua italiana. Eventuali inadempienze o irregolarità saranno formalizzate in un verbale da parte dell'Amministrazione regionale; in questo caso, sarà effettuata una segnalazione al sistema di accreditamento per l'applicazione delle penalizzazioni a carico dell'organismo formativo.

¹ In linea con quanto disposto dalla Convenzione di Lisbona, l'Italia ha adeguato la propria legislazione in tema di riconoscimento delle qualifiche dei rifugiati tramite l'introduzione del comma 3bis dell'art. 26 del D. Lgs. 251/2017, il quale prevede che "Per il riconoscimento delle qualifiche professionali, dei diplomi, dei certificati e di altri titoli conseguiti all'estero dai titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, le amministrazioni competenti individuano sistemi appropriati di valutazione, convalida e accreditamento che consentono il riconoscimento dei titoli ai sensi dell'articolo 49 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, anche in assenza di certificazione da parte dello Stato in cui è stato ottenuto il titolo, ove l'interessato dimostra di non poter acquisire detta certificazione"

Le prove erogate per dimostrare la conoscenza della lingua italiana e per l'accertamento delle competenze in ingresso ai percorsi di cui al Repertorio regionale delle figure professionali e del Repertorio regionale della formazione regolamentata, nonché ogni altra documentazione che attesti l'idoneità alla partecipazione al percorso, dovranno essere conservate agli atti dall'ente di formazione e rese disponibili in caso di verifiche da parte dell'amministrazione regionale.

8.4 Condizioni di avvio delle attività formative

Le edizioni territoriali non possono essere avviate in presenza di un numero di partecipanti inferiore a 6 unità.

Tale vincolo non è previsto per le seguenti tipologie di interventi formativi:

- Percorsi relativi al Repertorio regionale della formazione regolamentata (qualificazioni e percorsi disciplinati da norme statali e/o regionali di settore e/o accordi approvati in Conferenza Stato-regioni);

- Percorsi relativi al Repertorio regionale delle figure professionali (qualifiche ed ADA) solo per i casi in cui i percorsi riconosciuti siano oggetto di avvisi regionali che prevedano deroghe specifiche. In questo caso, l'organismo formativo dovrà indicare l'atto regionale di riferimento in fase di richiesta di attivazione dell'edizione territoriale.

E' prevista la possibilità, su richiesta dell'organismo formativo, per i percorsi di formazione regolamentata finalizzati al rilascio di qualifiche professionali della durata superiore a 1200 ore frequentati da lavoratori, di estendere da n. 8 a n. 10 ore massime l'organizzazione oraria giornaliera.

Per i soli percorsi di qualifica di formazione regolamentata è consentito l'inserimento dell'allievo nel corso oltre il limite del 10% delle ore svolte, in deroga a quanto previsto dalla D.G.R. n. 951/2020, esclusivamente nel caso in cui l'allievo abbia interrotto in precedenza un percorso per la stessa qualifica professionale. Tale deroga, previa autorizzazione del settore territorialmente competente, è consentita entro 18 mesi dall'interruzione del corso.

L'agenzia formativa, in questa fattispecie, presenta richiesta di autorizzazione alla deroga al competente Settore territoriale fornendo allo stesso la documentazione necessaria per verificare le unità didattiche già svolte presso l'organismo di provenienza rispetto alle unità didattiche non ancora svolte nell'ambito del corso di destinazione al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella misura massima prevista dalla D.G.R. n. 988/2019 e ss.mm.ii..

8.5 Crediti formativi in ingresso

Al/la partecipante possono essere riconosciuti crediti formativi in ingresso al corso ai sensi degli standard regionali di cui all'allegato A "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002", D.G.R. n. 988/2019 e ss.mm.ii..

8.6 Ammissione candidati esterni

All'esame finale in esito a percorso formativo per il conseguimento di un'attestazione necessaria allo svolgimento di attività lavorative/professionali regolamentate possono essere ammessi un numero limitato di candidati esterni, nei casi in cui la norma di riferimento preveda tale possibilità. Come previsto dalla Dgr n. 988/19 e ss.mm.ii paragrafo C.5 "La procedura d'esame in esito a percorso formativo per il conseguimento di un'attestazione necessaria allo svolgimento di attività lavorative/professionali regolamentate" il numero di candidati esterni da inserire nelle commissioni varia in base al numero di allievi previsti nella richiesta di nomina della Commissione da parte dell'Agenzia:

- se è previsto un numero inferiore a 15 allievi il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi all'organismo formativo connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti;

- se è previsto un numero superiore a 15 allievi, il numero massimo di candidati esterni sarà pari ad un ¼ degli allievi previsti.

Nella determinazione del numero, in caso di decimali, si prevede l'arrotondamento per eccesso.

Per la partecipazione all'esame, l'organismo formativo può richiedere all'interessato di corrispondere una quota individuale complessiva fino all'importo massimo di 100 euro a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute.

E' altresì previsto l'inserimento all'esame finale in esito ad un percorso formativo riconosciuto di candidati esterni provenienti dai servizi di identificazione e validazione delle competenze, come disciplinato nell'allegato "A" della D.G.R. n. 988/19 e ss.mm.ii. al paragrafo C.4.1.2 "Istruttoria delle richieste e nomina della Commissione di esame". Possono essere altresì inseriti i candidati esterni che devono svolgere misure compensative definite dai competenti Ministeri con riferimento a titoli abilitanti conseguiti all'estero. Per la partecipazione all'esame, il limite massimo del contributo che l'organismo formativo può richiedere alla persona è pari a 100 euro.

Articolo 9 - Revoca e decadenza del riconoscimento

La revoca del riconoscimento, disposta con atto del Dirigente del Settore territoriale che ha autorizzato il riconoscimento stesso, avviene nei seguenti casi:

- a) revoca/modifica di una Figura professionale/ADA presente nel Repertorio regionale delle figure professionali;
- b) revoca/modifica di un profilo professionale/percorso di formazione obbligatoria presente nel Repertorio regionale della Formazione regolamentata.
- c) presenza di organismo formativo non accreditato alla data di richiesta di attivazione della prima edizione territoriale.
- d) rimozione dal catalogo TRIO del modulo fad inserito nella progettazione del percorso formativo;
- e) se l'organismo formativo presenta una richiesta di riconoscimento di un percorso formativo pur avendo un riconoscimento attivo per la stessa voce di repertorio, quest'ultimo riconoscimento viene revocato.

Per quanto riguarda le ipotesi di cui alla lettera a) se la revoca/modifica nel Repertorio regionale di una figura professionale/ADA avviene durante la fase di pubblicizzazione e prima dell'inizio delle attività formative in aula, la pubblicizzazione dell'edizione continua per il periodo richiesto dall'organismo formativo e il percorso può essere realizzato se fra gli allievi iscritti coloro che manifestano formalmente la volontà di continuare sono in numero sufficiente per avviare l'attività. In tal caso, entro 60 giorni dalla data di fine pubblicizzazione l'organismo formativo inserisce nel sistema informativo i dati richiesti per l'avvio delle attività formative e avvia l'attività formativa in aula.

In ogni caso, il decreto con il quale il Settore competente revoca/modifica la figura professionale/ADA di riferimento può prevedere specifiche indicazioni per garantire i necessari adeguamenti del percorso formativo ai contenuti della nuova figura professionale/ADA.

Se la revoca/modifica nel Repertorio regionale avviene durante lo svolgimento delle attività formative in aula, le attività formative possono continuare salvo specifiche indicazioni contenute nel decreto con il quale il Settore competente revoca/modifica la figura professionale/ADA per garantire i necessari adeguamenti del percorso formativo ai contenuti della nuova figura professionale/ADA.

Per quanto riguarda le ipotesi di cui alla lettera b), in caso di revoca/modifica di un profilo professionale/percorso di formazione obbligatoria presente nel Repertorio regionale della Formazione regolamentata, le edizioni territoriali per le quali è stata già richiesta la pubblicizzazione e/o sono state avviate le attività in aula, il Settore territorialmente competente con

il decreto di revoca del riconoscimento dispone la chiusura dell'edizione territoriale salvo che il decreto del Settore competente di revoca/modifica del profilo professionale/percorso di formazione obbligatoria preveda specifiche disposizioni per garantire i necessari adeguamenti alla normativa di riferimento.

Per quanto riguarda l'ipotesi di cui alla lettera d), qualora risulti che il modulo del sistema di web learning regionale TRIO, inserito nella progettazione del percorso riconosciuto, non sia più disponibile nel catalogo dell'offerta formativa presente nel portale di TRIO, il Settore territorialmente competente dispone la revoca del riconoscimento con specifico atto.

Nel caso in cui l'edizione territoriale venga avviata con la presenza di moduli TRIO non più presenti nel sistema di web learning regionale alla data di attivazione dell'edizione, le ore di fad asincrona vengono convertite in ore d'aula.

Per quanto riguarda le ipotesi di cui alla lettera e), il percorso precedentemente riconosciuto è revocato contestualmente all'approvazione del nuovo. Se la revoca del riconoscimento avviene durante la fase di pubblicizzazione e prima dell'inizio delle attività formative in aula, la pubblicizzazione dell'edizione continua per il periodo richiesto dall'organismo formativo e il percorso può essere realizzato se fra gli allievi iscritti coloro che manifestano formalmente la volontà di continuare sono in numero sufficiente per avviare l'attività. In tal caso, entro 60 giorni dalla data di fine pubblicizzazione l'organismo formativo inserisce nel sistema informativo i dati richiesti per l'avvio delle attività formative e avvia l'attività formativa in aula.

Nel caso di revoca dell'accreditamento all'organismo formativo ai sensi dell'art. 75 del d.p.g.r. 47/R/2003 o rinuncia all'accreditamento da parte dell'organismo formativo ai sensi dell'art. 76 bis del d.p.g.r. 47/R/2003, i riconoscimenti che risultano attivi sul sistema sifort relativi agli organismi formativi di cui sopra decadono d'ufficio e saranno cancellati tramite il sistema informativo stesso.

Se la revoca o la rinuncia dell'accreditamento avviene durante la fase di pubblicizzazione e prima dell'inizio delle attività formative in aula, la pubblicizzazione dell'edizione continua per il periodo richiesto dall'organismo formativo e il percorso può essere realizzato da parte dell'organismo formativo che ha perso il riconoscimento se ci sono allievi iscritti in numero sufficiente per avviare l'attività. In tal caso, entro 60 giorni dalla data di fine pubblicizzazione l'organismo formativo inserisce nel sistema informativo i dati richiesti per l'avvio delle attività formative e avvia l'attività formativa in aula. Se la revoca o la rinuncia dell'accreditamento avviene durante lo svolgimento delle attività formative in aula, il percorso deve essere realizzato e concluso da parte dell'organismo formativo che ha perso il riconoscimento.

Art. 10. Gestione e controllo delle attività in itinere

10.1 Verifiche amministrative e in loco

Il Settore territoriale che ha rilasciato la matricola effettua a suo giudizio verifiche a "campione" o "mirate" in caso di necessità, sui percorsi riconosciuti volti ad accertare che le attività formative siano svolte conformemente ai progetti e nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n.62/2024 e s.m.i.

a) Le verifiche amministrative riguardano:

- l'accertamento della correttezza, completezza e conformità delle informazioni ricevute nella comunicazione di inizio attività;
- l'accertamento della correttezza, completezza e conformità delle informazioni inserite nel Sistema informativo Fondo Sociale Europeo (FSE) della Regione Toscana;
- l'ammissibilità delle eventuali richieste di variazione presentate dall'organismo formativo, per le quali è obbligatorio rispettare quanto previsto dalla normativa regionale citata

b) Le verifiche in loco effettuate senza preavviso presso la sede di svolgimento delle attività di formazione, sono dirette ad esaminare:

- la didattica: corrispondenza tra ciò che è stato dichiarato in fase di presentazione di progetto e ciò che realmente viene realizzato;
- la corrispondenza delle risorse umane (docenti) impiegate nella formazione rispetto a quanto dichiarato in sede di presentazione di progetto;
- la regolare e corretta tenuta dei registri didattici e di stage, delle comunicazioni tra le attività dichiarate in sede di candidatura e le attività effettivamente svolte, di tutta la documentazione inerente la realizzazione del corso;
- la presenza e la conformità delle attrezzature, dei laboratori e di eventuali altri locali dove si svolgono le attività rispetto a quanto dichiarato;

La visita in loco è finalizzata a verificare anche la soddisfazione degli utenti (tramite questionari di gradimento) e l'adeguatezza e la rispondenza della eventuale carta dei servizi che gli utenti hanno ricevuto.

L'organismo formativo è tenuto a garantire il libero e tempestivo accesso alle strutture dove si svolgono le attività e ad agevolare il controllo. Per ogni visita in loco viene redatto un verbale, nel quale vengono registrate le attività svolte e gli esiti della verifica; il verbale viene sottoscritto dal personale del Settore territoriale e dall'organismo formativo.

Avverso gli esiti delle verifiche l'organismo formativo ha la facoltà di presentare al Settore territoriale contestazioni e controdeduzioni, come previsto dal Punto A.12 dell'Allegato A alla DGR n. 62/2024 e s.m.i.

Il Settore territorialmente competente provvederà a dare tempestiva comunicazione al competente settore regionale delle irregolarità riscontrate ricomprese nella casistica di cui all'art. 8.2 della DGR. n. 1407/16 ss.mm.ii e all'art. 8.2 della D.G.R. n. 894/17 ss.mm.ii..

Art. 11 Commissione di esame

La richiesta di costituzione della commissione di esame per il rilascio dell'attestato di qualifica professionale, del certificato di competenze o di attestati/certificati relativi a percorsi formativi presenti nel Repertorio della formazione regolamentata, deve essere presentata almeno 60 giorni prima della data proposta per lo svolgimento dell'esame al Settore territoriale che ha rilasciato la matricola.

Le spese per la commissione d'esame finale sono a carico degli organismi formativi.

Per la composizione della commissione d'esame si rinvia al d.p.g.r. 47/R/2003 e al disciplinare allegato "A" alla D.G.R. n. 988/2019 e ss.mm.ii..

In caso di esami per il rilascio di attestati/certificati relativi a percorsi formativi disciplinati da specifiche normative di settore, la composizione della Commissione viene integrata secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Le procedure relative alle attività di insediamento della commissione d'esame, di preparazione, approvazione e adozione delle prove d'esame da parte della Commissione sono previste dal disciplinare regionale allegato "A" alla D.G.R. n. 988/2019 e ss.mm.ii..

Art.12 - Certificazione degli esiti

Al Settore territoriale che ha rilasciato la matricola spetta la verifica del rispetto degli standard di processo per la certificazione delle competenze e la garanzia della validità di quanto viene certificato, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 988/2019 e ss.mm.ii..

12.1 Attestazioni in esito ai percorsi formativi

Gli interventi formativi si concludono con il rilascio ai partecipanti di una delle seguenti certificazioni:

- attestato di qualifica;*
- certificato di competenze* relativo alle Unità di Competenze (UC);
- attestato di frequenza* ad esito positivo;
- attestato di frequenza – aggiornamento.*

Nei casi previsti dalla normativa regionale (DGR n.988/2019 e ss.mm.ii) può essere previsto il rilascio:

- di una *Dichiarazione degli apprendimenti*, a seguito di superamento delle prove di valutazione degli apprendimenti relative ad almeno una singola Unità Formativa prevista nel percorso formativo con riferimento agli standard professionali del Repertorio regionale delle figure professionali;
- di una attestazione di trasparenza in caso di frequenza parziale e superamento di almeno una Unità Formativa, comprensiva del test di fine UF (laddove previsto), relativamente ad un percorso finalizzato al rilascio di attestato di qualificazione professionale o attestato di frequenza di cui agli standard professionali del Repertorio regionale della formazione obbligatoria.

Art. 13 -Modalità di verifica della situazione occupazionale dei soggetti formati

Per verificare gli esiti occupazionali dei percorsi formativi riconosciuti la Regione può effettuare verifiche finalizzate a rilevare la situazione occupazionale dei soggetti che hanno concluso i percorsi formativi, le caratteristiche dell'attività lavorativa, la coerenza del percorso formativo con il lavoro svolto, l'utilità dello stage/tirocinio ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro, i canali utilizzati per l'accesso al lavoro.

Art. 14 - Tutela privacy

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana.

Tutte le informazioni ed i dati di cui la regione Toscana entrerà in possesso, a seguito del presente avviso pubblico, verranno trattati nel rispetto della vigente normativa.

Art. 15 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è la Regione Toscana - Direzione Istruzione e Formazione - Settore Lavoro, Dirigente Responsabile Simone Cappelli

Art. 16 - Informazioni sul presente avviso

Il presente Avviso è reperibile sul BURT e nel sito della Regione Toscana alla pagina www.regione.toscana.it/-/atti-e-normativa-regionale dedicata alla formazione professionale e alla pagina di www.regione.toscana.it/bandi/aperti.

Informazioni possono inoltre essere richieste a:

- laura.andreini@regione.toscana.it

COMUNE DI MONTIGNOSO (MS)
AVVISO DI PUBBLICAZIONE
ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del C. N.
IL RESPONSABILE DI AREA 5 SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO

Visti

- gli articoli 822 e ss del C. C. "*Dei beni appartenenti allo Stato, agli enti pubblici, e agli enti ecclesiastici*", ove sono indicati i beni appartenenti al demanio marittimo, in combinato disposto con l'art. 28 del Codice della Navigazione, in cui è prevista un'ulteriore specificazione;

- il Codice della Navigazione, approvato con R. D. n. 327 del 30/03/1942;

- il Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. n. 328 del 5/02/1952, ed in particolare l'art. 18 "*Pubblicazione della domanda*", che prescrive la pubblicazione delle domande aventi ad oggetto beni demaniali marittimi;

- il D. Lgs. n. 112/1998 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della L. n. 59/1997*", come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 443/1999, ed in particolare l'art 105, comma 2, lettera l), con il quale si conferiscono alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo;

- la Legge Regione Toscana n. 88/1998 "*Attribuzione agli Enti Locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal D. Lgs 31/03/1998 n. 112*";

- il D.L. n. 400 del 5/10/1993, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494;

- la circolare 120/2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le relative Linee Guida.

- la Legge Regione Toscana n. 31/2016 e relative Linee Guida;

- l'articolo 9 dell'Allegato "A" "*Linee Guida per l'istruttoria e la valutazione delle istanze per il rilascio di concessioni demaniali marittime per finalità turistico ricreative, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 9 maggio 2016, n.31*" alla Delibera di Giunta Regionale n. 544 del 07/06/2016, come modificato con Delibera di Giunta Regionale n. 1487 del 11/12/2023;

- Legge regionale Toscana n. 30/2024;

- Legge n. 118/2022, come modificata dal D.L. n. 131/2024, convertito, con modificazioni, in Legge n. 166/2024);

- La deliberazione di Giunta Comunale n. 255 del 30/12/2024 contenente le regole ed i criteri per le procedure comparative ad evidenza pubblica finalizzate al rilascio delle nuove concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreative del Comune di Montignoso;

Dato atto che la pubblicazione della domanda, fatto salvo il preminente interesse pubblico, costituisce atto istruttorio propedeutico per l'adozione del provvedimento finale, al fine di assicurare l'adeguata imparzialità e pubblicità della procedura e di tutelare eventuali diritti di terzi;

PREMESSO

che il giorno 24/02/2025 con prot. n. 3969, è stata depositata istanza da parte della Sig.ra Silvestri Nada, in qualità di legale rappresentante della **Bagno Belmare di Marsili e Silvestri S.n.c.**, in virtù di concessione demaniale marittima n. 01 del 05/05/2005 avente per scopo il mantenimento di uno stabilimento balneare, denominato "BAGNO BELMARE", sito in Montignoso, Viale VI Novembre n. 32 della superficie complessiva, come da modello ministeriale D1 di mq. **13586,41** di cui mq. **12552,85** di area scoperta e coperti con manufatti asseverati di "facile rimozione" di mq **1033,56**

DATO ATTO

che la predetta istanza è stata pubblicata ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione per un periodo di 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dal 23 aprile 2025 incluso e fino al 23 maggio 2025 incluso, sul BURT sull'Albo Pretorio online del Comune di Montignoso e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.);

Rilevato e preso atto, tuttavia, che

il punto 6.3 (della parte dispositiva e deliberativa) della Deliberazione G.C. n. 255/2024 recita che “*entro il termine perentorio (ed a pena di decadenza) di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine di pubblicazione all'Albo pretorio di cui al punto precedente, potranno essere presentate domande concorrenti*”, prevedendo, quindi, che il termine finale per la presentazione delle eventuali domande concorrenti non sia il 23 maggio 2025, ma il sessantesimo giorno successivo alla scadenza del termine di pubblicazione dell'avviso;

con Determinazione n. 1018 del 31 dicembre 2024 sono state approvate le regole ed i criteri contenuti nella Deliberazione G.M. 255/2024;

RITENUTO NECESSARIO

Correggere l'errore materiale, contenuto nell'avviso pubblicato, relativo al termine finale per la presentazione di eventuali domande concorrenti, mediante la rettifica parziale dell'avviso pubblicato il 23 aprile 2025 e la pubblicazione del presente nuovo avviso con l'indicazione del termine finale all'uopo corretto ovvero il sessantesimo giorno successivo alla scadenza del termine di pubblicazione.

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione

la “Bagno Belmare di Marsili e Silvestri S.n.c.” con l'istanza sopra indicata ha chiesto:

“il rilascio di atto formale di venti anni, ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.l. 5/10/1993 n. 400, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494, dell'art. 3 Legge Regione Toscana n. 31/2016 e s.m.i. e art. 9 del Reg. C.N., per realizzare un nuovo investimento”;

Stante quanto sopra,

ORDINA

a rettifica del precedente avviso pubblicato il 23 aprile 2025, la pubblicazione del presente avviso per un periodo di 60 (sessanta) giorni consecutivi a decorrere dal 9 luglio 2025 incluso fino al 6 settembre 2025 incluso all'Albo Pretorio *on line* del Comune di Montignoso, nonché dal giorno 9 luglio 2025 sul BURT e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.).

Entro, e non oltre, il giorno 6 settembre 2025 potranno essere presentate **motivate domande concorrenti**, che, predisposte conformemente alle linee guida contenute nella Delibera di Giunta Comunale n. 255 del 30/12/2024, a pena di irricevibilità, dovranno essere redatte in marca da bollo da € 16,00 e corredate da:

- modello ministeriale D1 compilato telematicamente attraverso SID - il Portale del Mare, previa apposita registrazione, utilizzando l'applicativo Do.Ri. presente sul portale stesso;
- copia documento di identità del richiedente o del legale rappresentante della società istante;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del D.P.R. 445/2000 resa dal richiedente attestante il possesso dei requisiti minimi e di carattere generale per contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, resa dal richiedente ai sensi del D.P.R. 445/2000;

- dichiarazione del richiedente di impegno alla gestione diretta dello stabilimento balneare fatta salva la facoltà di affidare in gestione ex art. 45bis C.N. le attività secondarie esercitate nell'ambito della concessione demaniale marittima;

- progetto relativo alle opere da realizzare composto da: a) relazione tecnica (comprensiva di asseveramento circa la classificazione degli interventi tra quelli consentiti ed ammissibili dalle NTA dello strumento urbanistico o degli strumenti sovraordinati vigenti nel Comune di Montignoso, dichiarazione sulla natura delle opere da realizzare e cronoprogramma lavori); b) computo metrico estimativo degli interventi da eseguire, 3) planimetrie (piante e sezioni): stato attuale, modificato e sovrapposto con indicazione delle destinazioni d'uso dei locali;

- piano economico finanziario, redatto a mezzo perizia giurata e asseverata da professionista abilitato, relativo alla congruità dell'investimento che si intende effettuare con la durata richiesta, corredato dalle ultime due dichiarazioni dei redditi presentate. Si precisa che il piano economico finanziario dovrà anche indicare i ricavi risultanti dalle ultime due dichiarazioni dei redditi (che potranno essere anche allegate) nonché la capacità economico finanziaria per far fronte agli investimenti che si intendono effettuare;

- attestazione di avvenuto pagamento delle spese di istruttoria (pari ad € 850,00), da effettuarsi alle seguenti coordinate bancarie IBAN **IT06S0617569940000080963090** intestato al Comune di Montignoso, Banca CARIGE - Agenzia di Montignoso oppure tramite modalità PagoPA.

Dette domande, nonché le note di opposizioni o osservazioni potranno essere trasmesse:

- in forma digitale all'indirizzo pec del Comune **protocollo@pec.comune.montignoso.ms.it** Il messaggio di posta elettronica certificata deve essere messo all'attenzione dell'Ufficio Demanio Marittimo e deve indicare nell'oggetto la seguente dicitura "domanda concorrente riferita all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. 3969 del 24/02/2025".

- in forma cartacea, mediante consegna a mani o spedizione postale con raccomandata A/R da presentarsi in busta chiusa, indicando il mittente e recante la seguente dicitura: "domanda concorrente riferita all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. 3969 del 24/02/2025. Non aprire". Tale documentazione dovrà essere presentata al Comune di Montignoso - Ufficio Protocollo, Via Fondaccio 11/A. In caso di consegna farà fede la data e l'ora di protocollazione del plico; in caso di spedizione con raccomandata A/R farà fede la data del timbro postale.

Le domande in concorrenza eventualmente pervenute oltre il termine ultimo sopra indicato saranno ritenute inammissibili.

La documentazione inerente la concessione demaniale può essere richiesta per la visione con domanda di accesso agli atti, ai sensi della legge 241/1990 e ss. mm. (artt. da 22 a 28) e DPR 184/2006, da inoltrare all'Ufficio Demanio Marittimo.

L'Ufficio a cui rivolgersi per eventuali informazioni o chiarimenti è l'Ufficio Demanio Marittimo tel. 0585/8271247

Il presente avviso viene effettuato ai soli fini istruttori, restando impregiudicate le determinazioni in merito all'esito delle eventuali domande in concorrenza presentate, inclusa quella pubblicata in sintesi con il presente atto.

Il Responsabile di Area

ing. Fabrizio Pezzica



REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale P.zza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	776
Data della delibera	26-06-2025
Oggetto	Nomina Direttore Sanitario Azienda USL Toscana Centro
Contenuto	Nomina del Direttore Sanitario dell'Azienda USL Toscana Centro

Dipartimento	STAFF DIREZIONE AMMINISTRATIVA
Direttore del Dipartimento	TOGNINI ARIANNA
Struttura	SOC ORGANIZZAZIONE E RELAZIONI SINDACALI
Direttore della Struttura	TOGNINI ARIANNA
Responsabile del procedimento	PERIGLI ILARIA

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto

Tipologia di pubblicazione	Integrale Parziale
-----------------------------------	-------------------------

“documento firmato digitalmente”

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 169 dell'11 ottobre 2023)

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante “Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Dato atto che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 25.06.2025 la Dr.ssa Simona Dei, Direttore Sanitario dell’Azienda USL Toscana Centro, è stata nominata Direttore Generale dell’Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologia (ISPRO);

Tenuto conto che, con comunicazione conservata agli atti, la Dr.ssa Simona Dei ha presentato al Direttore Generale le dimissioni dall’incarico di Direttore Sanitario con decorrenza 26.06.2025;

Premesso che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 169 del 11.10.2023 è stato nominato Direttore Generale dell’Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Centro l’Ing. Valerio Mari, a seguito del quale il medesimo ha stipulato il contratto di diritto privato con il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi di quanto previsto dall’art. 37, comma 4, della LR n. 40/2005 con decorrenza della nomina dal 16.10.2023;

Visto il DPCM 19 luglio 1995 n. 502 “Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”, così come integrato e modificato dal D.P.C.M. 31.05.2001 n. 319;

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005 n. 40 “Disciplina del servizio sanitario regionale” ed in particolare l’articolo 40 comma 2 e l’art. 40 bis, che disciplinano la nomina ed il rapporto di lavoro dei Direttori Amministrativi e dei Direttori Sanitari delle Aziende Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere Universitarie;

Vista la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 143 del 1 marzo 2016 con la quale sono stati approvati gli schema-tipo dei contratti per lo svolgimento delle funzioni di Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario e Direttore dei Servizi Sociali delle Aziende e degli enti del SSR, e sono state assunte determinazioni in materia di trattamento economico;

Visto i decreti dirigenziali n. 3157/2025, 4781/2025 e 10118/2025 della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, con i quali sono stati approvati gli elenchi regionali degli aspiranti idonei alla nomina di Direttore Amministrativo, di Direttore Sanitario e dei Servizi Sociali delle Aziende Sanitarie e degli altri Enti del SSR, validi fino al 14 febbraio 2027, di cui all’articolo 40 bis della L.R.T. n. 40/2005;

Vista la comunicazione del Direttore Generale, acquisita agli atti, con la quale lo stesso ha ritenuto, previa valutazione curriculare dei soggetti idonei, di individuare nel Dr. Lorenzo Roti il professionista cui attribuire l’incarico di Direttore Sanitario dell’Azienda Usl Toscana Centro, per la consolidata esperienza e professionalità maturata;

Dato atto che dall’analisi del curriculum vitae professionale e formativo del Dr. Lorenzo Roti risulta documentato il possesso dei requisiti stabiliti dall’art. 3 comma 7, del D.Lgs. n. 502/1992, in particolare lo svolgimento per almeno 5 anni di qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria in enti o strutture sanitarie pubbliche di media o grande dimensione;

Ritenuto dunque di nominare il Dr. Lorenzo Roti Direttore Sanitario di questa Azienda a decorrere dal 26.06.2025 per la durata minima prevista dall'art. 2 comma 1 lettera a) del DPCM n. 319 del 31.05.2001 di

modifica ed integrazione al DPCM n. 502 del 19.07.1995, ovvero per un periodo di tre anni, salvo quanto

disposto dall'art. 40 comma 11 della Legge Regionale Toscana n. 40/2005 e ss.mm.ii., e stabilito che il rapporto di lavoro del Direttore Sanitario si perfeziona mediante la sottoscrizione di apposito contratto di

Diritto privato, formulato secondo i contenuti disposti dalla vigente normativa in materia e dallo schema tipo, approvato con la sopra citata Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 143 del 01.03.2016;

Dato atto che il Dr. Lorenzo Roti risulta essere dirigente medico a tempo indeterminato presso l'Azienda Usl Toscana Centro e che, stante la natura esclusiva del rapporto di lavoro del Direttore Sanitario delle Aziende Sanitarie, ai sensi dell'articolo 3-bis del Decreto Legislativo 60 dicembre 1992 n. 502, l'efficacia della presente nomina è subordinata alla concessione del collocamento in aspettativa senza assegni con conservazione del posto presso l'Amministrazione di appartenenza;

Dato atto inoltre che la nomina a Direttore Sanitario è subordinata alla preventiva dichiarazione resa, ai

sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, con la quale il Dr. Lorenzo Roti attesta di non trovarsi in

alcuna delle situazioni di cui all'articolo 3, comma 11, del D.Lgs. n. 502/1992 e attesta altresì, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 39/2013, l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità in esso previste;

Rilevato che è necessario dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.42, comma 4, della L.R.T n. 40/2005 e ss.mm.ii., al fine di consentire in tempi utili la firma del contratto;

Preso atto che il Direttore della SOC Organizzazione e relazioni sindacali nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, Ilaria Perigli, in servizio presso la medesima struttura;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa,

- 1) di nominare il Dr. Lorenzo Roti Direttore Sanitario dell'Azienda Usl Toscana Centro a decorrere dal 26.06.2025 per un periodo di tre anni, salvo quanto disposto dall'art. 40 comma 11 della Legge Regionale Toscana n. 40/2005 e ss.mm.ii;
- 2) di dare atto che il Dr. Lorenzo Roti è inserito negli elenchi regionali degli aspiranti idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende Sanitarie, approvati con i decreti dirigenziali n.3157/2025, 4781/2025 e 10118/2025 della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale della Regione Toscana;
- 3) di dare atto che la nomina a Direttore Sanitario è subordinata alla preventiva dichiarazione resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, con la quale il Dr. Lorenzo Roti attesta di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 3, comma 11, del D.Lgs. n. 502/1992 e, in

ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 39/2013, l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità in esso previste;

- 4) di dare atto che l'efficacia della nomina è subordinata alla concessione del collocamento in aspettativa senza assegni con conservazione del posto ai sensi dell'art. 3 bis, comma 11, del D.Lgs n. 502/1992, presso l'Amministrazione di appartenenza del Dr. Lorenzo Roti, nonché alla stipula del contratto di diritto privato formulato secondo i contenuti disposti dalla vigente normativa in materia e dallo schema-tipo, approvato con la sopra citata Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 143 del 01.03.2016;
- 5) di dare atto che l'aspettativa di cui al punto 4) risulta utile ai fini del trattamento di quiescenza e previdenza;
- 6) di attribuire al Dr. Lorenzo Roti il trattamento economico annuo onnicomprensivo che sarà indicato nel contratto, nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.C.M. 19.07.1995 n. 502 così come integrato e modificato dal D.P.C.M. 31.05.2001 n. 319 e dalla Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 143 del 01.03.2016;
- 7) di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
- 8) di trasmettere il presente atto, a cura del responsabile del procedimento, alla Regione Toscana ai fini della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 bis comma 6, L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
- 9) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii.;
- 10) di pubblicare il presente atto sull' albo on-line ai sensi dell' art. 42 comma 2, della Legge Regionale 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Valerio Mari)



REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
Via Cocchi, 7/9 - Loc. Ospedaletto PISA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 327 del 25/03/2025

OGGETTO: Nomina del Direttore Sanitario Aziendale

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE : SI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Gianluigi Ferri

DIRETTORE UOC Affari Generali: Gianluigi Ferri (firmato digitalmente)

DA TRASMETTERE A:

ALLEGATI: NO

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE: N. 0

OGGETTO: Nomina del Direttore Sanitario Aziendale**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421*” e successive modificazioni.

VISTA la Legge Regione Toscana 24 febbraio 2005, n. 40, “*Disciplina del servizio sanitario regionale*” e le successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge Regionale n. 84 del 28 Dicembre 2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale. Modifiche alla L.R. 40/2005*”.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 71 del 29 aprile 2022 avente per oggetto “*Azienda USL Toscana Nord Ovest – Nomina del Direttore Generale*”, con cui il sottoscritto direttore generale è stato incaricato quale organo di vertice dell’amministrazione.

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 452 del 2 maggio 2022 “*Recepimento del decreto presidenziale di nomina del direttore generale ed immissione nelle funzioni*”.

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del direttore generale sull’assetto organizzativo aziendale:

- n. 1109 del 19 ottobre 2016 che disciplina l’articolazione delle strutture operative per le attività e le funzioni dei dipartimenti e delle aree tecnico amministrative, professionali e di staff del centro direzionale;
- n. 1183 del 10 novembre 2016 concernente l’approvazione dello Statuto e del Regolamento di organizzazione aziendale, così come integrata dalle successive delibere di modifica;
- n. 912 del 26 settembre 2024 con cui è stato adottato l’ultimo aggiornamento complessivo del regolamento generale di organizzazione aziendale;

PREMESSO, con particolare riferimento all’oggetto specifico del presente provvedimento, che il direttore sanitario titolare, dott. Giacomo Corsini, è attualmente cessato dalla carica avendo dovuto prendere effettivo servizio alle dipendenze di questa Azienda USL in data 24 marzo 2025 a seguito dell’assunzione in qualità di dirigente medico della disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica (Area di Sanità Pubblica) per la direzione della struttura complessa “Governo Clinico” (COD 74/20/SC), come da delibera aziendale n. 283 del 14 marzo 2025;

RAVVISATA pertanto la necessità di individuare e nominare nuovamente un direttore sanitario titolare, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 3 e 3 bis del Decreto Legislativo n. 502/92 e dall’art. 40 della Legge Regionale n. 40/2005;

RISCONTRATO, peraltro, che il mandato del sottoscritto direttore generale è in scadenza al 30 aprile 2025 e che, al di là di una possibile proroga di legge, il rapporto di lavoro del direttore sanitario, nonché del direttore amministrativo, è destinato a risolversi di diritto decorsi sessanta giorni dalla nomina del nuovo direttore generale, se questi non provvede alla loro riconferma;

VALUTATA, pertanto, l’opportunità di evitare cambi al vertice in questo particolare frangente e di poter rinominare nuovamente quale direttore sanitario titolare il dott. Giacomo Corsini, previo collocamento in aspettativa senza assegni del medesimo nel ruolo di dirigente medico di questa Azienda USL;

RIBADITO che il suddetto dirigente, in carica come direttore sanitario dal 29 giugno 2022, è professionista che ha dimostrato di saper supportare questa Direzione nel perseguimento e

raggiungimento degli obiettivi direzionali fissati nell'ambito della programmazione aziendale, regionale e di area vasta;

RILEVATO che la nomina deve avvenire ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 7, del D. Lgs 502/92 ed in conformità alle disposizioni della Legge Regionale sul servizio sanitario, tenuto conto che il Direttore Generale nomina il Direttore Sanitario fra i soggetti iscritti negli elenchi di cui all'art. 40 bis della medesima legge regionale 40/2005 e successive modificazioni;

VISTO l'elenco degli idonei alla nomina di direttore sanitario delle aziende sanitarie toscane, approvato da ultimo, a seguito di avviso pubblico, con decreto dirigenziale regionale n. 3157 del 14 febbraio 2025, elenco disponibile con i relativi *curricula* sul sito regionale;

TENUTO CONTO che il Dott. Giacomo Corsini, iscritto nel vigente elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario di cui all'art. 40 bis della legge regionale, risulta in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e di un qualificato livello di professionalità, competenza ed esperienza, dando atto che il medesimo dirigente ha espresso la propria disponibilità ad assumere l'incarico confermando altresì che non sussistono cause di inconferibilità o di incompatibilità;

RITENUTO pertanto di nominare come Direttore Sanitario dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest il dr. Giacomo Corsini, dirigente medico dipendente di questa Azienda USL;

CONSIDERATA, altresì, la necessità di dover stipulare con il dr. Giacomo Corsini il contratto di prestazione d'opera intellettuale di diritto privato previsto dall'art. 3 bis del D.Lgs. 502/92 e dall'art. 40 della Legge Regionale n. 40/2005 con decorrenza da mercoledì 26 marzo 2025 per un'ipotetica durata triennale, fatta salva l'applicazione di quanto disposto dall'art. 40, comma 11, della L.R. n.40/2005, ossia che il rapporto di lavoro si risolve di diritto decorsi 60 giorni dalla nomina del nuovo direttore generale;

DATO ATTO che il dott. Giacomo Corsini è a conoscenza che la scadenza naturale del mandato del direttore generale è fissata al 30 aprile 2025;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 143 del 1° marzo 2016 avente per oggetto “*direttori amministrativi, sanitari e dei servizi sociali delle aziende e degli enti del SSR: approvazione schema-tipo dei contratti e determinazioni in materia di trattamento economico*”;

VISTA la circolare regionale AOOGR n. 431376 del 02/08/2024 (Prot. arrivo 240766 del 02/08/2024) sulla determinazione del trattamento economico spettante ai direttori amministrativi, ai direttori sanitari e ai direttori dei servizi sociali delle Aziende Sanitarie e degli altri Enti del SSR;

RITENUTO opportuno, in questa fase, mantenere il trattamento economico previgente, senza procedere a rideterminazioni in aumento rispetto al tetto dell'80% del compenso del direttore generale;

PRECISATO pertanto che al Direttore Sanitario sarà attribuito il trattamento economico annuo definito in misura pari all'80% per cento del trattamento base attribuito al sottoscritto direttore generale;

DATO ATTO che il contratto di prestazione d'opera intellettuale per lo svolgimento della funzione di direttore generale stipulato in data 29 aprile 2022 con il Presidente della Giunta Regionale prevede un compenso annuo onnicomprensivo di Euro 147.190,21 e che su tale importo, per effetto dell'art. 123 della legge Regionale n. 66/2011 e dell'art. 49 della Legge Regionale n. 77/2013, è stata applicata la riduzione in misura del 10% per la parte eccedente i 90 mila annui e, pertanto, il compenso risulta pari ad Euro 141.471,19 annui al lordo di ritenute previdenziali e fiscali di legge;

RISCONTRATO che la riduzione del 10% per la parte eccedente i 90 mila euro annui, ex art. 49 della Legge Regionale n. 77/2013, si deve applicare anche ai compensi del direttore sanitario come segue:

ottanta per cento del trattamento base (147.190,21) attribuito al direttore generale (=117.752,17) meno la decurtazione del 10% per la parte eccedente i 90 mila euro (- 2.775,22) per un totale di Euro 114.976,65 importo che costituisce il trattamento effettivo economico annuo al lordo di ritenute previdenziali e fiscali a carico dell'interessato, oltre all'integrazione una tantum di Euro 3.615,20 prevista dalla normativa di settore per le attività di formazione obbligatoria;

RITENUTO di dover provvedere senza indugio e con immediata eseguibilità alla formalizzazione della nomina onde consentire l'immissione nella carica con decorrenza dal 26 marzo 2025;

FATTO PRESENTE che la nomina del Direttore Sanitario è un atto proprio del Direttore Generale che non richiede altri pareri partecipativi;

D E L I B E R A

1. di nominare il Dott. Giacomo Corsini direttore sanitario aziendale con decorrenza dal 26 marzo 2025 per un incarico di durata triennale, fatta salva l'applicazione di quanto disposto dall'art. 40, comma 11, della L.R. n.40/2005, ossia che il rapporto di lavoro si risolve di diritto decorsi 60 giorni dalla nomina del nuovo direttore generale il cui mandato è in scadenza il 30 aprile 2025;
2. di collocare in aspettativa senza assegni, ai sensi del comma 8 dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 502/1992, il suddetto dirigente medico dipendente della disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica (Area di Sanità Pubblica), direttore della struttura complessa "Governo Clinico", per tutto il periodo di durata del mandato di direttore sanitario aziendale;
3. di disciplinare il rapporto di lavoro di direttore sanitario aziendale mediante la stipula del contratto di prestazione d'opera intellettuale secondo lo schema tipo approvato con delibera di Giunta Regionale n. 143/2016;
4. di precisare che il direttore sanitario dovrà coadiuvare, a tempo pieno e con impegno esclusivo, il direttore generale partecipando alla direzione dell'azienda e svolgendo le funzioni stabilite dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, dalla legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40, dal decreto del presidente del consiglio dei ministri 19 luglio 1995, n. 502, dallo statuto aziendale, nonché quelle eventualmente delegategli dal direttore generale a norma dell'art. 36 della legge regionale n. 40/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
5. di stabilire che al Direttore Sanitario sia attribuito il trattamento economico annuo onnicomprensivo di Euro 114.976,65, importo che costituisce il trattamento effettivo economico annuo al lordo di ritenute previdenziali e fiscali a carico dell'interessato (da dividere per dodici per ricavare la rata mensile), costo già imputato, in aggiunta agli oneri e all'irap, al conto economico n. 31090101 (spese per organi aziendali) del bilancio preventivo economico annuale per il 2025 tuttora in corso di predisposizione ed ove sarà stanziata la necessaria disponibilità nel rispetto dei budget trasversali dei gestori;
6. di dare atto che, secondo il disposto del già citato art. 3-bis, comma 11, del D.Lgs. 502/92, questa Amministrazione dovrà provvedere al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (oneri più quote a carico del direttore sanitario) calcolati sull'importo dell'indennità di carica e, tramite Estar, provvedere alla consueta denuncia contributiva;
7. di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione per provvedere alla stipula del contratto e all'immissione nella carica con decorrenza dal 26 marzo 2025;

8. di disporre la pubblicazione del provvedimento di nomina sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Toscana, come previsto dal comma 6 dell'art. 40 bis della legge regionale 40/2005, nonché sul sito *web* della Giunta Regionale nell'apposita sezione dedicata all'elenco degli idonei;
9. di dare incarico alla UOC Affari Generali di pubblicare copia del presente atto all'Albo *on line* dell'Azienda USL;
10. di trasmetterne un'altra copia, ai sensi dell'art. 42, comma 2 della legge regionale n. 40/2005 e ss.mm.ii., al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Maria Letizia Casani)

Il presente atto è pubblicato sull'Albo Pretorio on-line dal giorno 25/03/2025 al giorno 09/04/2025.

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente, è conservato in conformità e nel rispetto della normativa vigente in materia



REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
Via Cocchi, 7/9 - Loc. Ospedaletto PISA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 639 del 25/06/2025

OGGETTO: Conferma e nomina del direttore amministrativo aziendale.

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE : SI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Gianluigi Ferri

DIRETTORE UOC Affari Generali: Gianluigi Ferri (firmato digitalmente)

DA TRASMETTERE A:

ALLEGATI: NO

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE: N. 0

OGGETTO: Conferma e nomina del direttore amministrativo aziendale.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421*” e successive modificazioni.

VISTA la Legge Regione Toscana 24 febbraio 2005, n. 40, “*Disciplina del servizio sanitario regionale*” e le successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge Regionale n. 84 del 28 Dicembre 2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale. Modifiche alla L.R. 40/2005*”.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 75 del 24 aprile 2025 avente per oggetto: “*Modifica del contratto di prestazione d’opera per lo svolgimento dell’incarico di Direttore Generale dell’Azienda USL Toscana Nord Ovest*”, con cui la durata dell’incarico del sottoscritto direttore generale è stata estesa per un’ulteriore biennio.

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 488 del 6 maggio 2025 “*Recepimento del decreto presidenziale n. 75 del 24 aprile 2025 concernente la rideterminazione della durata del contratto di prestazione d’opera intellettuale del direttore generale*”.

RICHIAMATE, altresì, le seguenti deliberazioni del direttore generale sull’assetto organizzativo aziendale:

- n. 1183 del 10 novembre 2016 concernente l’approvazione dello Statuto e del Regolamento di organizzazione aziendale, così come integrato dalle successive delibere di modifica;
- n. 912 del 26 settembre 2024 con cui è stato adottato l’ultimo aggiornamento complessivo del regolamento generale di organizzazione aziendale;
- n. 442 del 24 aprile 2025 che ha rivisto il funzionigramma delle strutture tecnico amministrative, professionali e di staff del Centro direzionale aziendale per la gestione amministrativa e per l’adozione degli atti e dei provvedimenti.

PREMESSO, con particolare riferimento all’oggetto specifico del presente provvedimento, che l’incarico di direttore amministrativo aziendale, conferito al dott. Gabriele Morotti per un triennio con propria delibera n. 625 del 28 giugno 2022, avente decorrenza dal 29 giugno 2022, è in scadenza alla data del 28 giugno 2025.

RAVVISATA pertanto la necessità di individuare e nominare nuovamente il direttore amministrativo titolare, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 3 e 3 bis del Decreto Legislativo n. 502/92 e dall’art. 40 della Legge Regionale n. 40/2005.

ATTESO che ai fini del conferimento dell’incarico la scelta verte sulla necessità di individuare un professionista in grado di supportare questa Direzione nel perseguimento e raggiungimento degli obiettivi direzionali fissati nell’ambito della programmazione aziendale, regionale e di area vasta.

RILEVATO che la nomina deve avvenire ai sensi di quanto previsto dall’art. 3, comma 7, del D. Lgs 502/92 ed in conformità alle disposizioni della Legge Regionale sul servizio sanitario, tenuto conto che il direttore generale nomina il direttore amministrativo fra i soggetti iscritti negli elenchi di cui all’art. 40 bis della medesima legge regionale 40/2005 e successive modificazioni.

VISTO l’elenco degli idonei alla nomina di direttore amministrativo delle aziende sanitarie toscane, approvato a seguito di avviso pubblico con decreto dirigenziale regionale n. 3157 del 14 febbraio 2025, elenco disponibile con i relativi *curricula* sul sito regionale;

ACCERTATO che il Dott. Gabriele Morotti, iscritto nel vigente elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore amministrativo di cui all'art. 40 bis della legge regionale, risulta in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e di un qualificato livello di professionalità, competenza ed esperienza, dando atto che il medesimo dirigente ha espresso la propria disponibilità ad assumere l'incarico confermando altresì che non sussistono cause di inconferibilità o di incompatibilità;

VISTO l'art. 40, comma 12, della citata Legge Regionale n. 40/2005, nella parte in cui prevede che non è consentita la nomina a direttore amministrativo o a direttore sanitario o a direttore dei servizi sociali in modo consecutivo presso la medesima azienda sanitaria o presso il medesimo ente del servizio sanitario regionale per una durata complessiva dei relativi incarichi superiore a dieci anni;

RISCONTRATO che il dott. Gabriele Morotti ha sinora svolto presso questa Azienda USL due mandati consecutivi di durata triennale (da giugno 2019 a giugno 2025) e che, pertanto, può essere nuovamente incaricato non avendo raggiunto il limite dei dieci anni consecutivi;

RITENUTO pertanto di assicurare continuità alla direzione aziendale confermando come Direttore Amministrativo dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest il dr. Gabriele Morotti, dirigente amministrativo in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e di un qualificato livello di professionalità, competenza ed esperienza, iscritto nel vigente elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo di cui all'art. 40 bis della legge regionale, dando atto che il medesimo dirigente ha espresso per le vie brevi la propria disponibilità ad assumere l'incarico confermando l'assenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità;

CONSIDERATA, altresì, la necessità di dover stipulare il contratto di prestazione d'opera intellettuale di diritto privato previsto dall'art. 3 bis del D.Lgs. 502/92 e dall'art. 40 della Legge Regionale n. 40/2005 con decorrenza dal 29 giugno 2025 per un periodo di durata triennale, fatta salva l'applicazione di quanto disposto dall'art. 40, comma 11, della L.R. n.40/2005, ossia che il rapporto di lavoro si risolve di diritto decorsi 60 giorni dalla nomina del nuovo direttore generale; a tal fine il direttore amministrativo nominato è a conoscenza che la scadenza naturale del mandato del direttore generale è fissata al 30 aprile 2027;

TENUTO CONTO che essendo il Dott. Gabriele Morotti dirigente amministrativo di struttura complessa dipendente di ruolo di questa Azienda USL, la nuova nomina a direttore amministrativo aziendale comporta la contestuale prosecuzione dell'aspettativa senza assegni per l'intero periodo di durata del nuovo mandato, ai sensi dell'art. 3, comma 8, del D.Lgs. 502/92;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 143 del 1° marzo 2016 avente per oggetto "*direttori amministrativi, sanitari e dei servizi sociali delle aziende e degli enti del SSR: approvazione schema-tipo dei contratti e determinazioni in materia di trattamento economico*";

VISTA la circolare regionale AOOGR n. 431376 del 02/08/2024 (Prot. arrivo 240766 del 02/08/2024) sulla determinazione del trattamento economico spettante ai direttori amministrativi, ai direttori sanitari e ai direttori dei servizi sociali delle Aziende Sanitarie e degli altri Enti del SSR;

PRECISATO che al direttore amministrativo sarà confermato il trattamento economico annuo definito in misura pari all'80% per cento del trattamento base attribuito al sottoscritto direttore generale;

DATO ATTO che il contratto di prestazione d'opera intellettuale per lo svolgimento della funzione di direttore generale stipulato in data 29 aprile 2022 con il Presidente della Giunta Regionale, confermato per un ulteriore biennio in data 29 aprile 2025, prevede un compenso annuo onnicomprensivo di Euro 147.190,21 e che su tale importo, per effetto dell'art. 123 della legge Regionale n. 66/2011 e dell'art. 49 della Legge Regionale n. 77/2013, è applicata la riduzione in misura del 10% per la parte eccedente i 90

mila annui e, pertanto, il compenso del direttore generale risulta pari ad Euro 141.471,19 annui al loro di ritenute previdenziali e fiscali di legge;

RISCONTRATO che la riduzione del 10% per la parte eccedente i 90 mila euro annui, ex art. 49 della Legge Regionale n. 77/2013, si deve applicare anche ai compensi del direttore amministrativo come segue: ottanta per cento del trattamento base (147.190,21) attribuito al direttore generale (=117.752,17) meno la decurtazione del dieci per cento per la parte eccedente i 90 mila euro (- 2.775,22) per un totale di Euro 114.976,65 importo che costituisce il trattamento effettivo economico annuo al lordo di ritenute previdenziali e fiscali a carico dell'interessato, oltre all'integrazione una tantum di Euro 3.615,20 prevista dalla normativa di settore per le attività di formazione obbligatoria;

RITENUTO di dover provvedere senza indugio e con immediata eseguibilità alla formalizzazione della nomina onde consentire l'immissione nella carica per un ulteriore mandato con decorrenza dal 29 giugno 2025;

FATTO PRESENTE che presso la UOC Affari Generali del Dipartimento dei Servizi Generali è conservato agli atti d'ufficio a cura del Responsabile del procedimento il fascicolo del procedimento stesso relativo al presente provvedimento;

DATO ATTO che la nomina del direttore amministrativo è un atto proprio del direttore generale che non richiede altri pareri partecipativi da parte del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del direttore dei servizi sociali;

D E L I B E R A

1. di nominare il Dott. Gabriele Morotti direttore amministrativo aziendale con decorrenza dal 29 giugno 2025 per un incarico di durata triennale, fatta salva l'applicazione di quanto disposto dall'art. 40, comma 11, della L.R. n.40/2005, ossia che il rapporto di lavoro si risolve di diritto decorsi 60 giorni dalla nomina del nuovo direttore generale il cui mandato scadrà il 29 aprile 2027;
2. di collocare in aspettativa senza assegni, ai sensi del comma 8 dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 502/1992, il suddetto dirigente amministrativo di struttura complessa per tutto il periodo di durata del mandato di direttore amministrativo aziendale;
3. di disciplinare il rapporto di lavoro di direttore amministrativo aziendale mediante la stipula del contratto di prestazione d'opera intellettuale secondo lo schema tipo approvato con delibera di Giunta Regionale n. 143/2016;
4. di precisare che il direttore amministrativo dovrà coadiuvare, a tempo pieno e con impegno esclusivo, il direttore generale partecipando alla direzione dell'azienda e svolgendo le funzioni stabilite dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, dalla legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40, dal decreto del presidente del consiglio dei ministri 19 luglio 1995, n. 502, dallo statuto aziendale, nonché quelle eventualmente delegategli dal direttore generale a norma dell'art. 36 della legge regionale n. 40/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
5. di stabilire che al direttore amministrativo sia attribuito il trattamento economico annuo onnicomprensivo di Euro 114.976,65, importo che costituisce il trattamento effettivo economico annuo al lordo di ritenute previdenziali e fiscali a carico dell'interessato (da dividere per dodici per ricavare la rata mensile), costo già imputato, in aggiunta agli oneri e all'irap, al conto economico n. 31090101 (spese per organi aziendali) del bilancio preventivo economico annuale per il 2025 adottato con delibera n. 530 del 15 maggio 2025 ed ove è stanziata la necessaria disponibilità nel rispetto dei budget trasversali dei gestori;

6. di dare atto che, secondo il disposto del già citato art. 3-bis, comma 11, del D.Lgs. 502/92, questa Amministrazione dovrà provvedere al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (oneri più quote a carico del direttore amministrativo) calcolati sull'importo dell'indennità di carica e, tramite Estar, provvedere alla consueta denuncia contributiva;
7. di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione per provvedere alla stipula del contratto e all'immissione nella carica per il nuovo mandato con decorrenza dal 29 marzo 2025;
8. di disporre la pubblicazione del provvedimento di nomina sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Toscana, come previsto dal comma 6 dell'art. 40 bis della legge regionale 40/2005, nonché sul sito *web* della Giunta Regionale nell'apposita sezione dedicata all'elenco degli idonei;
9. di dare incarico alla UOC Affari Generali di pubblicare copia del presente atto all'Albo *on line* dell'Azienda USL;
10. di trasmetterne un'altra copia, ai sensi dell'art. 42, comma 2 della legge regionale n. 40/2005 e ss.mm.ii., al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Maria Letizia Casani)

Il presente atto è pubblicato sull'Albo Pretorio on-line dal giorno 25/06/2025 al giorno 10/07/2025.

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente, è conservato in conformità e nel rispetto della normativa vigente in materia



REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
Via Cocchi, 7/9 - Loc. Ospedaletto PISA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 640 del 25/06/2025

OGGETTO: Conferma e nomina del direttore dei servizi sociali.

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE : SI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Gianluigi Ferri

DIRETTORE UOC Affari Generali: Gianluigi Ferri (firmato digitalmente)

DA TRASMETTERE A:

ALLEGATI: NO

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE: N. 0

OGGETTO: Conferma e nomina del direttore dei servizi sociali.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421*” e successive modificazioni.

VISTA la Legge Regione Toscana 24 febbraio 2005, n. 40, “*Disciplina del servizio sanitario regionale*” e le successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge Regionale n. 84 del 28 Dicembre 2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale. Modifiche alla L.R. 40/2005*”.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 75 del 24 aprile 2025 avente per oggetto: “*Modifica del contratto di prestazione d’opera per lo svolgimento dell’incarico di Direttore Generale dell’Azienda USL Toscana Nord Ovest*”, con cui la durata dell’incarico del sottoscritto direttore generale è stata estesa per un’ulteriore biennio.

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 488 del 6 maggio 2025 “*Recepimento del decreto presidenziale n. 75 del 24 aprile 2025 concernente la rideterminazione della durata del contratto di prestazione d’opera intellettuale del direttore generale*”.

RICHIAMATE, altresì, le seguenti deliberazioni del direttore generale sull’assetto organizzativo aziendale:

- n. 1183 del 10 novembre 2016 concernente l’approvazione dello Statuto e del Regolamento di organizzazione aziendale, così come integrato dalle successive delibere di modifica;
- n. 912 del 26 settembre 2024 con cui è stato adottato l’ultimo aggiornamento complessivo del regolamento generale di organizzazione aziendale;
- n. 442 del 24 aprile 2025 che ha rivisto il funzionigramma delle strutture tecnico amministrative, professionali e di staff del Centro direzionale aziendale per la gestione amministrativa e per l’adozione degli atti e dei provvedimenti.

PREMESSO, con particolare riferimento all’oggetto specifico del presente provvedimento, che l’incarico di direttore dei servizi sociali aziendali, conferito alla dott.ssa Laura Guerrini per un triennio con propria delibera n. 626 del 28 giugno 2022, avente decorrenza dal 29 giugno 2022, è in scadenza alla data del 28 giugno 2025.

RAVVISATA pertanto la necessità di individuare e nominare nuovamente il direttore dei servizi sociali ai sensi di quanto disposto dall’articolo 3-*septies* del Decreto Legislativo 502/92 e dall’art. 40, comma 4, della Legge Regionale n. 40/2005.

ATTESO che ai fini del conferimento dell’incarico la scelta verte sulla necessità di individuare un professionista in grado di supportare questa Direzione nel perseguimento e raggiungimento degli obiettivi direzionali fissati nell’ambito della programmazione aziendale, regionale e di area vasta.

RILEVATO che la nomina deve avvenire in conformità alle disposizioni della legge regionale sul servizio sanitario, tenuto conto che il direttore generale nomina il direttore dei servizi sociali fra i soggetti iscritti negli elenchi di cui all’art. 40 bis della medesima legge regionale 40/2005, sentita la conferenza aziendale dei sindaci.

VISTO l’elenco degli idonei alla nomina di direttore dei servizi sociali delle aziende usl toscane, approvato a seguito di avviso pubblico con decreto dirigenziale regionale n. 3157 del 14 febbraio 2025, elenco disponibile con i relativi *curricula* sul sito regionale.

ACCERTATO che la dott.ssa Laura Guerrini, iscritta nel vigente elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore dei servizi sociali di cui all'art. 40 bis della legge regionale, risulta in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e di un qualificato livello di professionalità, competenza ed esperienza, dando atto che il medesimo dirigente ha espresso la propria disponibilità ad assumere l'incarico confermando altresì che non sussistono cause di inconferibilità o di incompatibilità.

VISTO l'art. 40, comma 12, della citata Legge Regionale n. 40/2005, nella parte in cui prevede che non è consentita la nomina a direttore amministrativo o a direttore sanitario o a direttore dei servizi sociali in modo consecutivo presso la medesima azienda sanitaria o presso il medesimo ente del servizio sanitario regionale per una durata complessiva dei relativi incarichi superiore a dieci anni.

DATO ATTO che la dott.ssa Laura Guerrini ha sinora svolto presso questa Azienda USL un solo mandato di durata triennale (da giugno 2022 a giugno 2025) e che, pertanto, può essere nuovamente incaricata non avendo raggiunto il limite dei dieci anni consecutivi.

ACCERTATO che questa Direzione ha chiesto al Presidente della Conferenza Aziendale dei Sindaci di far inserire all'ordine del giorno la conferma del direttore dei servizi sociali, d.ssa Laura Guerrini.

RISCONTRATO che con nota Prot. 160308 del 3 giugno 2025 la suddetta comunicazione è stata inserita all'ordine del giorno della Conferenza per la seduta del 12 giugno 2025.

CONSIDERATO che il confronto con la Conferenza Aziendale dei Sindaci si è concluso positivamente (parere favorevole) in occasione dell'assemblea del giorno 12 giugno 2025.

RITENUTO pertanto di assicurare continuità alla direzione aziendale confermando come direttore dei servizi sociali dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest la dr.ssa Laura Guerrini, assistente sociale dirigente in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e di un qualificato livello di professionalità, competenza ed esperienza, iscritta nel vigente elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore dei servizi sociali di cui all'art. 40 bis della legge regionale, dando atto che la medesima dirigente ha espresso per le vie brevi la propria disponibilità ad assumere l'incarico confermando l'assenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità.

CONSIDERATA, altresì, la necessità di dover stipulare con la dr.ssa Laura Guerrini il contratto di diritto privato previsto dall'art. 40 della Legge Regionale n. 40/2005 per un periodo di durata triennale a decorrere dal 29 giugno 2025, fatta salva l'applicazione di quanto disposto dall'art. 40, comma 11, della L.R. n.40/2005, ossia che il rapporto di lavoro si risolve di diritto decorsi 60 giorni dalla nomina del nuovo direttore generale; a tal fine il direttore dei servizi sociali nominato è a conoscenza che la scadenza naturale del mandato del direttore generale è fissata al 30 aprile 2027.

TENUTO CONTO che essendo la Dott.ssa Laura Guerrini dipendente di ruolo di questa Azienda USL nella qualifica di assistente sociale dirigente, la conferma della nomina a direttore dei servizi sociali aziendali comporta la contestuale prosecuzione del collocamento in aspettativa senza assegni per l'intero periodo di durata del mandato, ai sensi dell'art. 40, comma 9, della Legge Regionale n. 40/2005 e ss.mm..

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 143 del 1° marzo 2016 avente per oggetto “*direttori amministrativi, sanitari e dei servizi sociali delle aziende e degli enti del SSR: approvazione schema-tipo dei contratti e determinazioni in materia di trattamento economico*”.

VISTA la circolare regionale AOOGR n. 431376 del 02/08/2024 (Prot. arrivo 240766 del 02/08/2024) sulla determinazione del trattamento economico spettante ai direttori amministrativi, ai direttori sanitari e ai direttori dei servizi sociali delle Aziende Sanitarie e degli altri Enti del SSR;

PRECISATO che al direttore dei servizi sociali sarà confermato il trattamento economico annuo definito in misura pari al 70% per cento del trattamento base attribuito al sottoscritto direttore generale.

DATO ATTO che il contratto di prestazione d'opera intellettuale per lo svolgimento della funzione di direttore generale stipulato in data 29 aprile 2022 con il Presidente della Giunta Regionale, confermato per un ulteriore biennio in data 29 aprile 2025, prevede un compenso annuo onnicomprensivo di Euro 147.190,21 e che su tale importo, per effetto dell'art. 123 della legge Regionale n. 66/2011 e dell'art. 49 della Legge Regionale n. 77/2013, è applicata la riduzione in misura del 10% per la parte eccedente i 90 mila annui e, pertanto, il compenso del direttore generale risulta pari ad Euro 141.471,19 annui al loro di ritenute previdenziali e fiscali di legge.

RISCONTRATO che la riduzione del 10% per la parte eccedente i 90 mila euro annui, ex art. 49 della Legge Regionale n. 77/2013, si deve applicare anche ai compensi del direttore dei servizi sociali come segue: settanta per cento del trattamento base (147.190,21) attribuito al direttore generale = 103.033,15 meno la decurtazione del 10% per la parte eccedente i 90 mila euro (- 1.303,31) = Euro 101.729,84 importo che costituisce il trattamento effettivo economico annuo al lordo di ritenute previdenziali e fiscali a carico dell'interessato, oltre all'integrazione una tantum di Euro 3.615,20 prevista dalla normativa di settore per le attività di formazione obbligatoria.

RITENUTO di dover provvedere senza indugio e con immediata eseguibilità alla formalizzazione della nomina onde consentire l'immissione nella carica per un ulteriore mandato con decorrenza dal 29 giugno 2025.

FATTO PRESENTE che presso la UOC Affari Generali del Dipartimento dei Servizi Generali è conservato agli atti d'ufficio a cura del Responsabile del procedimento il fascicolo del procedimento stesso relativo al presente provvedimento.

DATO ATTO che la nomina del direttore dei servizi sociali è un atto proprio del direttore generale che non richiede altri pareri partecipativi da parte del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del direttore dei servizi sociali.

DELIBERA

1. di nominare la d.ssa Laura Guerrini direttore dei servizi sociali con decorrenza dal 29 giugno 2025 per un incarico di durata triennale, fatta salva l'applicazione di quanto disposto dall'art. 40, comma 11, della L.R. n.40/2005, ossia che il rapporto di lavoro si risolve di diritto decorsi 60 giorni dalla nomina del nuovo direttore generale il cui mandato scadrà il 29 aprile 2027;
2. di collocare contestualmente in aspettativa senza assegni, ai sensi dell'art. 40, comma 9, della Legge Regionale n. 40/2005, la Dott.ssa Laura Guerrini nella posizione di dipendente dirigente assistente sociale, per tutto il periodo del mandato di direttore dei servizi sociali;
3. di disciplinare il rapporto di lavoro di direttore dei servizi sociali aziendali mediante la stipula del contratto di prestazione d'opera intellettuale secondo lo schema tipo approvato con delibera di Giunta Regionale n. 143/2016;
4. di precisare che il direttore dei servizi sociali dovrà coadiuvare, a tempo pieno e con impegno esclusivo, il direttore generale con compiti di direzione e coordinamento delle attività di cui all'art. 3-septies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, svolgendo a tal fine le funzioni previste dallo statuto, dal regolamento aziendale, nonché quelle eventualmente delegategli dal direttore generale a norma dell'art. 36 della legge regione n. 40/2005 e successive modifiche ed integrazioni;

5. di stabilire che al direttore dei servizi sociali sia attribuito il trattamento economico annuo omnicomprensivo di Euro 101.729,84, importo che costituisce il trattamento effettivo economico annuo al lordo di ritenute previdenziali e fiscali a carico dell'interessata (da dividere per dodici per ricavare la rata mensile), costo già imputato, in aggiunta agli oneri e all'irap, al conto economico n. 31090101 (spese per organi aziendali) del bilancio preventivo economico annuale per il 2025 adottato con delibera n. 530 del 15 maggio 2025, ove esiste la necessaria disponibilità nel rispetto dei budget trasversali dei gestori;
6. di dare atto che, in analogia al disposto dell'art. 3-*bis*, comma 11, del D.Lgs. 502/92, questa Amministrazione dovrà provvedere al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (oneri più quote a carico del dipendente) calcolati sull'importo dell'indennità di carica e, tramite Estar, provvedere alla consueta denuncia contributiva;
7. di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione per provvedere alla stipula del contratto e all'immissione nella carica per il nuovo mandato con decorrenza dal 29 marzo 2025;
8. di disporre la pubblicazione del provvedimento di nomina sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Toscana, come previsto dal comma 6 dell'art. 40 bis della legge regionale 40/2005, nonché sul sito *web* della Giunta Regionale nell'apposita sezione dedicata all'elenco degli idonei;
9. di dare incarico alla UOC Affari Generali di pubblicare copia del presente atto all'Albo *on line* dell'Azienda USL;
10. di trasmetterne un'altra copia, ai sensi dell'art. 42, comma 2 della legge regionale n. 40/2005 e ss.mm.ii., al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Maria Letizia Casani)

Il presente atto è pubblicato sull'Albo Pretorio on-line dal giorno 25/06/2025 al giorno 10/07/2025.

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente, è conservato in conformità e nel rispetto della normativa vigente in materia



REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
Via Cocchi, 7/9 - Loc. Ospedaletto PISA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 641 del 25/06/2025

OGGETTO: Atto aggiuntivo al contratto di prestazione d'opera intellettuale per lo svolgimento della funzione di direttore sanitario aziendale.

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE : NO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Gianluigi Ferri

DIRETTORE UOC Affari Generali: Gianluigi Ferri (firmato digitalmente)

DA TRASMETTERE A:

ALLEGATI: NO

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE: N. 0

OGGETTO: Atto aggiuntivo al contratto di prestazione d'opera intellettuale per lo svolgimento della funzione di direttore sanitario aziendale.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421”* e successive modificazioni.

VISTA la Legge Regione Toscana 24 febbraio 2005, n. 40, *“Disciplina del servizio sanitario regionale”* e le successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge Regionale n. 84 del 28 Dicembre 2015 recante *“Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale. Modifiche alla L.R. 40/2005”*.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 75 del 24 aprile 2025 avente per oggetto: *“Modifica del contratto di prestazione d'opera per lo svolgimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest”*, con cui la durata dell'incarico del sottoscritto direttore generale è stata estesa per un'ulteriore biennio.

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 488 del 6 maggio 2025 *“Recepimento del decreto presidenziale n. 75 del 24 aprile 2025 concernente la rideterminazione della durata del contratto di prestazione d'opera intellettuale del direttore generale”*.

RICHIAMATE, altresì, le seguenti deliberazioni del direttore generale sull'assetto organizzativo aziendale:

- n. 1183 del 10 novembre 2016 concernente l'approvazione dello Statuto e del Regolamento di organizzazione aziendale, così come integrato dalle successive delibere di modifica;
- n. 912 del 26 settembre 2024 con cui è stato adottato l'ultimo aggiornamento complessivo del regolamento generale di organizzazione aziendale;
- n. 442 del 24 aprile 2025 che ha rivisto il funzionigramma delle strutture tecnico amministrative, professionali e di staff del Centro direzionale aziendale per la gestione amministrativa e per l'adozione degli atti e dei provvedimenti.

PREMESSO, con particolare riferimento all'oggetto specifico del presente provvedimento, che con propria delibera n. 327 del 25 marzo 2025 è stato nuovamente conferito al dott. Giacomo Corsini l'incarico di direttore sanitario sanitario aziendale per un triennio con decorrenza dal 26 marzo 2025, ma con l'avvertenza che, secondo quanto disposto dall'art. 40, comma 11, della L.R. n.40/2005, il rapporto di lavoro si sarebbe risolto di diritto decorsi 60 giorni dalla nomina del nuovo direttore generale il cui mandato era in scadenza il 29 aprile 2025.

CONSIDERATO che a seguito del successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGRT) n. 75 del 24 aprile 2025, la durata del contratto del sottoscritto direttore generale è stata estesa per un ulteriore biennio, cioè sino al 29 aprile 2027.

VALUTATO che la modifica di cui sopra debba essere riportata anche nella pertinente clausola apposta all'originario articolo 4 del contratto del direttore sanitario, mediante la stipula di un apposito *addendum* o atto aggiuntivo.

VISTO l'art. 40, comma 12, della citata Legge Regionale n. 40/2005, nella parte in cui prevede che non è consentita la nomina a direttore amministrativo o a direttore sanitario o a direttore dei servizi sociali in modo consecutivo presso la medesima azienda sanitaria o presso il medesimo ente del servizio sanitario regionale per una durata complessiva dei relativi incarichi superiore a dieci anni;

RISCONTRATO che il dott. Giacomo Corsini ha sinora svolto presso questa Azienda USL due mandati consecutivi di durata triennale (dal 29 giugno 2022 al 24 marzo 2025 e dal 26 marzo 2025 ad oggi) e che, pertanto, poteva e può essere incaricato non avendo raggiunto il limite dei dieci anni consecutivi;

RIBADITO che il suddetto dirigente medico, iscritto nel vigente elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore sanitario di cui all'art. 40 bis della legge regionale, risulta in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e di un qualificato livello di professionalità, competenza ed esperienza avendo ricoperto la carica dal 29 giugno 2022, con la breve interruzione di cui sopra, quale professionista che ha dimostrato di saper supportare questa Direzione nel perseguimento e raggiungimento degli obiettivi direzionali fissati nell'ambito della programmazione aziendale, regionale e di area vasta;

RITENUTO pertanto di dover confermare la predetta nomina anche per il periodo di prosecuzione dell'attuale direzione aziendale provvedendo al relativo aggiornamento contrattuale;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 143 del 1° marzo 2016 avente per oggetto “*direttori amministrativi, sanitari e dei servizi sociali delle aziende e degli enti del SSR: approvazione schema-tipo dei contratti e determinazioni in materia di trattamento economico*”;

VISTA la circolare regionale AOOGR n. 431376 del 02/08/2024 (Prot. arrivo 240766 del 02/08/2024) sulla determinazione del trattamento economico spettante ai direttori amministrativi, ai direttori sanitari e ai direttori dei servizi sociali delle Aziende Sanitarie e degli altri Enti del SSR;

FATTO PRESENTE che la nomina del Direttore Sanitario è un atto proprio del Direttore Generale che non richiede altri pareri partecipativi;

DELIBERA

1. di approvare l'atto aggiuntivo al contratto di durata triennale stipulato in data 25 marzo 2025 con il direttore sanitario, dott. Giacomo Corsini, per precisare che la scadenza naturale del mandato dell'attuale direttore generale è fissata al 29 aprile 2027 e che, ai sensi dell'art. 40, comma 11, della L.R. n.40/2005, il rapporto di lavoro del direttore sanitario si risolve di diritto decorsi 60 giorni dalla nomina del nuovo direttore generale;
2. di dichiarare che la stipula del suddetto *addendum* od atto aggiuntivo non comporta oneri aggiuntivi di bilancio;
3. di dare incarico alla UOC Affari Generali di pubblicare copia del presente atto all'Albo *on line* dell'Azienda USL;
4. di trasmetterne un'altra copia, ai sensi dell'art. 42, comma 2 della legge regionale n. 40/2005 e ss.mm.ii., al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Maria Letizia Casani)

Il presente atto è pubblicato sull'Albo Pretorio on-line dal giorno 25/06/2025 al giorno 10/07/2025.

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente, è conservato in conformità e nel rispetto della normativa vigente in materia



DELIBERAZIONE DELLA DIRETTRICE GENERALE

(Nominata con D.P.G.R.T. n. 105 del 25/06/2025)

N° 124 del 30/06/2025

Oggetto: Nomina del Direttore Sanitario dell'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica	
Struttura Proponente	S.S. Personale
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Barbara Mengoni	
Estensore	
Allegati n.	

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio

Eseguibile a norma di Legge dal 30/06/2025

Pubblicato a norma di Legge il 30/06/2025

Inviato al Collegio Sindacale il 30/06/2025

LA DIRETTRICE GENERALE

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza dell'atto del Presidente della Giunta Regione Toscana n. 105 del 25/06/2025

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 recante “Disciplina dell’Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO)”;
- la Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 di parere favorevole sullo statuto e regolamento dell’ISPRO;
- la Delibera DG ISPRO n. 150 del 31 maggio 2018 di presa d’atto della Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 sopra menzionata;
- la Delibera DG ISPRO n. 277 del 11 ottobre 2021 con la quale è stato modificato lo Statuto Aziendale, il Regolamento di organizzazione e funzionamento e l’organigramma dell’Istituto adottati con delibera del Direttore Generale n. 150 del 31/05/2018 e già modificati con Delibera del Direttore Generale n. 11 del 13/01/2020;

Premesso che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 105 del 25.06.2025 è stata nominata Direttrice Generale dell’Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica la Dr.ssa Simona Dei, a seguito del quale la stessa ha stipulato il contratto di diritto privato con il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi di quanto previsto dall’art. 37, comma 4, della LR n. 40/2005 con decorrenza della nomina dal 26.06.2025;

Visto il D.P.C.M. 19 luglio 1995 n. 502 “*Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere*”, così come integrato e modificato dal D.P.C.M. 31.05.2001 n. 319;

Vista la Legge Regionale 24 febbraio 2005 n. 40 “*Disciplina del servizio sanitario regionale*” ed in particolare l’articolo 40 comma 2 e l’art. 40 bis, che disciplinano la nomina ed il rapporto di lavoro dei Direttori Amministrativi e dei Direttori Sanitari delle Aziende Unità Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e degli Enti del SSR;

Vista la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 143 del 1° marzo 2016 con la quale sono stati approvati gli schema-tipo dei contratti per lo svolgimento delle funzioni di Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario e Direttore dei Servizi Sociali delle Aziende e degli enti del SSR, e sono state assunte determinazioni in materia di trattamento economico;

Visti i Decreti Dirigenziali n. 3157/2025, n. 4781/2025 e n. 10118/2025 della Direzione Generale Sanità, Welfare e Coesione Sociale, con i quali è stato approvato l’elenco degli aspiranti idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende Sanitarie e degli altri Enti del SSR, valido fino al 14 febbraio 2027, di cui all’articolo 40 bis della L.R.T. n. 40/2005;

Vista la comunicazione della Direttrice Generale, acquisita agli atti, con la quale la stessa ha ritenuto, previa valutazione curriculare dei soggetti idonei, di confermare il Dr. Roberto Gusinu nell’incarico già in precedenza svolto di Direttore Sanitario dell’Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, per la consolidata esperienza e professionalità maturata;

Dato atto che dall’analisi del curriculum vitae professionale e formativo del Dr. Roberto Gusinu risulta documentato il possesso dei requisiti stabiliti dall’art. 3 comma 7, del D.Lgs. n. 502/1992, in particolare lo svolgimento per almeno 5 anni di qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria in enti o strutture sanitarie pubbliche di media o grande dimensione;

Ritenuto dunque di nominare il Dr. Roberto Gusinu quale Direttore Sanitario dell'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica a decorrere dal 01.07.2025 per la durata minima prevista dall'art. 2 comma 1 lettera a) del D.P.C.M. n. 319 del 31.05.2001 di modifica ed integrazione al D.P.C.M. n. 502 del 19.07.1995, ovvero per un periodo di tre anni, salvo quanto disposto dall'art. 40 comma 11 della Legge Regionale Toscana n. 40/2005 e ss.mm.ii.;

Stabilito che il rapporto di lavoro del Direttore Sanitario si perfeziona mediante la sottoscrizione di apposito contratto di diritto privato, formulato secondo i contenuti disposti dalla vigente normativa in materia e dallo schema-tipo, approvato con la sopra citata Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 143 del 01.03.2016;

Preso atto che il Dr. Roberto Gusinu risulta essere Dirigente Medico a tempo indeterminato presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi e che, stante la natura esclusiva del rapporto di lavoro del Direttore Sanitario delle Aziende Sanitarie e degli Enti del SSR, ai sensi dell'articolo 3-bis del Decreto Legislativo 60 dicembre 1992 n. 502, l'efficacia della presente nomina è subordinata alla concessione del collocamento in aspettativa senza assegni con conservazione del posto presso l'Amministrazione di appartenenza;

Dato atto che la nomina a Direttore Sanitario è subordinata alla preventiva dichiarazione resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, con la quale il Dr. Roberto Gusinu attesta di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 3, comma 11, del D.Lgs. n. 502/1992 e attesta altresì, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 39/2013, l'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità in esso previste;

Dato atto che il trattamento economico del Direttore Sanitario è determinato secondo quanto stabilito dalla D.G.R.T. n. 143/2016, calcolandolo nella misura pari all'80% dell'importo risultante dal trattamento economico annuo attribuito alla Direttrice Generale dell'Istituto, al lordo di oneri e ritenute di legge. A tale importo, per effetto di quanto disposto dall'art. 123 della Legge Regionale n. 66/2011 e dall'art. 49 della legge regionale n. 77/2013, è applicata la riduzione nella misura del 10% per la parte eccedente i 90.000,00 euro annui, al lordo di oneri e ritenute di legge;

Dato atto altresì che il compenso suddetto è integrato, ai sensi della normativa regionale, di una somma riportata nel contratto di diritto privato, quale contributo per la partecipazione obbligatoria ai corsi di formazione manageriale e ad iniziative di studio e aggiornamento promosse dalla Regione Toscana, da utilizzare nell'ambito della vigenza del contratto medesimo;

Dato atto infine che il costo derivante dal presente atto graverà sul bilancio dell'Istituto a valere del conto economico 3B090101 "*Indennità e oneri direzione aziendale e collegio sindacale*" e che tale costo risulta previsto all'interno del bilancio preventivo pluriennale dell'Istituto 2025-2027, di cui alla Deliberazione del Direttore Generale dell'ISPRO n. 58 del 28/03/2025;

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di consentire in tempi utili la firma del contratto;

Rilevata la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del procedimento;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa, che espressamente si richiama:

1. **Di nominare** il Dr. Roberto Gusinu Direttore Sanitario dell'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica a decorrere dal 01.07.2025 per un periodo di tre anni, salvo quanto disposto dall'art. 40 comma 11 della Legge Regionale Toscana n. 40/2005 e ss.mm.ii;
2. **Di dare atto** che il Dr. Roberto Gusinu è inserito nell'elenco regionale degli aspiranti idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende Sanitarie e degli altri Enti del SSR, approvati con i Decreti Dirigenziali n. 3157/2025, n. 4781/2025 e n. 10118/2025 della Direzione Generale Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Regione Toscana;
3. **Di dare atto** che la nomina a Direttore Sanitario è subordinata alla preventiva dichiarazione resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, con la quale il Dr. Roberto Gusinu attesta di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 3, comma 11, del D.Lgs. n. 502/1992 e, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 39/2013, l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità in esso previste;
4. **Di dare atto** che l'efficacia della nomina è subordinata alla concessione del collocamento in aspettativa senza assegni con conservazione del posto ai sensi dell'art. 3 bis, comma 11, del D.Lgs. n. 502/1992, presso l'Amministrazione di appartenenza del Dr. Roberto Gusinu, nonché alla stipula del contratto di diritto privato formulato secondo i contenuti disposti dalla vigente normativa in materia e dallo schema-tipo, approvato con la sopra citata Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 143 del 01.03.2016;
5. **Di dare atto** che l'aspettativa di cui al punto 4) risulta utile ai fini del trattamento di quiescenza e previdenza;
6. **Di attribuire** al Dr. Roberto Gusinu il trattamento economico determinato secondo quanto stabilito dalla D.G.R.T. n. 143/2016, calcolandolo nella misura pari all'80% dell'importo risultante dal trattamento economico annuo attribuito alla Direttrice Generale dell'Istituto, al lordo di oneri e ritenute di legge. A tale importo, per effetto di quanto disposto dall'art. 123 della Legge Regionale n. 66/2011 e dall'art. 49 della legge regionale n. 77/2013, è applicata la riduzione nella misura del 10% per la parte eccedente i 90.000,00 euro annui, al lordo di oneri e ritenute di legge;
7. **Di dare atto** che il compenso suddetto è integrato, ai sensi della normativa regionale, di una somma riportata nel contratto di diritto privato, quale contributo per la partecipazione obbligatoria ai corsi di formazione manageriale e ad iniziative di studio e aggiornamento promosse dalla Regione Toscana, da utilizzare nell'ambito della vigenza del contratto medesimo;
8. **Di dare atto** che il costo derivante dal presente atto graverà sul bilancio dell'Istituto a valere del conto economico 3B090101 "*Indennità e oneri direzione aziendale e collegio sindacale*" e che tale costo risulta previsto all'interno del bilancio preventivo pluriennale dell'Istituto 2025-2027, di cui alla Deliberazione del Direttore Generale dell'ISPRO n. 58 del 28/03/2025;

9. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii.;
10. **Di trasmettere** il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. Toscana n. 40/2005, contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto.

LA DIRETTRICE GENERALE

Dr.ssa Simona Dei

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

- ▶ Tutte le Strutture ISPRO;
- ▶ SOS Gestione Giuridica del Personale Azienda USL Toscana Centro;
- ▶ SOS Gestione Economica del Personale Azienda USL Toscana Centro;
- ▶ UOC Trattamento Economico ESTAR.



DELIBERAZIONE DELLA DIRETTRICE GENERALE

(Nominata con D.P.G.R.T. n. 105 del 25/06/2025)

N° 125 del 30/06/2025

Oggetto: Nomina della Direttrice Amministrativa dell'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica	
Struttura Proponente	S.S. Personale
Responsabile del procedimento:	Dott.ssa Barbara Mengoni
Estensore	
Allegati n.	

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

☒

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice	Anno Bilancio

Eseguibile a norma di Legge dal 30/06/2025

Pubblicato a norma di Legge il 30/06/2025

Inviato al Collegio Sindacale il 30/06/2025

LA DIRETTRICE GENERALE

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza dell'atto del Presidente della Giunta Regione Toscana n. 105 del 25/06/2025

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 recante “Disciplina dell’Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO)”;
- la Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 di parere favorevole sullo statuto e regolamento dell’ISPRO;
- la Delibera DG ISPRO n. 150 del 31 maggio 2018 di presa d’atto della Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 sopra menzionata;
- la Delibera DG ISPRO n. 277 del 11 ottobre 2021 con la quale è stato modificato lo Statuto Aziendale, il Regolamento di organizzazione e funzionamento e l’organigramma dell’Istituto adottati con delibera del Direttore Generale n. 150 del 31/05/2018 e già modificati con Delibera del Direttore Generale n. 11 del 13/01/2020;

Premesso che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 105 del 25.06.2025 è stata nominata Direttrice Generale dell’Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica la Dr.ssa Simona Dei, a seguito del quale la stessa ha stipulato il contratto di diritto privato con il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi di quanto previsto dall’art. 37, comma 4, della L.R. n. 40/2005 con decorrenza della nomina dal 26.06.2025;

Visto il D.P.C.M. 19 luglio 1995 n. 502 “*Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere*”, così come integrato e modificato dal D.P.C.M. 31.05.2001 n. 319;

Vista la Legge Regionale 24 febbraio 2005 n. 40 “*Disciplina del servizio sanitario regionale*” ed in particolare l’articolo 40 comma 2 e l’art. 40 bis, che disciplinano la nomina ed il rapporto di lavoro dei Direttori Amministrativi e dei Direttori Sanitari delle Aziende Unità Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere Universitarie e degli Enti del SSR;

Vista la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 143 del 1° marzo 2016, con la quale sono stati approvati gli schema-tipo dei contratti per lo svolgimento delle funzioni di Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario e Direttore dei Servizi Sociali delle Aziende e degli enti del SSR, e sono state assunte determinazioni in materia di trattamento economico;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3157/2025 della Direzione Generale Sanità, Welfare e Coesione Sociale, con il quale è stato approvato l’elenco degli aspiranti idonei alla nomina di Direttore Amministrativo delle Aziende Sanitarie e degli altri Enti del SSR, valido fino al 14 febbraio 2027, di cui all’articolo 40 bis della L.R.T. n. 40/2005;

Vista la comunicazione della Direttrice Generale, acquisita agli atti, con la quale la stessa ha ritenuto, previa valutazione curriculare dei soggetti idonei, di individuare nella Dr.ssa Antonella Valeri il professionista cui affidare l’incarico di Direttrice Amministrativa dell’Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, per la consolidata esperienza e professionalità maturata anche in analoghi incarichi precedentemente svolti;

Dato atto che dall’analisi del curriculum vitae professionale e formativo della Dr.ssa Antonella Valeri risulta documentato il possesso dei requisiti stabiliti dall’art. 3 comma 7, del D.Lgs. n. 502/1992, in particolare lo svolgimento per almeno 5 anni di qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria in enti o strutture sanitarie pubbliche di media o grande dimensione;

Ritenuto dunque di nominare la Dr.ssa Antonella Valeri quale Direttrice Amministrativa dell'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica a decorrere dal 01.07.2025 per la durata minima prevista dall'art. 2 comma 1 lettera a) del DPCM n. 319 del 31.05.2001 di modifica ed integrazione al DPCM n. 502 del 19.07.1995, ovvero per un periodo di tre anni, salvo quanto disposto dall'art. 40 comma 11 della Legge Regionale Toscana n. 40/2005 e ss.mm.ii.;

Stabilito che il rapporto di lavoro del Direttore Amministrativo si perfeziona mediante la sottoscrizione di apposito contratto di diritto privato, formulato secondo i contenuti disposti dalla vigente normativa in materia e dallo schema-tipo, approvato con la sopra citata Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 143 del 01.03.2016;

Preso atto che la Dr.ssa Antonella Valeri risulta essere Dirigente Amministrativo a tempo indeterminato presso l'Azienda USL Toscana Sud Esti e che, stante la natura esclusiva del rapporto di lavoro del Direttore Amministrativo delle Aziende Sanitarie e degli Enti del SSR, ai sensi dell'articolo 3-bis del Decreto Legislativo 60 dicembre 1992 n. 502, l'efficacia della presente nomina è subordinata alla concessione del collocamento in aspettativa senza assegni con conservazione del posto presso l'Amministrazione di appartenenza;

Dato atto che la nomina a Direttrice Amministrativa è subordinata alla preventiva dichiarazione resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, con la quale la Dr.ssa Antonella Valeri attesta di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 3, comma 11, del D.Lgs. n. 502/1992 e attesta altresì, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 39/2013, l'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità in esso previste;

Dato atto che il trattamento economico della Direttrice Amministrativa è determinato secondo quanto stabilito dalla D.G.R.T. n. 143/2016, calcolandolo nella misura pari all'80% dell'importo risultante dal trattamento economico annuo attribuito alla Direttrice Generale dell'Istituto, al lordo di oneri e ritenute di legge. A tale importo, per effetto di quanto disposto dall'art. 123 della Legge Regionale n. 66/2011 e dall'art. 49 della legge regionale n. 77/2013, è applicata la riduzione nella misura del 10% per la parte eccedente i 90.000,00, al lordo di oneri e ritenute di legge;

Dato atto altresì che il compenso suddetto è integrato, ai sensi della normativa regionale, di una somma riportata nel contratto di diritto privato, quale contributo per la partecipazione obbligatoria ai corsi di formazione manageriale e ad iniziative di studio e aggiornamento promosse dalla Regione Toscana, da utilizzare nell'ambito della vigenza del contratto medesimo;

Dato atto infine che il costo derivante dal presente atto graverà sul bilancio dell'Istituto a valere del conto economico 3B090101 "*Indennità e oneri direzione aziendale e collegio sindacale*" e che tale costo risulta previsto all'interno del bilancio preventivo pluriennale dell'Istituto 2025-2027, di cui alla Deliberazione del Direttore Generale dell'ISPRO n. 58 del 28/03/2025;

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di consentire in tempi utili la firma del contratto;

Rilevata la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del procedimento;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa, che espressamente si richiama:

1. **Di nominare** la Dr.ssa Antonella Valeri Direttrice Amministrativa dell'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica a decorrere dal 01.07.2025 per un periodo di tre anni, salvo quanto disposto dall'art. 40 comma 11 della Legge Regionale Toscana n. 40/2005 e ss.mm.ii;
2. **Di dare atto** che la Dr.ssa Antonella Valeri è inserita nell'elenco regionale degli aspiranti idonei alla nomina di Direttore Amministrativo delle Aziende Sanitarie e degli altri Enti del SSR, approvato con decreto dirigenziale n. 3157/2025 della Direzione Generale Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Regione Toscana;
3. **Di dare atto** che la nomina a Direttrice Amministrativa è subordinata alla preventiva dichiarazione resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, con la quale la Dr.ssa Antonella Valeri attesta di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 3, comma 11, del D.Lgs. n. 502/1992 e, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 39/2013, l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità in esso previste;
4. **Di dare atto** che l'efficacia della nomina è subordinata alla concessione del collocamento in aspettativa senza assegni con conservazione del posto ai sensi dell'art. 3 bis, comma 11, del D.Lgs. n. 502/1992, presso l'Amministrazione di appartenenza della Dr.ssa Antonella Valeri, nonché alla stipula del contratto di diritto privato formulato secondo i contenuti disposti dalla vigente normativa in materia e dallo schema-tipo, approvato con la sopra citata Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 143 del 01.03.2016;
5. **Di dare atto** che l'aspettativa di cui al punto 4) risulta utile ai fini del trattamento di quiescenza e previdenza;
6. **Di attribuire** alla Dr.ssa Antonella Valeri il trattamento economico determinato secondo quanto stabilito dalla D.G.R.T. n. 143/2016, calcolandolo nella misura pari all'80% dell'importo risultante dal trattamento economico annuo attribuito alla Direttrice Generale dell'Istituto, al lordo di oneri e ritenute di legge. A tale importo, per effetto di quanto disposto dall'art. 123 della Legge Regionale n. 66/2011 e dall'art. 49 della legge regionale n. 77/2013, è applicata la riduzione nella misura del 10% per la parte eccedente i 90.000,00 euro annui, al lordo di oneri e ritenute di legge;
7. **Di dare atto** che il compenso suddetto è integrato, ai sensi della normativa regionale, di una somma riportata nel contratto di diritto privato, quale contributo per la partecipazione obbligatoria ai corsi di formazione manageriale e ad iniziative di studio e aggiornamento promosse dalla Regione Toscana, da utilizzare nell'ambito della vigenza del contratto medesimo;
8. **Di dare atto** che il costo derivante dal presente atto graverà sul bilancio dell'Istituto a valere del conto economico 3B090101 "*Indennità e oneri direzione aziendale e collegio sindacale*" e che tale costo risulta previsto all'interno del bilancio preventivo pluriennale dell'Istituto 2025-2027, di cui alla Deliberazione del Direttore Generale dell'ISPRO n. 58 del 28/03/2025;

9. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii.;
10. **Di trasmettere** il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. Toscana n. 40/2005, contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto.

LA DIRETTRICE GENERALE

Dr.ssa Simona Dei

,

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

- ▶ Tutte le Strutture ISPRO;
- ▶ SOS Gestione Giuridica del Personale Azienda USL Toscana Centro;
- ▶ SOS Gestione Economica del Personale Azienda USL Toscana Centro;
- ▶ UOC Trattamento Economico ESTAR.

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**